

DIOCESI DI RIMINI

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
“Alberto Marvelli”
(Collegato alla Facoltà Teologica dell’Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2011/2012





Il beato Alberto Marvelli

«... Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. [...] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

Il Beato Alberto Marvelli, giovane ingegnere riminese scomparso nell'immediato secondo dopoguerra a soli 28 anni (nacque a Ferrara nel 1918 e morì a Rimini il 5 ottobre 1946), è una tra le figure più luminose del cattolicesimo italiano della prima metà del secolo XX. Egli ha operato con slancio apostolico, competente professionalità e intelligente carità nel contesto sociale e politico del suo tempo. Profondamente radicato nella vita ecclesiale, ha anticipato molte delle intuizioni del Concilio Vaticano II circa la particolare missione dei laici per la santificazione del mondo. Laureatosi in ingegneria, lavorò presso la FIAT di Torino, fu allievo ufficiale a Trieste. A Rimini fu vice presidente diocesano dei giovani di Azione Cattolica e presidente dei Laureati Cattolici. Nella sua città, martoriata e distrutta dai bombardamenti, Alberto fu figura esemplare di laico cattolico, non solo per l'integrità di fede e di vita spirituale, ma anche per l'impegno sociale e politico, coniugando efficacemente vangelo e cultura, carità e politica, preghiera, contemplazione e azione. Militò nella Democrazia Cristiana, fu assessore ai Lavori Pubblici, presidente del Consorzio Idraulico, capo della sezione autonoma del Genio Civile.

Il 22 marzo 1986 è stato proclamato venerabile e il 7 luglio 2003 la Congregazione per la causa dei santi ha dato avvio al processo di beatificazione portata a compimento da Giovanni Paolo II a Loreto il 5 settembre 2004.

Oggi la Chiesa propone Alberto Marvelli come modello di "santità nel quotidiano" per i cristiani del terzo millennio.

4 - ISSR "Alberto Marvelli"



N. 1090/2006



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

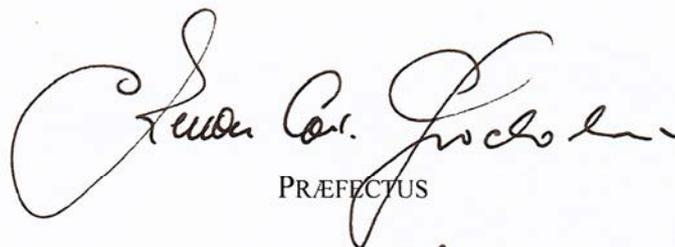
CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (*DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS*), attentis postulatoriis litteris Em.mi ac Rev.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, Archiepiscopi Bononiensis et Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Æmiliæ-Romaniolæ; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Dioeceseos Ariminensis, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
vulgo "Alberto Marvelli" nuncupatum atque in civitate Ariminensi situm

hoc Decreto canonice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIV mensis Augusti, a. D. MMVI.


PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, C.B.
A SECRETIS

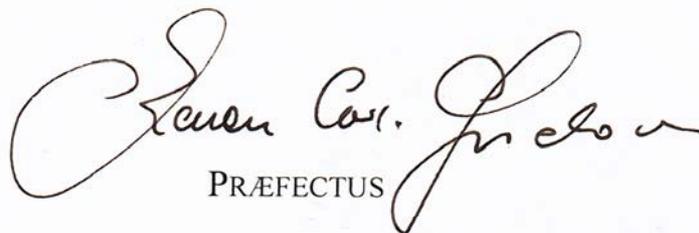
N. 1090/2006



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (*DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS*), lectis perpensisque STATUTIS Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum vulgo "Alberto Marvelli" nuncupati atque in civitate Ariminensi siti, sub potestate ductuque Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ in civitate Bononiensi constituti; quæ in eorumdem LVII articulis dicuntur, definiuntur ac statuuntur **rata habet** atque ad quinquennium experimenti gratia **approbat**; iisque ad quos pertinet ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIV mensis Augusti, a. D. MMVI.


PRÆFECTUS

+ 
A SECRETIS

N. 1090/2006



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

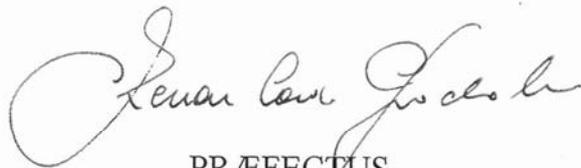
CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, nomine Magni Cancellarii legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Alberto Marvelli* in civitate Ariminensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumniis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXX mensis Ianuarii, a. D. MMX.



PRÆFECTUS

+ *Johannes Ludovicus Brugger*

A SECRETIS

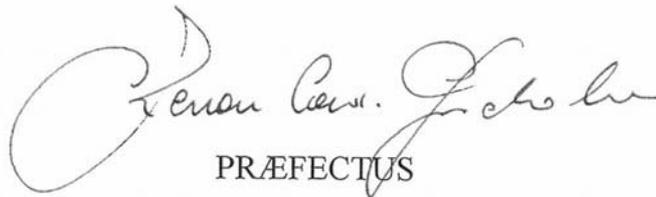
N. 1090/2006



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Alberto Marvelli* in civitate Ariminensi siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LIX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXX mensis Ianuarii, a. D. MMX.


PRÆFECTUS

+ *Johannes Ludovicus Brugner* of

A SECRETIS



Le ragioni della nostra speranza

La Formazione Teologica nella vita della Chiesa

L'evangelizzazione della cultura e l'inculturazione della fede sono avvenute in passato in forma per lo più spontanea, come conseguenza sia dell'attività pastorale della comunità cristiana, sia della vita quotidiana dei comuni cristiani, sia dell'attività specifica di alcuni di essi nei vari ambiti: pensatori, letterati, artisti, legislatori ecc. Oggi non è più sufficiente affidare ad un processo spontaneo la lenta penetrazione dei valori evangelici nel tessuto della società circostante. Fede cristiana e cultura si sono pericolosamente divise tra loro per cui è necessaria una «vigorosa scelta formativa dei cristiani», che significa: «una fede adulta e "pensata", capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo» (*Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*, CEI, 50).

Questo richiamo permanente alla formazione teologica e culturale tanto caro al Magistero della Chiesa, rinvigorito dal pressante invito di Benedetto XVI, ad «allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirli alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme» (*Discorso al Convegno ecclesiale di Verona*), non può essere disatteso, anzi esige da parte nostra un'attenzione più generosa e intensa. Si tratta di ripensare insieme l'efficacia storica di una fede che, "per sé", è amica dell'intelligenza e della libertà.

Comprendere la grande tradizione della teologia cristiana, vuol dire risalire alle radici del mondo moderno, anche là dove questo appare come "universo del disincanto". Nonostante i sorprendenti progressi della comunicazione, viviamo in un contesto culturale permeato ancora di diffusa ignoranza religiosa, ma anche di confusione e superstizione, di visioni vaghe e generiche intorno ai grandi misteri della fede cristiana. L'enorme diffusione e incidenza che ancora riscuotono eventi editoriali quali "*Il codice da Vinci*" e iniziative culturali analoghe lo testimoniano ampiamente. Ebbene, lo studio della teologia cristiana, nutrito dalla Parola di Dio e dalla

santa Tradizione, posto in dialogo con le altre scienze umane e religiose, costituisce uno strumento imprescindibile di purificazione della fede e di apertura al mistero, di nutrimento spirituale ed esercizio della ragione, ma anche di lotta consapevole contro ogni forma di mistificazione e di idolatria.

In questa direzione opera già da anni con efficace coerenza e generoso impegno l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" della nostra Diocesi, che si propone anzitutto come ambito di concreto servizio alla Chiesa, di «ricerca credente dell'intelligenza della fede» (*Donum veritatis*, 1), per approfondire, studiare e contemplare la bellezza della verità cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche.

Il nostro Istituto Superiore, riconosciuto (già nel 2006) dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per il buon livello qualitativo della sua attività e offerta formativa, costituisce per la nostra Chiesa diocesana una risorsa davvero preziosa, che esige da parte di tutti più attenzione e partecipazione, anzitutto per la sua insostituibile funzione ecclesiale di ricerca, di animazione e formazione, in particolare dei fedeli laici, nella prospettiva di una rinnovata azione evangelizzatrice e di un rinnovato incontro tra la fede e la cultura nel nostro tempo.

Non si tratta soltanto di accrescere e qualificare adeguatamente il servizio e l'azione pastorale della nostra Chiesa, ma anche di favorire una reale crescita del livello medio di consapevolezza teologica e culturale da parte di tanti laici battezzati, diventando loro stessi protagonisti di cultura cristianamente ispirata e teologicamente fondata, avendo come ambienti privilegiati la famiglia, la scuola, il lavoro, la società.

La formazione teologica, unitamente alla più ampia prospettiva messa in atto dal progetto culturale, scaturiscono dalla vita stessa della Chiesa, dalla linfa viva della sua tradizione, per tradursi in azione pastorale e spirituale. Infatti la formazione teologica, congiunta con l'inculturazione del Vangelo, è compito primario della Chiesa in rapporto alla sua missione di evangelizzazione. L'intera vita della Chiesa è il grembo della ricerca teologica, ma questo richiede la consapevolezza di una fede "pensata", che mai si oppone alla fede spontanea. Vorrei qui ricordare la celebre affermazione di Giovanni Paolo II: «Una fede che non cerca la propria intelligenza è

una fede non pienamente accolta, non intensamente pensata, non fedelmente vissuta».

Per vivificare oggi le realtà nelle quali noi cristiani operiamo, diventa necessario riproporre Gesù Cristo come volto umano di Dio e volto divino dell'uomo e, insieme, chiedersi quali tratti di questo volto benedetto sia necessario riscoprire e testimoniare su tutti i fronti per parlare credibilmente di Lui a questo tempo di penuria della passione per la verità, di fronte all'abbandono di sensi totalizzanti, come di fronte al non-senso, al non-bisogno di senso, ma anche all'emergere di una ritrovata nostalgia del senso ultimo. Ancora una volta siamo chiamati a corrispondere con rinnovato slancio e perfetta letizia all'invito dell'apostolo Pietro: « Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (1 Pt, 3,14-15). Ecco perché non possiamo rinunciare alla formazione teologica! Dare "ragione della speranza" e rimettere al centro Cristo, significa per la comunità cristiana afferrare ogni problema e ricondurlo al suo centro vitale; significa ancora non evadere, ma anzi porre esplicitamente la domanda su Dio: se Dio è il fine dell'uomo, la cultura umana potrà anche ritenere di doversi emancipare dal mistero di Dio, ma con la conseguenza inevitabile di smarrire la direzione del suo cammino. Per questo la cura della formazione teologica non può più essere concepita come eccezione, bensì il naturale nutrimento e accrescimento della propria esperienza di fede, non un "lusso" per pochi eletti, ma esercizio altamente spirituale, culturale e profetico.

Non dimentichiamoci che credere non significa chiudere gli occhi sulla realtà: questo è piuttosto fideismo. Questa non è la nostra fede. La fede non è cieca, l'amore non è cieco, anzi, dilata la possibilità di conoscere. L'amore è anche risposta alla rivelazione: se Dio è amore e si rivela (epifania d'Amore), la fede non può non essere che la risposta d'amore a questo amore che si rivela. La fede è opera d'amore, è risposta d'amore all'auto-consegna di Dio e alla sua rivelazione dell'amore, pertanto la teologia non può essere altro che riflessione d'amore sull'Amore.

+ *Francesco Ruffini*

Vescovo di Rimini e
Moderatore ISSR "A. Marvelli"

14 - ISSR "Alberto Marvelli"



FORMAZIONE TEOLOGICA e "CONVERSIONE CULTURALE"

Una fede adulta e pensata

«... Per questo, ci sembra importante che la comunità sia coraggiosamente aiutata a maturare *una fede adulta, "pensata"*, capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo. Solo così i cristiani saranno capaci di vivere nel quotidiano, nel feriale - fatto di famiglia, lavoro, studio, tempo libero - la sequela del Signore fino a *rendere conto della speranza* che li abita (cfr. 1Pt 3, 15).

Già nell'ormai lontano 1975 Paolo VI ammoniva la Chiesa tutta a riconoscere come la *rottura tra Vangelo e cultura* fosse senz'altro il dramma per eccellenza della nostra epoca. I cristiani possono fecondare il tempo in cui vivono solo se sono continuamente attenti a cogliere le sfide che provengono loro dalla storia, e si esercitano a rispondervi alla luce del Vangelo. (...) Tutte le Chiese particolari e ciascuna delle nostre piccole o grandi comunità devono prestare attenzione a questa *conversione culturale*, in modo che il Vangelo sia incarnato nel nostro tempo per ispirare la cultura e aprirla all'accoglienza integrale di tutto ciò che è autenticamente umano. Desideriamo a questo proposito sottolineare che la creazione di occasioni per approfondire tematiche cruciali alla luce della fede *non è una scelta elitaria*, così come non è affatto elitario chiedere alle comunità cristiane uno sforzo di pensiero a partire dal Vangelo e dalla storia»*.

«(...) "La *Teologia* non conosce confini: né di soggetti, né di oggetti, né di sussidi di ricerca. Essa infatti può e deve essere di tutti, senza discriminazioni tra chierici e laici" (Episcopato Italiano, *Lettera Magistero e Teologia nella Chiesa*, 1968, n. 5). Da questa consapevolezza e per rispondere all'esigenza che essa manifesta sono sorte nel nostro Paese numerose istituzioni teologiche e di studi di Scienze Religiose. (...) Oggi, tuttavia, si rende improro-

* CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, n. 50, "Orientamenti pastorali" dell'Episcopato italiano per il primo decennio del 2000.

gabile una "razionalizzazione" di tali istituzioni, tramite un piano globale che aiuti a superare frammentazione e disparità di proposte e assicuri un più alto livello scientifico. (...) Ne consegue la necessità di rimodellare tali Istituti secondo un percorso formativo che incrementi in anni e in crediti quanto finora richiesto dagli ISR e dagli ISSR. Questa riqualificazione dei percorsi è legata all'opportunità non solo di rendere più adeguata e completa la formazione degli insegnanti di religione, ma anche di allargare la tipologia di "specializzazioni" offerta dagli Istituti, in vista di nuove forme di "professionalità" al servizio della vita ecclesiale e dell'animazione cristiana della società»**.

«...Su queste basi diventa anche di nuovo possibile allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirli alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme. È questo un compito che sta davanti a noi, un'avventura affascinante nella quale merita spendersi, per dare nuovo slancio alla cultura del nostro tempo e per restituire in essa alla fede cristiana piena cittadinanza. Il "progetto culturale" della Chiesa in Italia è senza dubbio, a tal fine, un'intuizione felice e un contributo assai importante»***.

«La parrocchia (...) continua a essere il luogo fondamentale per la comunicazione del Vangelo e la formazione della coscienza credente. (...) Essa è animata dal contributo di educatori, animatori e catechisti (...). La formazione di tali figure costituisce un impegno prioritario per la comunità parrocchiale, attenta a curarne insieme alla crescita umana e spirituale, la competenza teologica, culturale e pedagogica».

«In dialogo con le istituzioni universitarie statali, un ruolo peculiare spetta alle *Facoltà Teologiche* e agli *Istituti Superiori di Scienze Religiose* presenti su tutto il territorio nazionale. Essi mirano alla formazione integrale della persona, suscitando la ricerca del bello, del buono, del vero e dell'uno; a far maturare com-

** Dalla Premessa al *Progetto di riordino della formazione teologica in Italia* della Conferenza Episcopale Italiana, *Nota normativa* (del 15 febbraio 2005).

*** BENEDETTO XVI, *Discorso* al Convegno Ecclesiale di Verona (19.X.2006).

petenze per una comprensione viva del messaggio cristiano e a renderne ragione nel contesto culturale odierno; "a promuovere una nuova sintesi umanistica, un sapere che sia sapienza capace di orientare l'uomo alla luce dei principi e dei suoi fini ultimi, un sapere illuminato dalla fede" (Benedetto XVI, *Discorso ai docenti dei Pontifici atenei romani*, 19.XI.2009)»****.

**** *Educare alla vita buona del Vangelo*. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano, 41; 49.



PRESENTAZIONE

1. *Perchè conoscere le Scienze Religiose?*

«Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola...».

(SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, Roma 1993, I, 2, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96,c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (1Cor 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorgi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (1Pt 3,15).

2. *Identità e finalità*

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" è un'istituzione accademica della Diocesi di Rimini, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con Decreto n. 1090 del 24 agosto 2006) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. L'attività di questo Istituto è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai loro fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. *Destinatari*

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società;
- a coloro che aspirano a conseguire un titolo accademico, riconosciuto a livello europeo, e anche dallo Stato italiano, per concorsi pubblici di diversa natura.

4. *Ordinamento degli studi e Titoli*

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 presso l'ISSR "A. Marvelli" è stato possibile avviare a completamento del ciclo di studi triennale anche il *biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi titoli ac-

cademici: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea specialistica*).

Infatti dal Gennaio 2010 la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha riconosciuto all'ISSR "A. Marvelli" anche il biennio di specializzazione articolato in due indirizzi (*Pedagogico-Didattico; Arte Sacra e turismo religioso*), per consentire agli studenti il conseguimento del titolo accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Precisiamo che, in virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei percorsi formativi e titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questo percorso consentirà il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea, valido non solo in ambito ecclesiale, ma anche civile, sia per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica, sia per altre finalità professionali e per concorsi pubblici. Tuttavia, al momento, questo iter normativo non si è ancora concluso e lo Stato italiano non ha ancora provveduto al riconoscimento giuridico formale di questi titoli; per l'Insegnamento della Religione Cattolica questo sarà possibile tramite la necessaria revisione dell'*Intesa tra Autorità Scolastica e CEI* (del 1985), prevista entro il 2011.

Chi è già in possesso del *Diploma* o del *Magistero* in Scienze Religiose, acquisiti nel vecchio ordinamento, può richiedere il riconoscimento dell'attività svolta (negli anni precedenti), calcolata in crediti, compensando la differenza con lo svolgimento di alcune attività integrative. Sarà possibile usufruire di questa opportunità entro e non oltre l'Anno Accademico 2013-2014.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Le autorità accademiche dell'Istituto *in comune* con la Facoltà sono:

- il Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, l'Arcivescovo di Bologna;
- la Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà;
- il Preside della Facoltà;
- il Consiglio di Facoltà;
- il Consiglio di Amministrazione.

Le autorità *proprie* all'Istituto Superiore di Scienze Religiose sono:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo *Statuto* e dal *Regolamento* ai quali rimandiamo (cfr. pubblicazione disponibile presso la Segreteria).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore dell'Istituto:

S.E. Rev.ma Mons. Francesco Lambiasi (*Vescovo di Rimini*)

Consiglio di Istituto:

Prof. Natalino Valentini (*Direttore*)

Prof. Matteo Donati (*Vice Direttore uscente*)

Prof. Nevio Genghini (*Docente stabile*)

Prof. Don Carlo Rusconi (*Docente stabile*)

Prof. Don Emanuele Giunchi (*Docente stabile*)

Prof. Don Biagio Della Pasqua (*Docente stabile*)

Prof. Don Cristian Squadrani (*Docente stabile*)

Prof. Pierpaolo Parma (*Docente stabile*)

Prof. Francesco Perez (*Docente incaricato*)

Prof. Don Mirko Vandì (*Docente incaricato*)

Sig.na Claudia Pazzini (*Rappresentante uscente degli Studenti*)

Sig. Daniele Leoni (*Rappresentante uscente degli Studenti*)

Sig. Massimo Donato (*Rappresentante uscente degli Studenti*)

Consiglio di Amministrazione:

Prof. Natalino Valentini (*Direttore*)

Dott. Andrea Morolli (*Ufficio Economato della Diocesi di Rimini*)

Sig.ra Giuliana Carlini (*Uff. Segreteria dell'ISSR*)

COLLEGIO DOCENTI

Docenti Stabili Ordinari

DIRETTORE ISSR

Prof. Natalino VALENTINI

Laico – Direttore ISSR

Collaboratore universitario (Università di Urbino)

Docente di Filosofia della Religione; Ecumenismo (Laurea Triennale)

Estetica e Teologia della Bellezza (Laurea Magistrale)

e-mail: natava@libero.it

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Nevio GENGHINI

Laico - Docente di Filosofia al Liceo Classico (Rimini)

Collaboratore universitario (Università di Macerata)

Docente di Storia della Filosofia I e II

e-mail: nevio.genghini1@tin.it

Prof.ssa Elisabetta CASADEI

Laica

Docente di Antropologia Filosofica

e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Guido BENZI

Sacerdote diocesano - Direttore Ufficio Catechistico Nazionale (CEI)

Docente di A.T.: Profeti

e-mail: gubenz@libero.it

Prof. Don Carlo RUSCONI

Sacerdote diocesano

Docente di N.T.: Giovanni; Lettere Cattoliche e Apocalisse;

Greco Biblico; Bibbia e Cultura (Laurea Magistrale)

e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof.ssa Laila LUCCI

Laica

Docente di *A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico*

e-mail: lailalucci@yahoo.it

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

Prof. Don Emanuele GIUNCHI

Sacerdote diocesano

Docente di *Storia della Chiesa: dal V secolo all'anno Mille; Storia della Chiesa moderna e contemporanea*

e-mail: emanuelegiunchi@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA

Sacerdote diocesano

Docente di *Teologia Trinitaria*

e-mail: biagiocattolica@libero.it

Prof. Don Vittorio METALLI

Sacerdote diocesano (Direttore Spirituale del Seminario Diocesano)

Docente di *Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia*

e-mail: vixmet@gmail.com

Prof. Don Matteo DONATI

Sacerdote diocesano – Direttore Ufficio Liturgico diocesano

Docente di *Teologia Sacramentale*

e-mail: donmatteodonati@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Don Cristian SQUADRANI

Sacerdote diocesano – Direttore Ufficio Pastorale Giovanile diocesano

Docente di *Teologia Morale Fondamentale*

e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Maurizio MUSSONI

Laico - Ricercatore Universitario (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Facoltà di Economia, Sede di Rimini)

Docente di Teologia Morale Sociale

e-mail: mussoni@rimini.unibo.it

AREA SCIENZE UMANE

Prof. Pierpaolo PARMA

Laico - Docente Universitario (Università di Urbino)

Docente di Sociologia della Religione

e-mail: parmapaolo@tin.it

Docenti Incaricati per la Laurea Triennale

Prof. Andrea AGUTI

Laico – Ricercatore universitario (Università di Urbino)

Docente di Filosofia morale

e-mail: andrea.aguti@uniurb.it

Prof.ssa Chiara BARLINI

Laica - Psicologa

Docente di Psicologia della Religione

e-mail: Chiara.Barlini@poste.it

Prof. Marco BELLINI

Laico – Docente di Filosofia nei licei

Docente di Filosofia della Religione

e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Osvaldo CALDARI

Sacerdote diocesano (Santuario Eremo di Saiano)

Docente di Patrologia

e-mail: osvaldocaldari@gmail.com

Prof. Don Marco CASADEI

Sacerdote diocesano

Docente di Teologia Fondamentale

e-mail: kapelone@libero.it

Prof. Don Erio CASTELLUCCI

Sacerdote (Diocesi di Forlì-Cesena)

Docente di Escatologia

e-mail: erio.castellucci@email.it

Dott.ssa Elena CECCHI

*Laica (Diocesi di S.Marino-Montefeltro) – Collaboratrice
all'Università di Urbino*

Docente di Ebraismo

e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Prof. Don Pierpaolo CONTI

Sacerdote diocesano

Docente di *Storia delle Religioni*

e-mail: ppconti@tiscali.it

Prof. Don Massimiliano CUCCHI

Sacerdote diocesano

Docente di *Bioetica e morale della vita fisica*

e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Roberto DI CEGLIE

Laico - Docente alla Pontificia Università Lateranense

Docente di *Ontologia e Metafisica*

e-mail: robertodiceglie@alice.it - diceglie@pul.it

Prof. Ernesto DIACO

Laico (Diocesi di Cesena) – Viceresponsabile del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale (CEI)

Docente di *Evangelizzazione: Fede e Cultura*

e-mail: ediaco@libero.it

Prof. Don Paolo DONATI

Sacerdote diocesano

Docente di *Teologia Spirituale*

e-mail: donpa@rimini.chiesacattolica.it

Prof. Don Agostino GASPERONI

Sacerdote (Diocesi San Marino-Montefeltro)

Docente di *N.T.: Lettere di Paolo; Vangeli Sinottici e Atti*

e-mail: agostino.gasperoni@tin.it

Prof. Samuele GIOMBI

Laico – Dirigente scolastico (Fano) – Docente universitario (Urbino)

Docente di *Storia della Chiesa nei secoli XI-XVI*

e-mail: samuelegiombi@alice.it

Prof. Don Tarcisio GIUNGI

Sacerdote diocesano – Vicario per la Pastorale della Diocesi di Rimini

Docente di Catechetica

e-mail: tarcisiogiungi@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI

Laico – Critico d'arte

Docente di L'arte nella vita della Chiesa

e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI

Sacerdote diocesano

Docente di Storia della Chiesa: i primi quattro secoli

e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof. Don Renzo GRADARA

Sacerdote diocesano – Direttore Caritas Diocesana

Docente di Dottrina Sociale della Chiesa

e-mail: direttore@caritas.rimini.it

Prof.ssa Paola GROSSI

Laica – Docente di Filosofia e Pedagogia nei licei

Docente di Pedagogia della Religione

e-mail: paolagrossi@inwind.it

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI

Laica – Docente emerita di Latino e Greco al Liceo Classico

Docente di Latino

e-mail: cinzia.montavecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI

Laica - Direttrice di Icaro TV

Docente di Scienze della Comunicazione

e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Francesco PEREZ

Laico - Insegnante di Religione

Docente di *Sociologia dei nuovi movimenti religiosi*

e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI

Sacerdote diocesano

Docente di *Mariologia*

e-mail: don.conci@libero.it

Prof. Don Andrea RIPA

Sacerdote diocesano - Docente alla Facoltà di Teologia di Lugano

Docente di *Diritto Canonico*

e-mail: andrearipa@libero.it

Prof.ssa Annunziata RUSSO

Laica - Studiosa di Islamismo e Letteratura araba - Docente all'Università di Macerata

Docente di *Islamismo*

e-mail: annunziata.russo@libero.it

Prof. Luca SPEGNE

Laico - biblista (Diocesi di Ancona)

Docente di *A.T.: Pentateuco*

e-mail: luspegne@libero.it

Prof. Piero STEFANI

Laico - Studioso di Ebraismo e biblista

Via Borgo di Sotto, 17 - 44100 Ferrara

Docente di *Ebraismo*

e-mail: pierostefani@libero.it

Prof. Don Andrea TURCHINI

Sacerdote diocesano - Rettore del Seminario Vescovile

Docente di *Liturgia*

e-mail: andreaturchini@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI

Sacerdote diocesano – Direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica

Docente di Ecclesiologia

e-mail: mirko.vandi@virgilio.it

Prof. Don Stefano VARI

Sacerdote diocesano

Docente di Introduzione alla Sacra Scrittura

e-mail: stefano.vari@libero.it

Prof. Don Giorgio ZANNONI

Sacerdote diocesano - Vicario Giudiziale

Docente di Morale e diritto di famiglia

e-mail: giorgio.zannoni@libero.it

Docenti incaricati per la Laurea Magistrale
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO/PASTORALE

Prof.ssa Chiara BARLINI

Laica - Psicologa

Docente di *Psicologia dello Sviluppo*

e-mail: Chiara.Barlini@poste.it

Prof.ssa Matteo BIANCHI

Laico - Studioso di Ebraismo - Ricercatore all'Università di Bologna

Docente di *Sociologia delle Religioni monoteiste*

e-mail: matteobianchi02@libero.it

Prof. Daniele CELLI

Laico - Preside Liceo scientifico "G.H. Lemaitre" (Rimini)

Docente di *Pedagogia interculturale*

e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof.ssa Katia CORDA

Laica - Psicoterapeuta - Educatrice

Docente di *Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale*

e-mail: katiacorda@yahoo.it

Prof.ssa Barbara DAROLT

Laica - Insegnante di scuola dell'infanzia; Supervisore del tirocinio nella Facoltà di Scienze della Formazione primaria, Dipartimento di Pedagogia (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)

Curatrice Tirocinio Specializzazione Pedagogico-Didattico/Pastorale

e-mail: barbara.darolt@unibo.it

Prof. p. Dario DI GIOSIA

Sacerdote - Congregazione passionista - Diocesi di Rimini

Docente di *Pastorale giovanile e culture contemporanee*

e-mail: digiosiad@tiscali.it

Prof.ssa Monica FORZIATI

Laica - Insegnante di Religione cattolica; esperta di Didattica dell'IRC

Docente di Didattica dell'IRC

e-mail: monfor2007@libero.it

Prof.ssa Rita GATTI

Docente di Didattica - Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)

Docente di Didattica generale

e-mail: rita.gatti@unibo.it

Prof. Don Gabriele GOZZI

Sacerdote diocesano

Docente di Agiografia e storia della mistica; Mistagogia, simboli e Sacramenti

e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof.ssa Luciana MORRI

Laica - Docente di Filosofia nei Licei

Docente di Antropologia ed etica della relazione

e-mail: luc.morri@libero.it

Prof. Auro PANZETTA

Laico - Insegnante di Religione cattolica; studioso di Iconografia cristiana

Docente di Didattica della comunicazione e dell'immagine

e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof. Pierpaolo PARMA

Laico - Docente di Sociologia (Università di Urbino)

Docente di Sociologia delle religioni monoteiste

e-mail: parmapaolo@tin.it

Prof. Francesco PEREZ

Laico - Insegnante di Religione cattolica; esperto di Legislazione scolastica

Docente di Legislazione scolastica italiana e IRC

e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Don Filippo PESARESI

Sacerdote (Diocesi di Ancona)

Docente di Psicologia dello sviluppo

e-mail: filippo.pesaresi@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI

Laico - Psicologo, collaboratore alla Facoltà di Psicologia (Università "Alma Mater Studiorum" - sede di Cesena)

Docente di Psicologia della personalità

e-mail: dpiegari@hotmail.it

Prof. Gabriele RASCHI

Laico - Esperto di Bioetica (Diocesi di S.Marino-Montefeltro)

Docente di Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa

e-mail: gabotti.raschi@alice.it

Prof. Don Giacomo RUGGERI

Sacerdote - Direttore Ufficio Comunicazioni sociali (Diocesi di Fano)

Docente di Teoria ed etica della comunicazione

e-mail: dongiacomo.ruggeri@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI

Sacerdote diocesano, biblista

Docente di Bibbia e cultura

e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Brunetto SALVARANI

Laico - Direttore del CEM-Mondialità - Esperto di dialogo interreligioso (FTER - Bologna)

Docente di Cristianesimo e dialogo fra le religioni

e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof.ssa Giovanna SCARCA

Laica - Studiosa di Letteratura cristiana moderna e contemporanea

Docente di Letteratura e Teologia

e-mail: mironeffuso@libero.it

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI

Laica - Studiosa di Letteratura cristiana

Docente di Letteratura e Teologia

e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI

Sacerdote diocesano, Rettore del Seminario Vescovile di Rimini

Docente di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

e-mail: andreaturchini@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI

Sacerdote diocesano, Direttore Ufficio Scuola e IRC

Docente di Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri

e-mail: mirko.vandi@virgilio.it

Docenti incaricati per la Laurea Magistrale
INDIRIZZO ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI

Laica - Storica dell'Arte (Diocesi di Forlì) - Docente di Storia dell'Arte (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)

Docente di Storia dell'Arte medievale; Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea

e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI

Laica - Docente di Economia aziendale (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)

Docente di Responsabilità sociale dell'impresa turistica

e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof.ssa Chiara BELLINI

Laica - Ricercatrice in Religioni Orientali (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)

Docente di Le arti nelle grandi religioni orientali

e-mail: bellinichiara@hotmail.com

Prof. Guido CANDELA

Laico - Docente di Politica economica (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)

Docente di Economia dell'arte

e-mail: guido.candela@unibo.it

Prof. Giovanni CANTARINI

Laico - Esperto di Canto Gregoriano e Musica sacra (Schola Cantorum di Basilea)

Corso di Musica e Liturgia

e-mail: giocantarini@libero.it

Prof.ssa Anna CICHETTI

Laica - Ricercatrice, docente di Diritto amministrativo (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)

Docente di Legislazione turistica

e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof.ssa Fiorella DALLARI

Laica - Docente di Geografia Economica (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)

Docente di Economia e marketing del turismo culturale e religioso
e-mail: fiorella.dallari@unibo.it

Prof. Johnny FARABEGOLI

Laico - Architetto, esperto di architettura sacra

Docente di Architettura e Liturgia
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI

Laico - Studioso di Arte bizantina (Diocesi di Ravenna)

Docente di Archeologia cristiana e arte paleocristiana; Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo
e-mail: giovannigardini@davide.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI

Laico - Storico e critico dell'arte

Docente di Iconografia e iconologia cristiane; Laboratorio: Arte sacra in Emilia Romagna
e-mail: polyel@interfree.it

Prof. Don Gabriele GOZZI

Sacerdote diocesano

Docente di Agiografia e storia della mistica; Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof.ssa Paola NOVARA

Laica - Archivistica - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

Docente di Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti); Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA

Laico - Insegnante di Religione cattolica; studioso di Iconografia cristiana

Docente di Didattica della comunicazione e dell'immagine
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof. Pier Giorgio PASINI

Laico - Storico dell'arte

Docente di *Laboratorio: Arte sacra in Emilia Romagna*

e-mail: pgpasini@alice.it

Prof.ssa Silvia QUONDAMATTEO

Laica - Studiosa di Archivistica e Paleografia

Docente di *Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti)*

e-mail: silviaquondamatteo@yahoo.it

Prof. Don Andrea RIPA

Sacerdote diocesano – Docente alla Facoltà di Teologia di Lugano

Docente di *Diritto Canonico*

e-mail: andrearipa@libero.it

Prof. Don Carlo RUSCONI

Sacerdote diocesano, biblista

Docente di *Bibbia e cultura*

e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof.ssa Giovanna SCARCA

Laica - Studiosa di Letteratura cristiana moderna e contemporanea

Docente di *Letteratura e Teologia*

e-mail: mironeffuso@libero.it

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI

Laica - Studiosa di Letteratura cristiana

Docente di *Letteratura e Teologia*

e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI

Sacerdote diocesano, Rettore del Seminario Vescovile di Rimini

Docente di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*

e-mail: andreaturchini@seminario.rn.it

Prof. Don Gioacchino VACCARINI

Sacerdote diocesano

Docente di *Storia e spiritualità del pellegrinaggio*

e-mail: piccolafamiglia@libero.it

Prof. Natalino VALENTINI

Laico - Direttore ISSR "A. Marvelli"

Docente di Estetica e Teologia della bellezza

e-mail: natava@libero.it

Visiting Professor (Bienni di Specializzazione)

Prof. Roberto FARNÉ

Laico - Docente di Didattica - Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)

Corso di Didattica generale

Prof. p. Cesare GIRAUDO (SJ)

Docente di Liturgia presso il Pontificio Istituto Orientale (Roma)

Corso di Mistagogia, simboli e sacramenti

Prof.ssa Luciana Maria MIRRI

Studiosa di Teologia spirituale orientale e Patrologia (Diocesi di Bologna)

Corso di Teologia della Bellezza

Prof. Don Giorgio MAZZANTI

Sacerdote - Docente di Teologia Sacramentale ed Ecclesiologia alla Pontificia Università Urbaniana (Città del Vaticano)

Docente di Teologia della nuzialità

Dott. Adolfo MORGANTI

Laico - Psicologo - Esperto di antropologia religiosa (Diocesi di S. Marino-Montefeltro)

Corso di Storia e spiritualità del pellegrinaggio

Prof.ssa Maria Teresa MOSCATO

Laica - Docente di Pedagogia generale e sociale (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna); Coordinatrice del Centro di Ricerca su "Educazione, Religione e Società"

Corso di Pedagogia generale

Prof. Domenico PAZZINI

Laico – Studioso di Patrologia

Corso di Agiografia e storia della mistica

Prof.ssa Rosanna VIRGILI

Laica - Docente di Teologia Biblica – Istituto teologico Marchigiano

Corso di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

Docenti Emeriti

Prof. Don Pier Giorgio FARINA

Sacerdote diocesano - Docente di Teologia Fondamentale

Prof. Mons. Fausto LANFRANCHI

Sacerdote diocesano - Docente di Teologia Pastorale

Prof. Don Agostino PASQUINI

Sacerdote diocesano - Cancelliere Vescovile

Docente di Storia della Chiesa

Prof. Don Serafino PASQUINI

Sacerdote diocesano - Docente di Teologia Biblica

Prof.ssa Silvia TAGLIAVINI

Laica - Medico Psichiatra - Docente di Psicologia della Religione

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi di Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Biagio Della Pasqua
- Prof. d. Vittorio Metalli
- Prof. Francesco Perez
- Prof. d. Mirko Vandi

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico/Pastorale*

- Prof. Natalino Valentini (*Direttore ISSR*)
- Prof. d. Matteo Donati (*Vice direttore ISSR*)
- Prof.ssa Chiara Barlini (*Docente ISSR*)
- Dott. Gabriele Boselli (*Ispettore scolastico Regione Emilia Romagna*)
- Dott.ssa Barbara Darolt (*Supervisore di Tirocinio e Laboratorio nella Facoltà di Scienze della Formazione primaria "Alma Mater Studiorum" - BO*)
- Prof.ssa Paola Grossi (*Docente ISSR*)
- Prof. Francesco Perez (*Docente ISSR*)
- Prof. d. Mirko Vandi (*Direttore Ufficio Scuola Diocesano, Docente ISSR*)
- Dott. Roberto Vignali (*Pedagogista, Vice-Presidente Coop. Millepiedi*)

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Arte sacra e Turismo religioso*

- Prof. Natalino Valentini (*Direttore ISSR*)
- Prof. d. Carlo Rusconi (*Docente ISSR*)
- Dott. Luciano Chicchi (*Presidente UNI-Rimini*)
- Arch. Johnny Farabegoli (*Architetto, docente ISSR*)
- Prof. Alessandro Giovanardi (*Critico d'Arte, Docente ISSR*)
- Prof. Maurizio Mussoni (*Ricercatore universitario, Docente ISSR*)
- Prof. Auro Panzetta (*Docente ISSR*)
- Dott. Luca Cevoli (*Direttore Associazione Albergatori Riccione*)
- Dott.ssa Nunzia Celli (*Direttore tecnico e Responsabile operativo agenzia "Ariminum"*)
- Dott. Marco Brukner (*Agente di viaggio - Opera Romana Pellegrinaggi*)



STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

Alla Direzione spetta il compito di programmare, coordinare e documentare le diverse attività didattiche di formazione e ricerca approvate annualmente dal Consiglio di Istituto. Alla Direzione compete inoltre la rappresentanza istituzionale dell'Istituto (le relazioni ordinarie con la FTER e con altre istituzioni accademiche ed ecclesiali - locali e nazionali), nonché la promozione e il coordinamento delle attività formative e scientifiche, la supervisione delle pubblicazioni dell'Istituto e di tutte le attività seminariali. Il Direttore presiede alle varie sessioni del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, oltre alle sessioni di Laurea; verifica inoltre le specifiche attività didattiche dei docenti e i piani di studio dei singoli studenti.

La presenza al pubblico del Direttore, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni istituzionali non derogabili) nel seguente orario:

MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
GIOVEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00
VENERDÍ	dalle 16,00 alle 21,00

La presenza del Vice-Direttore, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni istituzionali non derogabili) nel seguente orario:

GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

Alla Segreteria compete il supporto tecnico ed operativo alle attività didattiche e formative, oltre all'attività di informazione, documentazione, archiviazione, amministrazione, programmazione e organizzazione delle attività ordinarie (lezioni, sessioni

d'esame, Diplomi, ecc.) e straordinarie (Seminari, Convegni, Conferenze, ecc.).

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione	dalle 17,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo la Segreteria modifica il suo orario come segue:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti Euro 2,00;
- Certificato di Esame (per lavoro) Euro 1,00;
- Altri certificati Euro 1,00.

Docenti

L'Istituto si avvale della collaborazione di diversi Docenti specializzati nelle diverse aree disciplinari che, in gran parte, hanno conseguito il Dottorato di Ricerca, sia in ambito universitario statale, sia in Università Pontificie. Alcuni di essi sono inoltre impegnati nell'insegnamento in Facoltà universitarie Civili o Pontificie. L'Istituto si avvale, inoltre, di Docenti specialisti esterni in qualità di "Visiting Professor" (per attività didattica ordinaria, seminari, conferenze e convegni), studiosi provenienti da diverse istituzioni accademiche.

Per la cooptazione e la promozione dei Docenti dell'Istituto si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*. I Docenti stabili e quelli incaricati ricevono la *missio canonica* o l'autorizzazione per l'insegnamento dal Moderatore.

I Titoli richiesti per la docenza e i criteri di nomina sono determinati dall'*Istruzione vaticana*, recepiti poi dallo *Statuto* e dal *Regolamento* approvati dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica*.

Biblioteca

La Biblioteca di riferimento per l'ISSR è la *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, specializzata nell'ambito delle scienze religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del "fondo antico", che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 70.000 volumi. La Biblioteca svolge una triplice funzione:

- a) Di servizio alla Chiesa locale e a tutti coloro che intendono valorizzare lo studio e la ricerca nell'ambito della cultura religiosa.
- b) Di supporto alla ricerca scientifica. Per quantità e qualità, infatti, la Biblioteca offre un panorama completo della produzione libraria antica e moderna in ambito religioso. In essa sono presenti tutti i classici della spiritualità, della teologia, della morale, della storia della Chiesa, e anche la parte moderna risulta ben fornita e aggiornata. Inoltre, accanto ai testi, le riviste permettono di seguire gli sviluppi delle ricerche condotte nell'ambito delle scienze religiose. Non si dimentichi poi la funzione indispensabile di fonte documentaria nell'ambito della storia locale espletata dall'*Archivio storico*, che custodisce tra l'altro anche incunaboli, cinquecentine e preziosi manoscritti antichi.
- c) Di aggiornamento nei diversi settori della cultura religiosa e della vita della Chiesa. Questa funzione viene esplicata attraverso l'incremento della dotazione libraria e soprattutto dalle molteplici riviste (oltre 150 abbonamenti), fra le quali spicca la raccolta completa della gloriosa *Civiltà Cattolica* e di tante altre prestigiose riviste teologiche: *Concilium*; *Communio*; *Sacra Doctrina*; ecc.

La Biblioteca offre anche un servizio prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno, a partire dalla cura personale dei libri.

Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, regolarmente iscritti, possono usufruire della Biblioteca Diocesana nell'orario di apertura stabilito annualmente.

La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca, approvata nel Settembre 2007, a seguito del *Decreto* del Vescovo Mons. Mariano De Nicolò (pubblicato il 10 Marzo 2007).

Orario al pubblico della Biblioteca Diocesana:

Lunedì	dalle 9,00 alle 12,45
Martedì	dalle 9,00 alle 12,45 - dalle 15,30 alle 19,15
Mercoledì	dalle 9,00 alle 12,45 - dalle 15,30 alle 19,15
Giovedì	dalle 9,00 alle 12,45 - dalle 15,30 alle 19,15
Venerdì	dalle 9,00 alle 12,45 - dalle 15,30 alle 19,15
Sabato	chiusa

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it; per ulteriori informazioni sulla Biblioteca e l'Archivio telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliotecabiancheri@diocesi.rimini.it.



REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari*, *uditori*, *ospiti*, *straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*. L'accesso è consentito anche a studenti in possesso di un'altra "Laurea di primo livello", previo colloquio con la Direzione che valuterà (insieme ad un'apposita commissione) le opportune attività integrative da svolgere e indicherà - d'intesa con la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna - le modalità di integrazione dei corsi mancanti per l'ammissione al Biennio di specializzazione (cfr. norme transitorie del *Regolamento degli studenti*).

Gli studenti *uditori* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti *straordinari* sono coloro che essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi possono accedere agli inse-

gnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano *fuori corso*.

2. Iscrizione alla LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Le iscrizioni all'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 10 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione all'ISSR come studenti *ordinari* si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale (Diploma di maturità o Certificato di Laurea); è consentita l'immatricolazione di studenti in possesso di un Diploma di maturità quadriennale, rilasciato da Istituti di Istruzione Secondaria Superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (da documentare entro il termine del primo ciclo di studi);
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione è previsto test d'ingresso scritto);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato

conseguito. In ogni caso, dove sussistano dubbi sull' idoneità del titolo posseduto, è opportuno contattare preventivamente la Segreteria dell'Istituto.

Per l'iscrizione degli studenti *uditori* e *straordinari* viene richiesto:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido;
- certificato attestante l'avvenuto svolgimento di tutti i corsi e relativi esami del ciclo di studi precedente.

L'iscrizione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il Certificato di iscrizione.

Per l'iscrizione agli anni successivi sono richiesti i seguenti Documenti:

- domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla Segreteria;
- ricevuta di versamento della quota prevista.

Gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Tutta la documentazione per l'Iscrizione deve essere consegnata in Segreteria unitamente alla quota di iscrizione (rateizzabile) stabilita in:

Euro 750,00	studenti <i>ordinari</i> ;
Euro 300,00	studenti <i>uditori annuali</i> ;
Euro 50,00	costo di ogni singolo corso come stud. <i>uditore</i> .
Euro 30,00	costo di ogni <i>ects</i> (per lo studente <i>ospite</i>)
Euro 150,00	studenti <i>fuori corso</i>

Ad ogni studente *ordinario* e *fuori corso* sarà offerto in dono con l'iscrizione l'ultimo numero dell'Annale dell'ISSR "Parola e Tempo" (pubblicato a fine ottobre).

3. Riconoscimento di studi compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri Istituti o Facoltà possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSR e - al momento della domanda - non siano conclusi da più di quindici anni.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio d'Istituto le condizioni di iscrizione e il piano di studi personale, secondo la confluenza creditizia prevista dal "Processo di Bologna".

L'omologazione degli esami deve essere corredata dal programma svolto e da una dichiarazione della segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame. Per il programma analitico è sufficiente copia dell'annuario.

I voti relativi ai corsi frequentati altrove e omologati vengono trascritti dalla Segreteria nel libretto di esame e vengono computati per la media finale dei corsi.

4. Iscrizione alla LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Le iscrizioni all'ISSR al biennio di specializzazione si ricevono presso la Segreteria **dal 20 Giugno al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per l'immatricolazione al Biennio di Specializzazione si richiede la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla segreteria;
- titolo di studio originale;
- ricevuta di versamento delle tasse scolastiche;
- conoscenza di una seconda lingua straniera moderna;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione è previsto test d'ingresso scritto);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;

- che i titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito. In ogni caso, dove sussistano dubbi sull'idoneità del titolo posseduto, è opportuno contattare preventivamente la Segreteria dell'Istituto.
- Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi; in tale caso lo studente ha l'obbligo di conseguire la Laurea in Scienze Religiose entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente. Conseguito il titolo lo studente assumerà *ipso facto* lo status di *ordinario*.

L'iscrizione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il Certificato di iscrizione.

Tutta la documentazione per l'Iscrizione deve essere consegnata in Segreteria unitamente alla quota di iscrizione (rateizzabile) stabilita in:

- Euro 1.100,00 studenti *ordinari*;
- Euro 300,00 studenti *uditori annuali*;
- Euro 50,00 costo di ogni singolo corso come stud. *uditore*.
- Euro 30,00 costo di ogni *ects* (per lo studente *ospite*)

Ad ogni studente sarà offerto in dono con l'iscrizione l'ultimo numero dell'Annale dell'ISSR "Parola e Tempo" (pubblicato a fine ottobre).

5. Riconoscimento degli studi compiuti altrove per l'ammissione al Biennio di Specializzazione

Allo studente in possesso di una laurea diversa rispetto al corso di studi del primo ciclo proposto dall'ISSR vengono richiesti gli studi teologici, al fine di poter accedere al Biennio di

specializzazione con le conoscenze fondamentali necessarie a tali studi.

Per l'eventuale ammissione al secondo ciclo di studi si rende quindi necessaria una verifica da parte della *Commissione di Valutazione* che prenderà in esame i percorsi universitari precedentemente compiuti, fornendo chiare indicazioni circa le possibili integrazioni da compiere per l'ammissione al Biennio o l'eventuale inserimento nel normale iter del primo ciclo (fatta salva la possibilità, di convalidare tutti gli esami di cui sia indubbia la pertinenza con i corsi previsti dal piano di studi nelle Scienze Religiose).

Gli studi compiuti altrove già, riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

I voti relativi alle integrazioni e ai corsi frequentati altrove e omologati vengono trascritti dalla Segreteria nel libretto di esame e vengono computati per la media finale.

6. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* nella materia d'esame. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di rifrequentare lo stesso corso negli anni accademici successivi.

7. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Eventuali eccezioni saranno comunicate dalla direzione all'inizio del corso o del seminario in questione. L'esame dovrà essere sostenuto entro cinque anni dalla conclusione del corso stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste dall'annuario accademico, al termine di ogni semestre e nella eventuali sessione di recupero. L'even-

tuale *ritiro* dall'esame va comunicato in Segreteria almeno 2 giorni prima della data prefissata. Chi non si presenta all'esame dopo essere stato ammesso, potrà iscriversi all'appello successivo solo dopo aver corrisposto al pagamento di una mora (Euro 20,00) presso la Segreteria. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

8. *Assemblea degli studenti*

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari e straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

9. *Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento*

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea in Scienze Religiose* (triennale) richiede l'iscrizione al terzo anno della *Laurea in Scienze Religiose*, l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica del vecchio piano di studi) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

Il passaggio dal *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* richiede che l'Istituto conduca un'attenta verifica del piano di studi, tendente a verificarne la completezza e la differenza aritmetica tra il vecchio piano e il nuovo, per ammettere all'iscrizione al primo anno della *Laurea Magistrale*. Spetta inoltre al Direttore dell'Istituto riconoscere nell'ammissione alla *Laurea Magistrale* un eventuale accredito di ECTS oppure l'omologazione di corsi già fatti. Per passare dal *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose (+2)* del nuovo

ordinamento, non è *condizione necessaria* acquisire il titolo previo di *Laurea Triennale in Scienze Religiose*, ma è *sufficiente* la procedura sopra descritta.

10. Iscrizioni alle attività integrative

Gli studenti che intendono svolgere le attività integrative per acquisire i crediti previsti dal Nuovo Ordinamento, al fine dell'ottenimento dei titoli accademici, dovranno fornire dettagliata documentazione dell'attività svolta per poi concordare con il Direttore e la Commissione di Valutazione le attività di integrazione da svolgersi durante l'anno.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni corso del *curriculum* ha un valore in *ects*; un *ects* corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (168 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (4 ECTS);
- esame finale di laurea (8 ECTS).

	<i>Ore</i>	<i>Ects</i>
I Anno	432	54
II Anno	456	57
III Anno	456	57
Attività seminariali extra orario di lezione	32	4
Esame di Laurea		8
TOTALE ACCREDITATO	1440	180

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore dell'esercitazione scritta prevista per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. In casi particolari è possibile, col permesso del Direttore dell'Istituto, avvalersi di un Docente specialista esterno. L'argomento dell'esercitazione scritta potrà essere scelto dallo studente tra i principali temi affrontati durante il triennio, concordando con il relatore la scelta di una bibliografia essenziale.

Almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria in cui risulti il nome del relatore che guiderà l'esercitazione e il titolo della stessa. Tale scheda deve recare la firma del professore e del candidato e deve essere controfirmata dal Direttore. Un mese prima dell'appello il candidato conferma in

Segreteria l'iscrizione all'esame finale. Per quella data occorre avere terminato tutti gli esami, presentato in Segreteria le tre copie dell'esercitazione (firmate dal relatore), depositato il libretto degli esami, versato la tassa di Laurea.

Esame di Laurea Triennale

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico su apposito tesario.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 30 e le 50 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Le copie del lavoro scritto dovranno essere consegnate alla Segreteria un mese prima della discussione, in numero di 4 copie; si ritiene anche che potrebbe essere utile una copia in formato PDF da consegnare su CD per l'archiviazione elettronica.

Esame sintetico (orale). Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. pag. seguente). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima dell'esame finale.

Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Rappresentante della FTER che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico

Sacra Scrittura

- Scrittura e Tradizione (DV).
- Le grandi caratteristiche della Teologia di Israele: elezione, alleanza, una legge, un popolo, una terra, una promessa.
- Cristologia sinottica, Cristologia Giovannea e la Cristologia in Paolo.

Teologia dogmatica

- Il Dio di Gesù Cristo.
- La Chiesa sacramento universale di Salvezza.
- La dottrina della creazione e la vocazione soprannaturale e la destinazione ultima dell'uomo e il peccato originale.

Teologia morale-pastorale

- Morale fondamentale: Legge e Coscienza.
- Morale sociale: I laici nella società.
- Morale della vita: principi generali e alcune questioni speciali (aborto e procreazione assistita ed eutanasia).

Filosofia

- Il rapporto tra fede e ragione.
- La Filosofia della religione nel XX secolo.

Scienze umane

- L'educazione cristiana.
- Secolarizzazione e rinascita del sacro.

Area storica

- La teologia sacramentale nei Padri della Chiesa.
- "Ecclesia semper reformanda".
- La Chiesa tra le due guerre mondiali.

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Già al termine del primo anno, o nel corso del secondo, lo studente può scegliere il relatore dell'esercitazione scritta prevista per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. In casi particolari è possibile, col permesso del Direttore dell'Istituto, avvalersi di un Docente specialista esterno. L'argomento dell'esercitazione scritta potrà essere scelto dallo studente tra i principali temi affrontati durante il biennio, concordando con il relatore la scelta di una bibliografia essenziale.

Almeno nove mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria in cui risulti il nome del relatore che guiderà l'esercitazione e il titolo della stessa. Tale scheda deve recare la firma del professore e del candidato e deve essere controfirmata dal Direttore.

Un mese prima dell'appello il candidato conferma in Segreteria l'iscrizione all'esame finale. Per quella data occorre: avere terminato tutti gli esami, presentato in Segreteria le tre copie dell'esercitazione (firmate dal relatore), depositato il libretto degli esami, versato la tassa di Laurea.

Ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale verranno fornite dalla Segreteria.

PIANI DI STUDIO

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

Prospetto dei Corsi suddiviso per aree disciplinari

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

- Storia della filosofia antica e medievale
- Storia della filosofia moderna e contemporanea
- Antropologia filosofica
- Filosofia morale
- Ontologia e Metafisica
- Filosofia della religione

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

- Introduzione alla Sacra Scrittura
- AT: Pentateuco
- AT: Profeti
- AT: Scritti Sapienziali
- NT: Lettere di Paolo
- NT: Sinottici e Atti
- NT: Giovanni
- NT: Lettere Cattoliche e Apocalisse

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

- Patrologia
- Storia della Chiesa: i primi 4 secoli
- Storia della Chiesa: dal V secolo all'anno Mille
- Storia della Chiesa: nei sec. XI-XVI
- Storia della Chiesa contemporanea
- Storia delle Religioni

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

- Teologia Fondamentale (Rivelazione e Fede)
- Antropologia teologica ed Escatologia
- Cristologia e Mariologia
- Ecclesiologia
- Liturgia

- Teologia Trinitaria
- Ecumenismo
- Teologia Sacramentale
- Teologia Spirituale
- Catechetica
- Diritto Canonico

AREA DISCIPLINE MORALI

- Teologia Morale Fondamentale
- Teologia Morale Sociale
- Bioetica
- Morale e Diritto di Famiglia

AREA SCIENZE UMANE

- Psicologia della religione
- Sociologia della religione
- Pedagogia della religione
- Scienze della comunicazione

CORSI OPZIONALI

- Ebraico (I e II livello)
- Greco (I e II livello)
- Ebraismo
- Islamismo

SEMINARI INTERDISCIPLINARI*

- Evangelizzazione: Fede e Cultura
- Sociologia dei nuovi movimenti religiosi
- L'arte nella vita della Chiesa

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA E CORSI FACOLTATIVI (*cfr. pag. seguente*)

CORSI FACOLTATIVI: Latino - Introduzione allo studio della Teologia - Metodologia per la Tesi di Laurea (*cfr. pag. seguente*)

* Su delibera del Consiglio di Istituto i SEMINARI INTERDISCIPLINARI, prevedono lo svolgimento finale di un breve elaborato scritto personale o frutto di un lavoro conclusivo di gruppo. È comunque prevista una valutazione finale.

SEMINARI MONOGRAFICI e CORSI FACOLTATIVI Laurea Triennale

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA TEOLOGICA E PASTORALE

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario di studi. Ogni studente nell'arco dei tre anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali pari a n. 4 ECTS (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (ECTS) richiesto per l'ammissione all'esame finale del ciclo triennale (*Laurea in Scienze Religiose*). A seguire le proposte 2011-2012 (cfr. programmi pp. 100ss):

- Settimana Biblica 2011 «*Esodo. L'acqua che sana e rigenera*» (Sala Manzoni dal 3 al 7 Ottobre 2011) - 1 ECTS
- Ciclo *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti, a 50 anni dalla sua apertura* (Aula Magna ISSR dal 31 Gennaio al 27 Febbraio 2012) - 1 ECTS
- Pasqua Universitaria 29/03/2012 ore 16.00-19.30 - 0,25 ECTS

CORSI FACOLTATIVI

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose. I corsi proposti in questo Anno Accademico:

- Corso di *Introduzione allo studio della Teologia* (rivolto soprattutto agli studenti del I Anno; gratuito per gli studenti già iscritti).
- Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea* (rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi e obbligatorio per studenti non laureati) dal mese di Gennaio; il corso è gratuito per gli studenti già iscritti.
- *Latino* (rivolto agli studenti dell'ISSR e agli esterni). Il corso prevede un'iscrizione pari a € 150,00 per gli esterni. Gli studenti ordinari e straordinari dell'ISSR hanno uno sconto del 30%.

Tutte le informazioni utili (modalità e tempi di iscrizione) verranno rese note dalla Segreteria.

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2011/2012

Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni

PRIMO ANNO

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
Storia della Filosofia antica e medievale	4	32	Prof. Nevio Genghini
Filosofia Morale	3	24	Prof. Andrea Aguti
Antropologia filosofica	3	24	Prof.ssa Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	32	Prof. Stefano Vari
NT: Lettere di Paolo	4	32	Prof. Agostino Gasperoni
AT: Pentateuco	3	24	Prof. Luca Spegne
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
Patrologia	4	32	Prof. Osvaldo Caldari
Storia della Chiesa: i primi 4 secoli (I)	4	32	Prof. Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
Teologia Fondamentale	4	32	Prof. Marco Casadei
Antropologia Teologica ed Escatologia	6	48	Prof. Vittorio Metalli Prof. Erio Castellucci
Teologia Spirituale	3	24	Prof. Paolo Donati
AREA DISCIPLINE MORALI			
Teologia Morale Fondamentale	4	32	Prof. Cristian Squadrani
AREA SCIENZE UMANE			
Psicologia della Religione	3	24	Prof.ssa Chiara Barlini
CORSI OPZIONALI			
Ebraico Biblico I Greco Biblico I Ebraismo	5	40	Prof.ssa Laila Lucci Prof. Carlo Rusconi Prof. Piero Stefani e Prof.ssa Elena Cecchi
TOTALE ANNUALE	54	432	

CORSI FACOLTATIVI: *Introduzione allo studio della Teologia - Latino*

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2011-2012

Orario delle lezioni del 1° Anno

<i>mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>data</i>	<i>ore 17,10-18,50</i>	<i>ore 18,50-20,30</i>	<i>ore 20,45-22,25</i>
SETTEMBRE	GIO	15			
	VEN	16			
	GIO	22			
	VEN	23			
	GIO	29	Storia della Filosofia (I)	Storia della Chiesa I	Introduzione S.Scrittura
	VEN	30	Storia della Filosofia (I)	Introduzione S.Scrittura	Storia della Chiesa I
OTTOBRE	GIO	6	Storia della Filosofia (I)	Storia della Chiesa I	Introduzione S.Scrittura
	VEN	7	Storia della Filosofia (I)	Storia della Chiesa I	<i>Settimana biblica</i>
	MER	12	Storia della Filosofia (I)	Introduzione S.Scrittura	Storia della Chiesa I
	GIO	13	Storia della Filosofia (I)	Storia della Chiesa I	Introduzione S.Scrittura
	VEN	14	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>
	GIO	20	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	21	Storia della Filosofia (I)	Introduzione S.Scrittura	Storia della Chiesa I
	MER	26	Storia della Filosofia (I)	Storia della Chiesa I	Introduzione S.Scrittura
	GIO	27	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	28	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	<i>Prolusione A.Acc. 2011/2012</i>
NOVEMBRE	GIO	3	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	4	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	GIO	10	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	11	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	GIO	17	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura

	VEN	18	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	GIO	24	Storia della Filosofia (I)	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	25	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	MER	30	Storia della Filosofia (I)	Introduzione S.Scrittura	Storia della Chiesa I
DICEMBRE	GIO	1	A.T. PENTATEUCO	CORSI OPZIONALI	Introduzione S.Scrittura
	VEN	2	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	MER	7	Patrologia	A.T. PENTATEUCO	Storia della Filosofia (I)
	GIO	8	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>
	VEN	9	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	GIO	15	A.T. PENTATEUCO	CORSI OPZIONALI	Patrologia
	VEN	16	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Patrologia
	GIO	22	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	23	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	GIO	29	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	30	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
GENNAIO	GIO	5	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	6	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	LUN	9	A.T. PENTATEUCO	A.T. PENTATEUCO	Patrologia
	GIO	12	A.T. PENTATEUCO	A.T. PENTATEUCO	Antropologia teol. ed Escat.
	VEN	13	CORSI OPZIONALI	Antropologia teol. ed Escat.	Psicologia della religione
	GIO	19	A.T. PENTATEUCO	A.T. PENTATEUCO	Patrologia
	VEN	20	CORSI OPZIONALI	Antropologia teol. ed Escat.	Psicologia della religione
	GIO	26	A.T. PENTATEUCO	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	VEN	27	CORSI OPZIONALI	Antropologia teol. ed Escat.	Psicologia della religione
FEBBRAIO	GIO	2	A.T. PENTATEUCO	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	VEN	3	CORSI OPZIONALI	Antropologia teol. ed Escat.	Psicologia della religione

	LUN	6	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	GIO	9	A.T. PENTATEUCO	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	VEN	10	CORSI OPZIONALI	Patrologia	Psicologia della religione
	GIO	16	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	VEN	17	CORSI OPZIONALI	Patrologia	Psicologia della religione
	GIO	23	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Patrologia
	VEN	24	Antropologia teol. ed Escat.	Patrologia	Psicologia della religione
MARZO	GIO	1	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	2	CORSI OPZIONALI	Patrologia	Psicologia della religione
	GIO	8	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	9	CORSI OPZIONALI	Patrologia	Psicologia della religione
	GIO	15	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	16	CORSI OPZIONALI	Teologia Spirituale	Psicologia della religione
	GIO	22	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	23	CORSI OPZIONALI	Teologia Spirituale	Psicologia della religione
	GIO	29	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	30	CORSI OPZIONALI	Teologia Spirituale	Psicologia della religione
APRILE	GIO	5	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	VEN	6	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	GIO	12	Antropologia filosofica	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	13	CORSI OPZIONALI	Teologia Spirituale	Antropologia filosofica
	LUN	16	Antropologia teol. ed Escat.	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
	GIO	19	Antropologia teol. ed Escat.	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	20	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Teologia Spirituale	Antropologia filosofica
	GIO	26	Antropologia filosofica	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale

	VEN	27	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Teologia Spirituale	Antropologia filosofica
MAGGIO	GIO	3	Antropologia filosofica	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	4	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale
	GIO	10	Antropologia filosofica	N.T. Lettere Paoline	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	11	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale
	LUN	14	Antropologia filosofica	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
	GIO	17	Antropologia filosofica	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	18	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale
	GIO	24	Antropologia filosofica	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
	VEN	25	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale
	GIO	31	Antropologia filosofica	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
GIUGNO	VEN	1	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale
	MER	6	Antropologia filosofica	Teologia Spirituale	Teol. Morale Fondamentale
	GIO	7	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>
	VEN	8	<i>Antropologia teol. ed Escat.</i>	Filosofia Morale	Filosofia Morale

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

7 Ottobre ore 21,00 - Sala Manzoni (di fianco alla Basilica Cattedrale)

Conferenza della Settimana Biblica diocesana (valida per il corso di *Introduzione S. Scrittura*)

14 Ottobre: **Solennità di S.Gaudenzo**, patrono della città di Rimini

28 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile (per il corso di *Storia della Chiesa*)

Prolusione dell'Anno Acc. 2011/2012: con il PROF. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R.

7 Giugno: **Solennità del Corpus Domini**

CORSI OPZIONALI: *Ebraico biblico I livello, Greco Biblico I livello, Ebraismo.*

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2011/2012

Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni SECONDO ANNO

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
Storia della Filosofia moderna e contemporanea	4	32	Prof. Nevio Genghini
Ontologia e Metafisica	4	32	Prof. Roberto Di Ceglie
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
NT: Sinottici e Atti	5	40	Prof. Agostino Gasperoni
Lettere Cattoliche e Apocalisse	3	24	Prof. Carlo Rusconi
AT: Profeti	4	32	Prof. Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
Storia della Chiesa: dal V secolo all'anno Mille (II)	3	24	Prof. Emanuele Giunchi
Storia della Chiesa: nei sec. XI-XVI (III)	3	24	Prof. Samuele Giombi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
Cristologia e Mariologia	6	48	Prof. Vittorio Metalli Prof. Concetto Reveruzzi
Ecclesiologia	4	32	Prof. Mirko Vandi
Liturgia	4	32	Prof. Andrea Turchini
Catechetica	3	24	Prof. Tarcisio Giungi
AREA DISCIPLINE MORALI			
Teologia Morale Sociale	4	32	Prof. Maurizio Mussoni Prof. Renzo Gradara
AREA SCIENZE UMANE			
Sociologia della Religione	3	24	Prof. Pierpaolo Parma
CORSO SEMINARIALE			
L'arte nella vita della Chiesa	2	16	Prof. Alessandro Giovanardi
CORSI OPZIONALI			
Ebraico Biblico II Greco Biblico II Islamismo	5	40	Prof.ssa Laila Lucci Prof. Carlo Rusconi Prof.ssa Annunziata Russo
TOTALE ANNUALE	57	456	

CORSI FACOLTATIVI: *Latino – Metodologia per la Tesi di Laurea*

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2011-2012

Orario delle lezioni del 2° Anno

<i>mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>data</i>	<i>ore 17,10-18,50</i>	<i>ore 18,50-20,30</i>	<i>ore 20,45-22,25</i>
SETTEMBRE	GIO	15	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	16	CRISTOLOGIA e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	22	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	23	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	29	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	30	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
OTTOBRE	GIO	6	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	7	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Settimana biblica
	MER	12	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	13	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	14	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>
	GIO	20	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	21	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	MER	26	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	27	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	28	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Prolusione A.Acc. 2011/2012
NOVEMBRE	GIO	3	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	4	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	10	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	11	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	17	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse

	VEN	18	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	GIO	24	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	25	Cristologia e Mariologia	Sociologia della Religione	Teologia Morale Sociale
	MER	30	Cristologia e Mariologia	L'arte nella vita della Chiesa	Teologia Morale Sociale
DICEMBRE	GIO	1	Ecclesiologia	Storia della Filosofia (II)	N.T. Apocalisse
	VEN	2	Cristologia e Mariologia	L'arte nella vita della Chiesa	Teologia Morale Sociale
	MER	7	Cristologia e Mariologia	Storia della Filosofia (II)	Ecclesiologia
	GIO	8	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>
	VEN	9	Ecclesiologia	L'arte nella vita della Chiesa	Teologia Morale Sociale
	GIO	15	Ecclesiologia	Cristologia e Mariologia	Storia della Filosofia (II)
	VEN	16	Cristologia e Mariologia	L'arte nella vita della Chiesa	Teologia Morale Sociale
	GIO	22	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	23	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	GIO	29	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	30	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
GENNAIO	GIO	5	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	6	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	LUN	9	Storia della Chiesa II	Ecclesiologia	L'arte nella vita della Chiesa
	GIO	12	Storia della Filosofia (II)	Catechetica	Teologia Morale Sociale
	VEN	13	Storia della Chiesa II	Liturgia	L'arte nella vita della Chiesa
	GIO	19	Storia della Filosofia (II)	Catechetica	Cristologia e MARIOLOGIA
	VEN	20	Storia della Chiesa II	Liturgia	L'arte nella vita della Chiesa
	GIO	26	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Cristologia e MARIOLOGIA
	VEN	27	Storia della Chiesa II	Liturgia	Cristologia e MARIOLOGIA
FEBBRAIO	GIO	2	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Cristologia e MARIOLOGIA
	VEN	3	Storia della Chiesa II	Liturgia	L'arte nella vita della Chiesa

	LUN	6	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Liturgia	Storia della Chiesa II
	GIO	9	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Cristologia e MARIOLOGIA
	VEN	10	Ontologia e Metafisica	Liturgia	Storia della Chiesa II
	GIO	16	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Cristologia e MARIOLOGIA
	VEN	17	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa II
	GIO	23	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	24	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa II
MARZO	GIO	1	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	2	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa II
	GIO	8	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	9	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa II
	GIO	15	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	16	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa II
	GIO	22	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	23	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	GIO	29	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Catechetica	Liturgia
	VEN	30	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
APRILE	GIO	5	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	VEN	6	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	GIO	12	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Ontologia e Metafisica	Liturgia
	VEN	13	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	LUN	16	Islamismo	Islamismo	Liturgia
	GIO	19	N.T. Vangeli Sinottici e Atti	Liturgia	Storia della Chiesa III
	VEN	20	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Liturgia
	GIO	26	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti

	VEN	27	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
MAGGIO	GIO	3	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
	VEN	4	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	GIO	10	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
	VEN	11	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	LUN	14	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
	GIO	17	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
	VEN	18	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	GIO	24	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
	VEN	25	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	GIO	31	Islamismo	Islamismo	N.T. Vangeli Sinottici e Atti
GIUGNO	VEN	1	A.T.: Profeti	A.T.: Profeti	Storia della Chiesa III
	MER	6	Islamismo	Islamismo	Storia della Chiesa III
	GIO	7	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>
	VEN	8	Islamismo	Islamismo	Storia della Chiesa III

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

7 Ottobre ore 21,00 - Sala Manzoni (di fianco alla Basilica Cattedrale)

Conferenza della Settimana Biblica diocesana (valida per il corso di *Teologia Morale Sociale*)

14 Ottobre: **Solennità di S.Gaudenzo**, patrono della città di Rimini

28 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile (valida per il corso di *Ecclesiologia*)

Prolusione dell'Anno Acc. 2011/2012: con il PROF. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R.

7 Giugno: **Solennità del *Corpus Domini***

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2011/2012

Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni

TERZO ANNO

<i>Corso</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
Filosofia della Religione	4	32	Prof. Marco Bellini Prof. Natalino Valentini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
NT: Giovanni	4	32	Prof. Carlo Rusconi
AT: Scritti Sapienziali	5	40	Prof.ssa Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
Storia della Chiesa contemporanea (IV)	4	32	Prof. Emanuele Giunchi
Storia delle Religioni	4	32	Prof. Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
Teologia Trinitaria	5	40	Prof. Biagio Della Pasqua
Ecumenismo	4	32	Prof. Natalino Valentini
Teologia Sacramentale	5	40	Prof. Matteo Donati
Diritto Canonico	3	24	Prof. Andrea Ripa
AREA DISCIPLINE MORALI			
Bioetica e morale della vita fisica	4	32	Prof. Massimiliano Cucchi
Morale e diritto di famiglia	3	24	Prof. Giorgio Zannoni
AREA SCIENZE UMANE			
Pedagogia della Religione	4	32	Prof.ssa Paola Grossi
Scienze della comunicazione	3	24	Prof.ssa Simona Mulazzani
CORSI SEMINARIALI			
Evangelizzazione: Fede e Cultura	2	16	Prof. Ernesto Diaco
Sociologia dei nuovi movimenti religiosi	3	24	Prof. Francesco Perez
TOTALE ANNUALE	57	456	

CORSI FACOLTATIVI: *Latino - Metodologia per la Tesi di Laurea*

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2011-2012

Orario delle lezioni del 3° Anno

<i>mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>data</i>	<i>ore 17,10-18,50</i>	<i>ore 18,50-20,30</i>	<i>ore 20,45-22,25</i>
SETTEMBRE	GIO	15	Pedagogia della Religione	N.T. Giovanni	Bioetica
	VEN	16	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	N.T. Giovanni
	GIO	22	Pedagogia della Religione	N.T. Giovanni	Bioetica
	VEN	23	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	N.T. Giovanni
	GIO	29	Pedagogia della Religione	N.T. Giovanni	Bioetica
	VEN	30	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	N.T. Giovanni
OTTOBRE	GIO	6	Pedagogia della Religione	Bioetica	Diritto Canonico
	VEN	7	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Settimana biblica
	MER	12	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	13	Pedagogia della Religione	N.T. Giovanni	Bioetica
	VEN	14	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>	<i>San Gaudenzo</i>
	GIO	20	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	21	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	MER	26	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	27	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	28	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Prolusione A.Acc. 2011/2012
NOVEMBRE	GIO	3	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	4	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	10	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	11	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	17	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica

	VEN	18	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	24	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	25	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	MER	30	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
DICEMBRE	GIO	1	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	2	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	MER	7	Pedagogia della Religione	Trinità	Bioetica
	GIO	8	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>	<i>Imm.ta Concezione</i>
	VEN	9	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	15	N.T. Giovanni	Pedagogia della Religione	Bioetica
	VEN	16	<i>Storia delle Religioni</i>	Trinità	Diritto Canonico
	GIO	22	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	23	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	GIO	29	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	30	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
GENNAIO	GIO	5	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	VEN	6	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	LUN	9	Pedagogia della Religione	Trinità	Bioetica
	GIO	12	Pedagogia della Religione	A.T. Libri Sapienziali	Bioetica
	VEN	13	Morale familiare	Trinità	Filosofia della Religione
	GIO	19	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	20	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	26	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	27	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
FEBBRAIO	GIO	2	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	3	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione

	LUN	6	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Teologia Sacramentale
	GIO	9	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	10	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	16	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	17	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	23	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	24	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
MARZO	GIO	1	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	2	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	8	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	9	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	15	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	16	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	22	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	23	Morale familiare	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	29	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	30	Scienze della Comunicazione	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
APRILE	GIO	5	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	VEN	6	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	GIO	12	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	13	Scienze della Comunicazione	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	LUN	16	Scienze della Comunicazione	Storia della Chiesa IV	Sociologia dei nuovi...
	GIO	19	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	20	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>	Storia della Chiesa IV	Filosofia della Religione
	GIO	26	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale

	VEN	27	Scienze della Comunicazione	Storia della Chiesa IV	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>
MAGGIO	GIO	3	ECUMENISMO	A.T. Libri Sapienziali	Teologia Sacramentale
	VEN	4	ECUMENISMO	Filosofia della Religione	Sociologia dei nuovi...
	GIO	10	A.T. Libri Sapienziali	Filosofia della Religione	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>
	VEN	11	Scienze della Comunicazione	Teologia Sacramentale	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>
	LUN	14	Scienze della Comunicazione	Teologia Sacramentale	Sociologia dei nuovi...
	GIO	17	A.T. Libri Sapienziali	Sociologia dei nuovi...	Sociologia dei nuovi...
	VEN	18	Scienze della Comunicazione	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>
	GIO	24	A.T. Libri Sapienziali	Sociologia dei nuovi...	Sociologia dei nuovi...
	VEN	25	Scienze della Comunicazione	Teologia Sacramentale	Sociologia dei nuovi...
	GIO	31	A.T. Libri Sapienziali	Scienze della Comunicazione	Sociologia dei nuovi...
GIUGNO	VEN	1	Scienze della Comunicazione	Teologia Sacramentale	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>
	MER	6	Scienze della Comunicazione	Sociologia dei nuovi...	Sociologia dei nuovi...
	GIO	7	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>	<i>Corpus Domini</i>
	VEN	8	Scienze della Comunicazione	Sociologia dei nuovi...	<i>Evangelizzazione: fede e...</i>

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

Venerdì 7 Ottobre ore 21,00 - Sala Manzoni (di fianco alla Basilica Cattedrale)

Conferenza della Settimana Biblica diocesana (valida per il corso di *Giovanni*)

14 Ottobre: Solennità di S.Gaudenzo, patrono della città di Rimini

28 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile (valida per il corso di *Trinità*)

Prolusione dell'Anno Acc. 2011/2012 con il PROF. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R.

7 Giugno: Solennità del Corpus Domini

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose

PIANO DI STUDI e DOCENTI della Specializzazione PEDAGOGICO-DIDATTICO/PASTORALE

ANNO A (non attivo nell'A.A. 2011-2012)

<i>Corsi</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
Bibbia e cultura	4	32	Prof. Carlo Rusconi
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Prof.ssa Luciana Morri
Pedagogia generale	4	32	Prof.ssa Maria Teresa Moscato (V.P.)*
Teologia della nuzialità	4	32	Prof. Giorgio Mazzanti (V.P.)*
Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri	4	32	Prof. Mirko Vandì
Teoria ed etica della comunicazione	3	24	Prof. Giacomo Ruggeri
Psicologia della personalità	4	32	Prof. Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Prof. Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Prof. Dario Di Giosia
Didattica generale	4	32	Prof.ssa Rita Gatti Prof. Roberto Farné (V.P.)*
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Prof. Francesco Perez
Seminari monografici	3	24	<i>da definire annualmente</i>
Tirocinio	6	48	(a cura della Prof.ssa Barbara Darolt)
TOTALE ANNUALE	51	408	

* V.P. = Visiting Professor

ANNO B (attivo nell'A.A. 2011-2012)

<i>Ore</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
<i>Bibbia e Liturgia: temi pedagogici</i>	5	40	Prof. Andrea Turchini Prof.ssa Rosanna Virgili (V.P.)*
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Prof. Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Prof. Daniele Celli
<i>Mistagogia, simboli e Sacramenti</i>	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Cesare Girauda (V.P.)*
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Prof. Pierpaolo Parma Prof. Matteo Bianchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Prof. ssa Chiara Barlini Prof. Filippo Pesaresi (V.P.)*
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Prof. Brunetto Salvarani
<i>Letteratura e Teologia</i>	4	32	Prof.ssa Annamaria Tamburini Prof.ssa Giovanna Scarca
Didattica dell'IRC	4	32	Prof.ssa Monica Forziati
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Prof.ssa Katia Corda
Seminari monografici	4	32	<i>da definire annualmente</i>
Tirocinio	7	56	(a cura della Prof.ssa Barbara Darolt)
TOTALE ANNUALE	51	408	

<i>Riepilogo Biennio</i>	<i>Ects</i>
I anno di specializzazione	51
II anno di specializzazione	51
Esame di Laurea Magisteriale	18
TOTALE ACCREDITATO	120

* V.P. = Visiting Professor

Laurea Magistrale in Scienze Religiose
SPECIALIZZAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICO/PASTORALE
 Anno Acc. 2011/2012 - Orario delle lezioni

<i>mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>data</i>	<i>ore 17,10-18,50</i>	<i>ore 18,50-20,30</i>	<i>ore 20,45-22,25</i>
OTTOBRE	MAR	4	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	5	Tecniche di comunicazione	Psicologia dello sviluppo	Settimana Biblica
	MAR	11	Mistagogia, simboli e sacr.	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	12			
	MAR	18	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	19	Mistagogia, simboli e sacr.	Tecniche di comunicazione	<i>Psicologia dello svil. (v.p.)</i>
	MAR	25	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	26			
NOVEMBRE	MAR	1	<i>Tutti i Santi</i>	<i>Tutti i Santi</i>	<i>Tutti i Santi</i>
	MERC	2	<i>Comm.ne Defunti</i>	<i>Comm.ne Defunti</i>	<i>Comm.ne Defunti</i>
	MAR	8	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	9	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	<i>Psicologia dello svil. (v.p.)</i>
	MAR	15	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	16	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	<i>Psicologia dello svil. (v.p.)</i>
	MAR	22	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	23	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	<i>Psicologia dello svil. (v.p.)</i>
	MAR	29	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	30			

DICEMBRE	MAR	6	Tecniche di comunicazione	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	7			
	MAR	13	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	14	Tecniche di comunicazione	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	20	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	Psicologia dello sviluppo
	MERC	21	Tecniche di comunicazione	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	27	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MERC	28	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
GENNAIO	MAR	2	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MERC	3	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MAR	10	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	Pedagogia interculturale
	MERC	11	Crist. e dialogo tra le relig.	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	LUN	16	Sociologia relig. monoteiste	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia
	MAR	17	Sociologia relig. monoteiste	Pedagogia interculturale	Pedagogia interculturale
	MERC	18	Crist. e dialogo tra le religioni	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	24	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	Pedagogia interculturale
	MERC	25	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	MAR	31	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	SEMINARIO
FEBBRAIO	MERC	1	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	MAR	7	Sociologia relig. monoteiste	Letteratura e teologia	SEMINARIO
	MERC	8	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	LUN	13	Sociologia relig. monoteiste	Didattica dell'IRC	Bibbia e liturgia
	MAR	14	Sociologia relig. monoteiste	Pedagogia interculturale	SEMINARIO
	MER	15	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	LUN	20	Sociologia relig. monoteiste	Didattica dell'IRC	Bibbia e liturgia
	MAR	21	Sociologia relig. monoteiste	Pedagogia interculturale	SEMINARIO

	MER	22	<i>Le Ceneri</i>	<i>Le Ceneri</i>	<i>Le Ceneri</i>
	MAR	28	Sociologia relig. monoteiste	Bioetica (ecum. e interr.)	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	29	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
MARZO	MAR	6	Sociologia relig. monoteiste	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	7	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	MAR	13	Sociologia relig. monoteiste	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	14	Bioetica (ecum. e interr.)	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	MAR	20	Didattica dell'IRC	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	21	Crist. e dialogo tra le religioni	Pedagogia interculturale	Bibbia e liturgia
	LUN	26	Didattica dell'IRC	Didattica dell'IRC	Bibbia e liturgia
	MAR	27	Bioetica (ecum. e interr.)	Pedagogia interculturale	Bioetica (ecum. e interr.)
	GIO	29	Pasqua universitaria	Pasqua universitaria	Pasqua universitaria
APRILE	MAR	3	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MERC	4	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MAR	10	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MERC	11	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MAR	17	Didattica dell'IRC	Pedagogia interculturale	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	18	Crist. e dialogo tra le religioni	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	LUN	23	Didattica dell'IRC	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	MAR	24	Didattica dell'IRC	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	25	<i>Festa della Lib.</i>	<i>Festa della Lib.</i>	<i>Festa della Lib.</i>
MAGGIO	MAR	1	<i>Festa del Lavoro</i>	<i>Festa del Lavoro</i>	<i>Festa del Lavoro</i>
	MERC	2	Bioetica (ecum. e interr.)	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	MAR	8	Didattica dell'IRC	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	9	Crist. e dialogo tra le religioni	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>

	MAR	15	Didattica dell'IRC	Didattica dell'IRC	Bioetica (ecum. e interr.)
	MERC	16	Crist. e dialogo tra le religioni	Crist. e dialogo tra le religioni	Bibbia e liturgia
	MART	22			
	MERC	23	Crist. e dialogo tra le religioni	Crist. e dialogo tra le religioni	Bioetica (ecum. e interr.)
	MART	29			
	MERC	30	Crist. e dialogo tra le religioni	Bioetica (ecum. e interr.)	Bioetica (ecum. e interr.)

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

14 Ottobre: **Solennità di S.Gaudenzo**, patrono della città di Rimini

28 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile

Prolusione dell'Anno Acc. 2011/2012: con il PROF. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R.

31 Gennaio 27 Febbraio ore 21.00 – Aula Magna ISSR "A. Marvelli

Ciclo seminariale *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione* (cfr. programma p. 102)

29 Marzo Sede Università "Alm Mater Studiorum"

Pasqua Universitaria

7 Giugno: Solennità del *Corpus Domini*

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose

PIANO DI STUDI e DOCENTI della Specializzazione in **ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO**

ANNO A (non attivo nell'A.A. 2011-2012)

<i>Corsi</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
Bibbia e cultura	4	32	Prof. Carlo Rusconi
Estetica e teologia della bellezza	4	32	Prof. Natalino Valentini
Archeologia cristiana e arte paleo-cristiana	4	32	Prof. Giovanni Gardini
Iconografia e iconologia cristiana	4	32	Prof. Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia	5	40	Prof. Johnny Farabegoli Prof. Angelo Molfetta (V.P.)*
Economia dell'arte	3	24	Prof. Guido Candela
Agiografia e storia della mistica	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Domenico Pazzini (V.P.)*
Le arti nelle grandi religioni orientali	3	24	Prof. ssa Chiara Bellini
Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti)	5	40	Prof. ssa Paola Novara Prof.ssa Silvia Quondamatteo
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Prof. Auro Panzetta
Storia dell'Arte medievale	4	32	Prof.ssa Emanuela Bagattoni
Legislazione turistica	3	24	Prof.ssa Anna Cicchetti
Laboratorio: Arte sacra in Emilia Romagna (con uscite e visite guidate)	3	24	Prof. Pier Giorgio Pasini
TOTALE ANNUALE	49	392	

* V.P. = Visiting Professor.

ANNO B (attivo nell'A.A. 2011-2012)

<i>Corsi</i>	<i>Ects</i>	<i>Ore</i>	<i>Docenti</i>
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo	4	32	Prof. Giovanni Gardini
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	4	32	Prof.ssa Emanuela Bagattoni
<i>Mistagogia, simboli e Sacramenti</i>	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Cesare Giraud (V.P.)*
<i>Bibbia e Liturgia: temi pedagogici</i>	5	40	Prof. Andrea Turchini Prof.ssa Rosanna Virgili (V.P.)*
Storia e spiritualità del pellegrinaggio	4	32	Prof. Gioacchino Vaccarini Prof. Adolfo Morganti (V.P.)*
Musica e Liturgia	3	24	Prof. Giovanni Cantarini
<i>Letteratura e teologia</i>	4	32	Prof.ssa Annamaria Tamburini Prof.ssa Giovanna Scarca
Economia e marketing del turismo culturale e religioso	4	32	Prof.ssa Fiorella Dallari
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia	5	40	Prof.ssa Paola Novara Prof.ssa Silvia Quondamatteo
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici	3	24	Prof. Andrea Ripa
Laboratorio: Responsabilità sociale dell'impresa turistica	3	24	Prof.ssa Maria Gabriella Baldarelli
Laboratorio di Arte sacra (con uscite e visite guidate)	3	24	Prof. Alessandro Giovanardi
Seminari monografici	1	8	<i>da definire annualmente</i>
Tirocinio	6	48	
TOTALE ANNUALE	53	424	

<i>Riepilogo Biennio</i>	<i>Ects</i>
I anno di specializzazione	49
II anno di specializzazione	53
Esame di Laurea Magisteriale	18
TOTALE ACCREDITATO	120

* V.P. = Visiting Professor

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

SPECIALIZZAZIONE IN ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO

Anno Acc. 2011/2012 - Orario delle lezioni

<i>mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>data</i>	<i>ore 17,10-18,50</i>	<i>ore 18,50-20,30</i>	<i>ore 20,45-22,25</i>
OTTOBRE	MAR	4	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Laboratorio di Arte sacra
	MERC	5	Museologia, beni eccl., bibl.	Legislazione beni cult. ed eccl.	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MAR	11	Mistagogia, simboli e sacr.	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	12			
	MAR	18	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	19	Mistagogia, simboli e sacr.	Legislazione beni cult. ed eccl.	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MAR	25	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	26			
NOVEMBRE	MAR	1	<i>Tutti i Santi</i>	<i>Tutti i Santi</i>	<i>Tutti i Santi</i>
	MERC	2	<i>Comm.ne Defunti</i>	<i>Comm.ne Defunti</i>	<i>Comm.ne Defunti</i>
	MAR	8	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Museologia, beni eccl., bibl.
	MERC	9	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	Storia e spir. del pellegrinaggio
	MAR	15	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Museologia, beni eccl., bibl.
	MERC	16	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MAR	22	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Museologia, beni eccl., bibl.
	MERC	23	Mistagogia, simboli e sacr.	Mistagogia, simboli e sacr.	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MAR	29	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Museologia, beni eccl., bibl.
	MERC	30			

DICEMBRE	MAR	6	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	7			
	MAR	13	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	14	Museologia, beni eccl., bibl.	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	20	Storia e spir. del pellegrinaggio	Letteratura e teologia	Legislazione beni cult. ed eccl.
	MERC	21	Museologia, beni eccl., bibl.	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	27	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MERC	28	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
GENNAIO	MAR	2	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MERC	3	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>	<i>Vacanze natalizie</i>
	MAR	10	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Storia e spir. del pellegrinaggio
	MERC	11	Storia e spir. del pellegrinaggio	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	LUN	16	Museologia, beni eccl., bibl.	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia
	MAR	17	Museologia, beni eccl., bibl.	Storia e spir. del pellegrinaggio	Storia e spir. del pellegrinaggio
	MERC	18	Respons. sociale d'impresa	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>	<i>Mistag. simboli e sacr. (v.p.)</i>
	MAR	24	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	Storia e spir. del pellegrinaggio
	MERC	25	Storia e spir. del pellegrinaggio	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	31	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	SEMINARIO
FEBBRAIO	MERC	1	Storia e spir. del pellegrinaggio	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	7	Museologia, beni eccl., bibl.	Letteratura e teologia	SEMINARIO
	MERC	8	Storia e spir. del pellegrinaggio	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	LUN	13	Museologia, beni eccl., bibl.	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	14	Dottr. e storia dell'immagine	Dottr. e storia dell'immagine	SEMINARIO
	MER	15	Museologia, beni eccl., bibl.	Storia e spir. del pellegrinaggio	Bibbia e liturgia
	LUN	20	Respons. sociale d'impresa	Musica e Liturgia	Bibbia e liturgia
	MAR	21	Dottr. e storia dell'immagine	Dottr. e storia dell'immagine	SEMINARIO

	MER	22	<i>Le Ceneri</i>	<i>Le Ceneri</i>	<i>Le Ceneri</i>
	MAR	28	Dottr. e storia dell'immagine	Storia dell'arte mod. e cont.	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	29	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
MARZO	MAR	6	Dottr. e storia dell'immagine	Storia dell'arte mod. e cont.	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	7	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	13	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	14	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	20	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	21	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	LUN	26	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Bibbia e liturgia
	MAR	27	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Musica e Liturgia
	MERC	28	Economia e mark. del turismo	Respons. sociale d'impresa	Storia dell'arte mod. e cont.
APRILE	MAR	3	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MERC	4	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MAR	10	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MERC	11	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>	<i>Vacanze Pasquali</i>
	MAR	17	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	18	Economia e mark. del turismo	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	LUN	23	Economia e mark. del turismo	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	MAR	24	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	25	<i>Festa della Liberazione</i>	<i>Festa della Liberazione</i>	<i>Festa della Liberazione</i>
MAGGIO	MAR	1	<i>Festa del Lavoro</i>	<i>Festa del Lavoro</i>	<i>Festa del Lavoro</i>
	MERC	2	Economia e mark. del turismo	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>
	MAR	8	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	9	Economia e mark. del turismo	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>	<i>Bibbia e liturgia (v.p.)</i>

	MAR	15	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	16	Economia e mark. del turismo	Economia e mark. del turismo	Bibbia e liturgia
	MAR	22	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Musica e Liturgia
	MERC	23	Economia e mark. del turismo	Economia e mark. del turismo	Storia dell'arte mod. e cont.
	MAR	29	Dottr. e storia dell'immagine	Musica e Liturgia	Storia dell'arte mod. e cont.
	MERC	30	Economia e mark. del turismo	Economia e mark. del turismo	Storia dell'arte mod. e cont.
GIUGNO	MAR	5	Dottr. e storia dell'immagine	Storia dell'arte mod. e cont.	Storia dell'arte mod. e cont.

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

14 Ottobre: **Solennità di S.Gaudenzo**, patrono della città di Rimini

28 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile

Prolusione dell'Anno Acc. 2011/2012: con il PROF. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R.

31 Gennaio 27 Febbraio ore 21.00 – Aula Magna ISSR "A. Marvelli

SEMINARIO: *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione* (cfr. programma p. 102)

7 Giugno: Solennità del *Corpus Domini*

SEMINARI MONOGRAFICI e CORSI FACOLTATIVI Laurea Magistrale

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA TEOLOGICA E PASTORALE

I *Seminari Monografici* sono parte integrante del piano di studi specialistico. Ogni studente in ciascuno dei due anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (ECTS) richiesto per l'ammissione all'esame finale del ciclo biennale (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose*). A seguire le proposte per l'Anno Accademico 2011/2012 (cfr. programmi pp. 100ss):

- Settimana Biblica 2011 «*Esodo. L'acqua che sana e rigenera*» (Sala Manzoni dal 3 al 7 Ottobre 2011) - 1 ECTS
- Ciclo *Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e tradizione. Storia, ricezione e attualità delle fonti, a 50 anni dalla sua apertura* (Aula Magna ISSR dal 31 Gennaio al 27 Febbraio 2012) - 1 ECTS
- Seminario di *Teologia ecumenica*: 20 Gennaio 2012 ore 20.45 (Aula Magna ISSR) - 0,25 ects
- Pasqua Universitaria 29/03/2012 ore 16.00-19.30 - 0,25 ECTS

CORSI FACOLTATIVI

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose. I corsi proposti in questo Anno Accademico:

- *Latino* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)
- *Greco biblico* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)
- *Ebraico biblico* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)

I corsi facoltativi avranno inizio nella seconda metà di ottobre e prevedono un'iscrizione pari a € 150,00. Gli studenti ordinari e straordinari dell'ISSR hanno uno sconto del 30%. Per ogni altra informazione visitare il sito www.issrmarvelli.it o rivolgersi alla Segreteria.



CALENDARIO ACCADEMICO 2011/2012

Gio. 15/09/2011

Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Gio. 29/09/2011

Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

Ven. 30/09/2011 ore 15.00

Collegio Plenario dei Docenti inizio A.Ac. 2011/2012 (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno B)

Mar. 04/10/2011

Inizio lezioni Studenti *Laurea Magistrale*

Mer. 05/10/2011 ore 17.30

Memoria del beato Alberto Marvelli - Celebrazione S.Messa Chiesa di Sant'Agostino (Rimini Centro)

Dal 3 al 7 Ottobre 2011 ore 21.00 - Sala Manzoni

XIII Settimana Biblica Diocesana

«ESODO. *L'acqua che sana e che rigenera*»

(cfr. programma pp. seguenti)

Ven. 14/10/2011 ore 17.30

Solennità di San Gaudenzo - Celebrazione S.Messa in Cattedrale

Ven. 21 Ottobre 2011

Esami di *Diploma* (vecchio ordinamento)

Mar. 25/10/2011 ore 20,15-20,45

Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Mer. 26/10/2011 ore 18.00 - Cappella universitaria

Apertura A.A. Centro Universitario Diocesano - Celebrazione S.Messa con S.E. Mons. Francesco Lambiasi

Gio. 27/10/2011 ore 20,15-20,45

Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Ven. 28/10/2011 ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile

Prolusione al nuovo Anno Accademico 2011/2012

La nostra dignità filiale, un tesoro da comprendere e accrescere

Rel. Prof. RÉAL TREMBLAY C.Ss.R. (*Professore ordinario di morale fondamentale all'Accademia Alfonsiana*)

Lun. 7 Novembre 2011

Sessione autunnale Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

Mer 23 Novembre 2011 - Sede FTER ore 17.30

Prolusione nuovo Anno Accademico Facoltà Teologica E.R.

Lo sviluppo della Teologia dello Spirito tra II e III sec.

Rel. Prof. MANLIO SIMONETTI

29-30 Novembre 2011 - Bologna Sede FTER

Convegno di studio della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna: *Educazione, "paideia" cristiana e immagini di Chiesa*

1/12/2011

Inizio sessione invernale degli esami

Lun. 5/12/2011 ore 15.00

Consiglio di Istituto

Ven. 27/01/2012 ore 15.00

Collegio Plenario dei Docenti (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno B)

Dal 31 Gennaio al 27 Febbraio 2012- Aula Magna ISSR

Seminari di teologia pastorale sul *Concilio Vaticano II* a 50 anni dalla sua apertura (cfr. programma pp. seguenti)

Lun. 13/02/2012 - Sede FTER 16.00-19.00

Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Itinerario quaresimale dal 5 Marzo al 2 Aprile 2012

Io credo! Meditazioni sulla professione di fede

Ogni lunedì di Quaresima (Chiesa S. Agostino - Rimini centro) ore 21.00.

07/03/2012

Inizio sessione primaverile degli esami

Lun. 12 Marzo 2012

Sessione invernale Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

Gio. 29/03/2012 ore 16.00

Pasqua universitaria

Ven. 30/03/2012 ore 20.45

Meditazione Teologica con il Vescovo, S.E. Mons. Francesco Lambiasi

Lun. 07/05/2012

Consiglio di Istituto

30/05/2012

Inizio sessione estiva degli esami

Lun. 04/06/2012 ore 16.00

Collegio Plenario dei Docenti (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno B)

Lun. 9 Luglio 2012

Sessione estiva Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

Altre iniziative e attività seminariali ed eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico.

XIII SETTIMANA BIBLICA

Sala Manzoni
(Rimini - Via IV Novembre 35)

ESODO

L'acqua che sana e rigenera

LUNEDÌ, 3 OTTOBRE

Saluto di S. E. Mons. Francesco Lambiasi (Vescovo di Rimini)

Liberi di servire Dio

Un itinerario pasquale attraverso il Libro dell'Esodo

PROF. DON DIONISIO CANDIDO (SJ)

(Bibliista, Direttore e docente di Sacra Scrittura all'ISSR di Siracusa, Responsabile del settore per l'Apostolato Biblico presso l'Ufficio Catechistico Nazionale)

MERCOLEDÌ, 5 OTTOBRE

Il canto della meraviglia (Es 15)

PROF. SSA LAILA LUCCI

(Bibliista, docente di Ebraico e Libri Sapienziali presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini)

GIOVEDÌ, 6 OTTOBRE

Una nuova alleanza per un popolo nuovo (Es 19-20; 32-34)

PROF. DON CESARE BISSOLI

(Bibliista, Pontificia Università Salesiana)

PROF. DON ANDREA TURCHINI

(Rettore del Seminario Vescovile di Rimini e docente di Liturgia presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini)

VENERDÌ 7 OTTOBRE

Costruire un tempio al Signore (Es 35-40)

PROF. DON LUCA MAZZINGHI

(Presidente Associazione Biblica Italiana, docente di Egesi biblica veterotestamentaria presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze e al Pontificio Istituto Biblico di Roma)

Prolusione
all'Anno Accademico 2011/2012

28 Ottobre 2011 ORE 21.00

c/o SALA TEATRO DEL SEMINARIO VESCOVILE
(Rimini - Via Covignano, 259 - adiacente l'ISSR "A. Marvelli")

***La nostra dignità filiale,
un tesoro da comprendere
e accrescere***

RELATORE

PROF. PADRE RÉAL TREMBLAY (C.Ss.R.)

*Professore ordinario di morale fondamentale all'Accademia Alfonsiana;
Professore incaricato di cristologia alla Pontificia Università del Laterano;
Membro ordinario e membro del Consiglio della Pontificia Accademia di Teologia;
Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede; Membro del
Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali.*

SEMINARI DI FORMAZIONE TEOLOGICA E PASTORALE

Gennaio – Febbraio 2012

Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

(Rimini – Via Covignano, 265)

**Il dono del Concilio Vaticano II,
tra Parola e tradizione**
*Storia, ricezione e attualità delle fonti,
a 50 anni dalla sua apertura*

MARTEDI 31 GENNAIO 2012 ORE 20,45-22,30

Origini e cause del Concilio Vaticano II

Ricostruzione del contesto storico ed ecclesiale e attuale ricezione

PROF. RICCARDO BURIGANA

(Docente di Storia della Chiesa all'Istituto Ecumenico "San Bernardino" di Venezia)

MARTEDI 7 FEBBRAIO 2012 ORE 20,45-22,30

"In religioso ascolto della Parola di Dio..."

La centralità della Sacra Scrittura nel Concilio Vaticano II

P. LUCIANO MANICARDI

(Bibliista, Comunità Monastica di Bose)

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO 2012 ORE 20,45-22,30

I Padri della Chiesa, anima del Concilio

Il ritorno alle fonti della Tradizione patristica e spirituale

PROF. DON DANIELE GIANOTTI

(Docente di Teologia sistematica alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna – Bologna)

MARTEDI 21 FEBBRAIO 2012 ORE 20,45-22,30

La liturgia, fonte e culmine della vita della Chiesa

Il rinnovamento liturgico, tra tradizione e innovazione

PROF. ANDREA GRILLO

(Docente di Liturgia all'Istituto "S. Giustina" di Padova)

MARTEDI 27 FEBBRAIO 2012 ORE 20,45-22,30

Il Concilio Vaticano II nella Diocesi di Rimini

Storia, recezione e attualità: testimonianze e riflessioni a confronto

INTERVENTI PREVISTI:

- *La Chiesa Riminese di fronte all'evento conciliare,*
MONS. FAUSTO LANFRANCHI (già Vicario generale nel periodo post conciliare);
- *L'avvio di una nuova stagione della vita ecclesiale e la difficile recezione del Concilio,*
PROF. PIERGIORGIO GRASSI (docente universitario);
- *Attualità di un'opera incompiuta, tra memoria e profezia,*
DON LANFRANCO BELLAVISTA (sacerdote diocesano, Piccola Famiglia dell'Assunta)



**LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
Programmi dei Corsi**

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire una visione sintetica delle "pietre miliari" del pensiero antico e medievale. La rivisitazione storico-critica dei singoli autori culminerà, volta a volta, in un bilancio teoretico dei loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la natura della razionalità, possibilità e limiti della conoscenza, la libertà del volere umano, l'esistenza di Dio, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

- a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
- a) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

1. *La filosofia greca: origini e questioni salienti;*
2. *Il "caso" Socrate;*
3. *Platone:*
 - a. dottrina delle idee;
 - b. scienza e opinione;
 - c. la dialettica;
 - d. l'immortalità dell'anima;
 - e. la città giusta;
4. *Aristotele:*
 - a. logica;
 - b. filosofia naturale;
 - c. la ricerca delle cause e dei principi primi;
 - d. la virtù;
 - e. felicità e vita politica;

5. *S. Agostino*:
 - a. l'uomo interiore;
 - b. religione e filosofia;
 - c. credere per comprendere;
 - d. le vestigia umane della Trinità;
 - e. la città di Dio nella storia.
6. *S. Tommaso*:
 - a. teologia e filosofia;
 - b. la ricerca della verità;
 - c. le vie razionali verso Dio;
 - d. la conoscenza;
 - e. l'etica e la legge;

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: C. ESPOSITO-P. PORRO, *Filosofia antica e medievale* (vol. I), Laterza, Roma-Bari 2009.

Per l'approfondimento

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2007.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io? Quale è il senso della mia esistenza?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo storico-metafisico). L'analisi fenomenologica e metafisica delle dimensioni affettivo-volitiva, percettivo-conoscitiva, corporea, intersoggettiva, religiosa, storica e mortale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamenti antropologici del diritto naturale. Il corso, inoltre, presenterà le visioni moniste-dualiste e materialiste-spiritualiste tracciate dal pensiero filosofico e tutt'ora nella società *post-moderna*.

Articolazione tematica

Il corso affronterà i seguenti temi:

Parte introduttiva. Statuto epistemologico della filosofia dell'uomo. Senso e significato dell'esistenza umana e lo scandalo della sofferenza. Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo.

Parte Prima. L'attività psichica dell'uomo: la vita umana e l'evoluzione biologica; la conoscenza nelle sensazioni esterne e nella percezione interna; la conoscenza intellettuale; le tendenze psichiche sensitive; la volontà, la libertà e l'amore.

Parte Seconda. Le dimensioni fondamentali dell'uomo: l'intersoggettività, la corporeità (antropologia della sessualità), la storicità, la dimensione religiosa e morale, la dimensione ecologica.

Parte Terza. L'uomo come persona: il soggetto personale; l'unità sostanziale; il valore e dignità della persona; la trascendenza e la spiritualità dell'uomo; la creazione dello spirito umano; la morte e l'immortalità.

Bibliografia

Testo fondamentale

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997².

Testi di approfondimento

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007 (approccio fenomenologico-esistenziale, con attenzione ad alcuni risvolti etici di attualità).

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, ESD, Bologna 1995 (approccio metafisico).

C. FABRO, *L'anima. Introduzione al problema dell'uomo*, Studium, Roma 1955 (approccio metafisico).

N., GALANTINO, *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure e percorsi*, S. Paolo, Milano 2006 (approccio storico-sistematico).

A. STAGNITTA, *La fondazione medioevale della psicologia*, ESD, Bologna (approccio psicologico).

E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.

FILOSOFIA MORALE

PROF. ANDREA AGUTI

Presentazione

Dopo un'introduzione generale volta alla chiarificazione del concetto di morale e di filosofia morale e del rapporto tra morale e religione, il corso si articolerà in due parti: una di tipo storico che prenderà in considerazione i principali modelli di riflessione etica presenti nella filosofia occidentale e una teorica che si focalizzerà su alcuni concetti fondamentali dell'etica.

Contenuti principali del corso

- Morale/etica e filosofia morale.
- Il rapporto tra morale e religione.
- La filosofia morale antica.
- La filosofia morale cristiana.
- La filosofia morale in età moderna e contemporanea.
- Il fondamento antropologico della morale.
- Bene e male.
- Legge e coscienza.
- La virtù e le virtù.
- La felicità.

Testo per l'esame

Dispensa del docente.

Testi per l'approfondimento

- G. ABBÀ, *Quale impostazione per la filosofia morale? Ricerche di filosofia morale 1*, LAS, Roma 1996.
- R. GUARDINI, *Etica. Lezioni all'Università di Monaco (1950-1962)*, Morcelliana, Brescia 2001.
- M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*, Armando, Roma 2006².
- H. SEIDL, *Sintesi di etica generale. Coscienza, libertà e legge morale*, Città Nuova, Roma 1994.
- R. SPAEMANN, *Concetti morali fondamentali*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. STEFANO VARI

Presentazione, finalità e obiettivi

Il mistero di Gesù Cristo configura l'ingresso dell'eterno nella storia: piena autocomunicazione di Dio all'uomo. Il corso, in qualità d'introduzione, mira ad istruire i primi passi di un percorso volto alla conoscenza e comprensione, da parte dello studente, del testo biblico in questa prospettiva. Sacra Scrittura dunque come possibilità realizzata, da parte di Dio, di rivolgere una parola, di creare un dialogo/alleanza con singoli e popoli di ogni tempo e luogo, dentro e fuori la Chiesa. Tesi centrale sarà: la Bibbia come Parola di Dio in parole di uomini, alla luce del Magistero, delle acquisizioni conciliari e delle più recenti riflessioni teologiche a riguardo. Concretamente l'iter didattico si articolerà su due poli: uno prettamente teologico e uno storico-letterario.

Articolazione tematica

- La Rivelazione
- L'ispirazione
- Il canone
- La verità
- L'ermeneutica.
- La tradizione tra geografia, cultura e storia
- Il testo e i linguaggi
- S.Scrittura e vita ecclesiale

Metodi didattici

La metodologia del corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi e letture antologiche, possibile utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Nel momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
 - buona conoscenza del manuale adottato e dei documenti del magistero proposti;
 - capacità di elaborazione personale nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- dimestichezza nell'utilizzo e nella lettura del testo biblico.

Bibliografia

Scegliere uno dei due manuali:

G. DI PALMA, *Parola di Dio in parole umane. Manuale d'introduzione alla Sacra Scrittura*, Verbum Ferens, Napoli 2011.

V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1981.

Inoltre i seguenti documenti:

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum I*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Roma 15 aprile 1993.

Per l'approfondimento

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il Popolo Ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Roma 2001.

BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica post-sinodale Verbum Domini*, Roma 30 settembre 2010.

AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto. Introduzione allo Studio della Bibbia (ISB) 1*, Paideia, Brescia 1994.

A.M. ÁRTOLA, J.M. SANCHEZ CARO, *Bibbia e Parola di Dio. Introduzione allo Studio della Bibbia (ISB) 2*, Paideia, Brescia 1994.

- L. ALONSO SCHÖKEL, *La Parola Ispirata* (reprints), Paideia, Brescia 2011.
- L. MANICARDI, *Guida alla conoscenza della Bibbia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009.
- J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2009.
- L. ALONSO SCHÖKEL, *Lezioni sulla Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996.
- J. RATZINGER, *L'interpretazione biblica in conflitto. Problemi del fondamento ed orientamento dell'esegesi*, in I. DE LA POTTERIE (ed.), *L'esegesi cristiana oggi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991, pp. 93-125.

PENTATEUCO (AT)

PROF. LUCA SPEGNE

Presentazione

L'*obiettivo* primario del corso è quello di aprire a una lettura critica del *Pentateuco* per poter cogliere le teologie che in esso si muovono e procedere ad un'ermeneutica il più possibile corretta dei libri che lo compongono. A questo scopo sarà necessario presentare lo stato attuale della ricerca sulla formazione letteraria del Pentateuco, le principali teorie e il loro valore.

Un altro *obiettivo* è quello di fornire un metodo sincronico di esegesi del testo biblico, per acquisire progressivamente una competenza nella comprensione della Scrittura.

La *didattica* verrà condotta attraverso lezioni frontali, basate soprattutto sullo studio di testi; pertanto si richiede l'utilizzo della Bibbia, in una traduzione italiana a scelta.

Il corso sarà articolato fondamentalmente in due parti: la prima sarà destinata alle questioni introduttive generali relative al Pentateuco nel suo insieme e agli studi storico-critici, mentre la seconda darà ampio spazio alla lettura, spiegazione e analisi di testi scelti tratti, in particolare, da *Genesi* ed *Esodo*.

La *verifica finale* sarà orale e si baserà sul programma effettivamente svolto durante il corso.

Articolazione tematica

1. *Caratteristiche generali del Pentateuco*
2. *La formazione letteraria:*
 - a) Teoria delle fonti o tradizioni letterarie (J, E, D, P)
 - b) Studi attuali:
 - critica dell'ipotesi classica
 - nuove proposte
3. *Introduzione a Gen 1-11: genere letterario; elementi strutturali; linee teologiche*
 - 3.1. Analisi di testi:
 - a) 1,1-2,3: primo racconto della creazione
 - b) 2,4-25; 3,1-24: secondo racconto della creazione e cacciata dal giardino
 - 3.2. Linee fondamentali di interpretazione:
 - a) 4,1-16: Caino Abele
 - b) 6,5-9,17: il diluvio
 - c) 11,1-9: Babele
4. *Il libro dell'Esodo: struttura; genere letterario; Esodo e storia; linee teologiche*
 - 4.1. Analisi delle principali sezioni della I parte (capp. 1-15):
 - a) 1,1-2,22: il grido di Israele in schiavitù;
 - b) 2,23-25; 3,1-4,17: la risposta di Dio e la chiamata di Mosè;
 - c) 7,8-11,10: la lotta tra Dio e il faraone;
 - d) 12,1-13,16: la Pasqua: il memoriale della liberazione;
 - e) 13,17-15,21: l'uscita dall'Egitto e il Canto del mare

Bibliografia essenziale

F. G. LÓPEZ, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia, 2004.

Bibliografia per l'approfondimento

- E. BORGHI- R. PETRAGLIO (a cura di), *La Scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento*, Borla, Roma 2008.
- H. SIMIAN-YOFRE (a cura di), *Metodologia dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2009.
- J. L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2008.
- G. CAPPELLETTO, *Genesi (Capitoli 1-11)*, Messaggero, Padova 2007.
- A. NEPI, *Esodo (Capitoli 1-15)*, Messaggero, Padova 2002.
- Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

LE LETTERE PAOLINE

PROF. AGOSTINO GASPERONI

Presentazione e finalità

Il Corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura paolina, particolarmente impegnativa anche nel vocabolario oltre che nei contenuti. In particolare si vuole condurre gli studenti a fare una lettura continuata delle principali lettere del cosiddetto "Corpo paolino", sapendone riconoscere la scansione del testo e le chiavi di lettura teologiche globali. Si prevede anche l'eventuale svolgimento, condizionato dal tempo a disposizione, di qualche sondaggio esegetico vero e proprio su qualche passo importante delle lettere paoline. Dovendo il corso essere di livello superiore a quello divulgativo, in classe sarà data la precedenza alle precisazioni e conoscenze di tipo metodologico in ognuna delle questioni trattate, lasciando il completamento delle conoscenze da acquisire su ogni questione allo studio di un manuale o di una monografia che saranno indicate in Bibliografia. Il Corso consiste in lezioni frontali, con continua

sollecitazione e messa a disposizione di tempo per l'interazione degli studenti.

Articolazione tematica

1. L'ambiente storico dell'epoca di Paolo di Tarso e dei suoi scritti.

1.1. Il quadro *geo-politico* (governo centrale e regionale, lingua internazionale, sistema di comunicazioni internazionali, le classi sociali principali), *culturale* (cultura ellenistico-romana, le scuole filosofiche e le filosofie popolari) e *religioso* (la religione ufficiale, le religioni alternative e la diffusione internazionale del Giudaismo) del mondo civilizzato del I secolo della nostra era, con particolare riguardo ai territori dell'Oriente.

1.2. Il quadro *geo-politico* (governatori, lingua parlata, classi sociali), *culturale* (la cultura orale e scritta: le scuole del Giudaismo) e *religioso* (situazione religiosa prima e dopo la distruzione di Gerusalemme, movimenti di base, la loro teologia e loro personalità autorevoli, rapporti tra Giudaismo e Giudeo-Cristianesimo) della Palestina nel I secolo d.C., con particolare riguardo alla seconda metà del secolo.

2. La personalità di Paolo di Tarso e le lettere del cosiddetto "corpo Paolino".

2.1. La persona e l'opera di Paolo di Tarso (le principali questioni di *Critica storica*): la cronologia della vicenda di Paolo (i dati delle fonti, sincronismi e quadro dei risultati); le articolazioni principali della storia di Paolo a noi conoscibile: *la zona di luce* (la "svolta" dal Fariseismo al Cristianesimo, l'apostolato spontaneo dei primi tempi, l'apostolato ufficiale successivo nelle sue varie tappe, la prigionia di Cesarea e di Roma) e *la zona d'ombra* (nascita, formazione e vita nel Fariseismo, eventuale apostolato nell'Occidente estremo, e-ventuale secondo apostolato in Oriente, eventuale seconda prigionia e morte).

- 2.2. Il cosiddetto "Corpo Paolino" di scritti epistolari del N.T. Le principali questioni di *Critica letteraria*: la questione del *genere letterario* delle *Lettere Paoline*, dei *generi letterari* in esse contenuti e della convenzionale *tipologia delle Lettere*; la questione dell'*autenticità* del Corpo Paolino tutto intero o solo di una parte di esso; la questione dell'*integrità* e la questione della *cronologia* delle singole *Lettere* nell'ambito delle sue missioni apostoliche.
- 2.3. Primo approccio alla *Teologia di Paolo*. Una ricognizione panoramica dei principali termini teologici del vocabolario Paolino, quale introduzione minimale e prima chiave di lettura del linguaggio molto impegnativo delle *Lettere Paoline*.
3. *Lettura continuata di alcune lettere del "Corpo Paolino"*.
 - 3.1. *Prima Lettera ai Tessalonicesi*: questioni introduttive di tipo storico e letterario; articolazione interna del contenuto in base agli indizi letterari e studio globale del testo, con rilevazione dei centri d'interesse tematico.
 - 3.2. *Prima Lettera ai Corinzi*: questioni introduttive storico-letterarie; articolazione interna dei contenuti e lettura globale del testo, con rilevazione dei centri d'interesse o temi teologici principali.
 - 3.3. *Lettera ai Romani*: questioni introduttive di carattere storico o letterario; la scansione interna del contenuto, con rivelazione dei temi teologici principali di questo famoso testo paolino.
 - 3.4. *Lettera agli Efesini*: questioni introduttive storico-letterarie; studio globale del testo, sia contenutistico che tematico.
4. *Alcune premesse teoretiche sulla natura, sulla necessità e sulla metodologia dell'esegesi biblica. Alcune esercitazioni pratiche di esegesi globale e analitica su passi scelti delle Lettere di Paolo.*

Criteri di valutazione e verifica finale

I criteri di valutazione nella verifica finale terranno conto dell'acquisizione dei contenuti del Corso in modo non pedissequo, ma con un minimo di elaborazione personale della materia, sulla base dei sussidi indicati in Bibliografia e di una esposizione che riveli una certa padronanza della materia derivante da uno studio autonomo fatto con interesse. Per questo la verifica finale consisterà in un colloquio orale, della durata di mezz'ora, su un argomento a piacere o a scelta dello studente e su due domande del docente, in modo da potere effettivamente attuare i suddetti criteri di valutazione. La valutazione sarà espressa con una gamma di punteggio che va dal 18 al 30 e lode, con possibilità di ripetere la verifica in caso di non raggiungimento del minimo del punteggio, a giudizio del docente, o di non accettazione, da parte dello studente, di un punteggio ritenuto troppo scarso.

Bibliografia

Sussidi introduttivi

→ Per l'ambientazione di Paolo e della sua opera:

E. LOHSE, *L'ambiente del N.T.*, ed. Paideia, Brescia 1980 (oppure, a scelta, G. SEGALLA, *Panorama storico del N.T.*, ed. Queriniana, Brescia 1992).

→ Per la figura e l'opera di Paolo di Tarso:

R. FABRIS, *Paolo di Tarso*, ed. Paoline, Milano 2008 (oppure, a scelta: G. BENZI, *Paolo e il suo Vangelo*, ed. Queriniana, Brescia 2001).

→ Per un primo approccio alla teologia di Paolo:

R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un Cristianesimo possibile*, ed. Paoline, Milano 1992 (oppure, a scelta: C.H. DODD, *Attualità di S. Paolo*, ed. Paideia, Brescia 1970).

→ Per un primo approccio al "Corpo Paolino":

A. GEORGE - P. GRELOT (a c. di), *Introduzione al N.T.*, vol. III, *Le Lettere apostoliche*, ed. Borla, Roma 1993, pp. 21-181.

Sussidi esegetici

G. BARBAGLIO - R. FABRIS, , *Le Lettere di Paolo*, ed. Borla, Roma 1980
(oppure a scelta: S. CIPRIANI, *Le Lettere di Paolo*, ed. Cittadella, Assisi 1991).

Per l'approfondimento

- R. PENNA, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane*, edb, Bologna 1984.
- P. DREYFUS, *Paolo di Tarso*, ed. Piemme, Casale Monferrato 1993
A. PITTA, *Sinossi paolina*, ed. S. Paolo, Milano 1996.
- C. K. BARRETT, *La teologia di S. Paolo*, ed. S. Paolo, Milano 1996.
- A. SACCHI (a c. di), *Lettere paoline e le altre lettere*, LDC, Torino 1995.
- G. F. HAWTHORNE - R.P. MARTIN - D.G. REID (a c. di), ed. italiana
R. PENNA (a c. di), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, ed. S. Paolo, Milano 1999.

TEOLOGIA FONDAMENTALE (Rivelazione e Fede)

PROF. MARCO CASADEI

Premesse

Il corso di teologia fondamentale, che riattualizza ed amplia la trattazione classica dell' "apologetica", consta di tre tappe:

- a) Il Cristianesimo: religione fra le religioni?
- b) La Rivelazione
- c) La fede e la Chiesa

Articolazione tematica

a) *Il Cristianesimo: religione fra le religioni?*

1. Quale cristianesimo
2. Approccio moderno e postmoderno al Cristianesimo
3. Il Cristianesimo e le altre religioni
4. Credibilità del Cristianesimo: Fede e Verità

b) La Rivelazione

1. Adeguatezza e inadeguatezza del principio Rivelazione
2. Forma storica e cristocentrica della Rivelazione biblica
3. Dal modello dottrinale a quello partecipativo di Rivelazione: ripresa storico dogmatica
4. Credibilità della Rivelazione di Dio in Gesù Cristo

c) La fede e la Chiesa

1. Questioni sulla fede
2. Le dimensioni della fede
3. Credibilità della fede
4. La Chiesa e la "traditio fidei"
5. Credibilità della Chiesa

Libro di testo

ANDREA TONIOLO, *Cristianesimo e Verità* (Corso di teologia fondamentale), Messaggero, Padova, Padova 2008.

Altri testi consigliati

PIERANGELO SEQUERI, *L'idea della fede (trattato di teologia fondamentale)*, Ed. Glossa, Milano 2002.

SALVADOR PIE'-NINOT, *La teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2004².

KARL RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, Ed. Paoline, Alba 1977.

KARL RAHNER, *Uditori della parola*, Ed. Borla, Città di Castello 1977².

HANS URS VON BALTHASAR, *Solo l'amore è credibile*, Ed. Borla, Città di Castello 1977.

HANS URS VON BALTHASAR, *L'accesso alla realtà di Dio*, in AA.VV., *Mysterium Salutis*, vol. 3, pagg. 19-59, Queriniana, Brescia 1968.

WALTER KASPER, *Introduzione alla fede*, Queriniana, Brescia 1985⁸.

WALTER KERN e FRANZ-JOSEF NIEMANN, *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia 1984.

CARMELO DOTOLO, *La rivelazione cristiana. Parola evento mistero*, Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione*, Studium, Roma 2006.

MASSIMO EPIS, *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009.

CHRISTOPH THEOBALD, *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, 2 voll., EDB, Bologna 2009.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. VITTORIO METALLI - PROF. ERIO CASTELLUCCI

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

(Prof. Vittorio Metalli)

Presentazione

La tesi fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenere gli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

Introduzione generale al corso

- Un discorso sull'uomo

1. *La dissoluzione dell'uomo nella vita contemporanea*

2. *L'antropologia teologica: precisazione del concetto*

3. *Brevi cenni storici*

- L'epoca dei Padri e il Medioevo
- L'epoca post-tridentina
- Dal secolo XIX al Vaticano II
- Il Vaticano II e l'attuale teologia

4. *L'uomo come tema teologico ed il mistero della Grazia*

5. *Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo*

6. *Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2*

- Genesi 1,1-2,4a (trad. P)
- Genesi 2,4b-25 (trad. J)

7. *Il rapporto tra creazione e salvezza*

- L'interpretazione di Von Rad
- L'interpretazione di Westermann
- La mediazione creatrice di Gesù: 1Cor 8,6; Eb 1,1-3; Gv 1,3.10
- Esegesi teologica di Col 1,15-20
- Necessità di una continuità tra creazione e salvezza
- La mediazione universale di Gesù (qualche cenno sulla *Dominus Iesus*)

8. *L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio*

- L'Antico testamento
- Il Nuovo Testamento
- Il pensiero patristico
- I termini immagine e somiglianza
- Agostino e Tommaso
- Il Vaticano II
- Considerazioni finali

9. *Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura*

- L'Antico Testamento
- Il Nuovo Testamento
- Influssi della filosofia greca
- Gli scritti neotestamentari

10. *Il progetto cristiano sull'uomo*

- La dottrina della predestinazione
- La nozione di "predestinazione": precisazione dei termini

- La teologia di S. Agostino
- La teologia medioevale (qualche cenno)
- La proposta di K. Barth
- La predestinazione: benevolenza divina verso tutti gli uomini

11. *La Grazia*

12. *La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia*

13. *Dio, Dio di Grazia*

- La Grazia come amore trinitario che si autocomunica
- Il dono dello Spirito

14. *Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù.*

- Il tema dell'inabitazione
- Il tema della creatura nuova
- Il tema della nuova creazione
- Il kerigma della libertà

15. *La Grazia creata e increata: lettura*

16. *Lo stato originale*

17. *Il problema teologico di una protologia*

18. *Lo stato originale e la Parola di Dio*

- L'eziologia
- Il pensiero sapienziale
- Protologia

19. *Lo stato originale nella riflessione della Chiesa*

20. *La teologia di S. Agostino*

21. *La scolastica*

22. *La problematizzazione dello stato originale*

23. *Esposizione sistematica circa lo stato originale*

24. *Il peccato*

25. *Il peccato nel racconto di Genesi 3*

26. *L'uomo peccatore*

- Il peccato alla luce della parola di Dio
- La teologia del peccato e i significati del peccato

27. *Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"*

28. *Il peccato originale originato*

29. *Il peccato originale originante*

- Il peccato originale spiegato in chiave evolutiva
- Il peccato del mondo
- Peccato di Adamo e peccato del mondo

30. *La libertà creaturale della persona*

31. *Il problema teologico della libertà creaturale*

32. *Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale*

33. *La libertà centro vitale della persona*

34. *Libertà e persona*

ESCATOLOGIA

(Prof. Erio Castellucci)

Presentazione e finalità

Introdurre allo studio dell'escatologia cristiana, con particolare attenzione agli aspetti ermeneutici di questa disciplina.

- La prima parte sarà dedicata alla riscoperta dell'importanza dell'escatologia nella teologia del XX secolo, in relazione sia al dibattito sul "Gesù storico" e l'annuncio del Regno, sia al recupero della dimensione escatologica di tutta la fede cristiana.
- La seconda parte, adottando come perno la risurrezione di Gesù, affronterà i capitoli classici del trattato: morte, stadio intermedio, giudizio personale e universale, trasfigurazione del cosmo, paradiso, purgatorio e inferno.

Metodologia

Lezioni frontali con possibilità di domande e interventi da parte degli studenti.

Bibliografia generale

Libri di testo

L. F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

- K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Mysterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.
- L. LADARIA, *L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II*, in R. LATOURELLE (a cura di) *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella, Assisi 1987, pp. 939-951.
- AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.
- I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004³.
- I. SANNA, *L'uomo via fondamentale della Chiesa. Trattato di antropologia teologica*, Dehoniane, Roma 1989.
- AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.
- G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradossale e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.
- L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.
- F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 15-128.
- H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.
- G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.
- K. RAHNER, «*Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche*», in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.
- J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.
- J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».

Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

1. Parte introduttiva

- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Box: una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

2. Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale

- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

3. Fondamenti Cristologici e antropologia filiale

- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione
- Dalla persona umana alla persona filiale

4. Un'etica filiale

- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli

Libro di testo

R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

R. TREMBLAY, *Radicati e fondati nel Figlio*, Edizioni Dehoniane, Roma 1997.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

Riviste specialistiche di riferimento

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. OSVALDO CALDARI

Presentazione

«Lo studio della Patrologia e della Patristica, nella sua prima fase informativa, suppone il ricorso ai manuali e ad altri sussidi bibliografici, ma quando passa a trattare i delicati e complessi problemi della teologia patristica, nessuno di tali sussidi può sostituire il ricorso diretto ai testi dei Padri. È, infatti, attraverso il contatto diretto del docente e dello studente con le fonti che la Patristica può essere appresa.

- a) La materia, oggetto del corso di Patristica-Patrologia, è quella codificata dalla prassi scolastica e trattata dai classici libri di testo: la vita, gli scritti e la dottrina dei Padri e degli scrittori ecclesiastici dell'antichità cristiana; o, in altre parole, il profilo biografico dei Padri e l'esposizione letteraria, storica e dottrinale dei loro scritti. La vastità della materia impone però, a tale riguardo, la necessità di limitarne l'ampiezza, ricorrendo a certe scelte.
- b) Il docente dovrà innanzitutto trasmettere agli alunni l'amore dei Padri e non solo la conoscenza. Per fare questo non sarà tanto necessario insistere nelle notizie bibliografiche, quanto nel contatto con le fonti. A questo scopo, si dovrà operare una scelta tra i diversi modi di presentare la materia, che sostanzialmente sono i quattro seguenti:
- Quello analitico, che comporta lo studio dei singoli Padri: modo, questo, pressoché impossibile, dato il numero di essi e il tempo necessariamente ristretto riservato a questo insegnamento.
 - Quello panoramico, che si propone di offrire uno sguardo generale sull'epoca patristica ed i suoi rappresentanti: modo utile per una introduzione iniziale ma non per un contatto con le fonti e un approfondimento di esse.
 - Quello monografico che insiste su alcuni dei Padri tra i più rappresentativi, particolarmente adatto per insegnare in concreto il metodo di avvicinarli e di approfondirne il pensiero.
 - Infine quello tematico che prende in esame qualche argomento fondamentale e ne segue lo sviluppo attraverso le opere patristiche.
- c) Fatta questa prima scelta occorrerà farne un'altra, quella dei testi da leggere, esaminare, comprendere. È preferibile che la scelta cada in un primo tempo su testi che trattano prevalentemente questioni teologiche, spirituali, pastorali, catechetiche o sociali, che sono, in genere, i più attraenti e i più facili, lasciando quelli dottrinali che sono più difficili, per un secondo momento... Nascerà così quella familiarità con i Padri che è il frutto migliore dell'insegnamento. Il vero co-

ronamento dell'opera formativa si raggiunge, però, soltanto se lo studente arriva a farsi qualche amico tra i Padri e ad assimilarne lo spirito». (CONGREGAZIONE DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDI, *Lo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, 10 nov. 1989, nn. 53.57-59 in *Enchiridion Vaticanum* 11/ 2883-89, Bologna 2002).

Metodologia

Il corso si articola in due parti:

- 1) Lezioni del docente mirate soprattutto alla lettura analitica di alcuni testi
- 2) Studio personale, attraverso un manuale, della vita, le opere principali e il pensiero dei Padri e loro rispettive epoche, elencati nell'articolazione tematica.

Articolazione tematica

1. Introduzione

- Il senso dello studio dei Padri della Chiesa per la formazione teologica oggi.
- Nozione di "Padre" della Chiesa.
- Conoscenza degli strumenti bibliografici essenziali per addentrarsi nello studio dei Padri.

2. Alle origini della letteratura cristiana

- La *Didachè* e gli inizi delle formule liturgiche. (Lettura di testi).
- I Padri Apostolici: Clemente Romano, Ignazio di Antiochia, Policarpo di Smirne, Papia, Barnaba, il "Pastore" di Erma. Particolare rilievo sarà riservato alla lettura di S. Ignazio di Antiochia: la Chiesa, l'Eucaristia, l'imitazione e il martirio.
- Gli apologeti greci: in particolare Giustino e l'epistola a Diogneto (lettura di testi)
- Ireneo di Lione e la confutazione teologica delle eresie (lettura di testi).

3. Letteratura antenica dopo Ireneo

- La scuola alessandrina: Clemente Alessandrino e Origene (Lettura di testi).

- Gli scrittori d'Asia Minore, di Siria e di Palestina: caratteristiche generali. Gregorio il Taumaturgo, Metodio, la Didascalia siriana degli Apostoli.
 - Gli scrittori d'Occidente: Ippolito di Roma, Tertulliano (lettura di testi) e Cipriano.
4. *L'età d'oro della letteratura patristica greca (da Nicea a Calcedonia)*
- Scrittori di Alessandria e d'Egitto: Atanasio, Cirillo d'Alessandria.
 - I fondatori del monachesimo egiziano: s. Antonio, Pacomio, Evagrio Pontico, Palladio, gli *Apophthegmata Patrum*.
 - Gli scrittori dell'Asia Minore. I Padri Cappadoci: Basilio il Grande, Gregorio di Nazianzo, Gregorio Nisseno.
 - Gli scrittori di Antiochia e di Siria: Eusebio di Cesarea, S. Giovanni Crisostomo (lettura di testi).
 - Gli scrittori latini: Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Girolamo, Agostino (lettura di testi).
5. *La fine dell'epoca patristica*
- In particolare: Leone Magno, Gregorio Magno, Massimo il Confessore.

Durante le lezioni si cercherà di avviare alla lettura dei testi patristici in particolare attraverso lo studio diretto dei testi della Didachè, Ignazio, Martirio di Policarpo, Giustino, A Diogneto, Ireneo e Origene.

Libro di Testo

Dispensa del docente. Si richiede inoltre lo studio degli autori indicati nell'articolazione tematica attraverso uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, *Patrologia*, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, antologia di testi e due saggi inediti in appendice. Volume unico*, Piemme, Casale Monferrato 2003.

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

G. BOSIO, DAL COVOLO, M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 voll. SEI, Torino 1995 (Esaurito)

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999.

H.R. DROBNER, (Istituto Patristico "Augustinianum"), *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998 (Esaurito).

STORIA DELLA CHIESA I

I primi 4 secoli

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

In un'epoca di rapidi cambiamenti si vive nella assenza della storia e di una concettualità senza la dimensione storica. Il bendo della coscienza e la liberazione da essa sembrano aprire la via alla storia stessa. Dove per storia si intende la storia del futuro fatta *ex-novo*.

La scienza storica con le sue indagini e i suoi risultati deve contribuire alla conoscenza di sé dell'uomo di oggi. Senza la coscienza e la conoscenza del passato non si può costruire il futuro; in una parola: *senza storia non c'è futuro*.

La storia in genere e la storia della Chiesa in particolare non sono il museo delle antichità della Chiesa, ma sono *l'autocomprensione di essa*. La storia è l'interrogarsi dell'uomo, inserito in una comunità civile o ecclesiale, sul suo essere attraverso il tempo e lo spazio.

Questa storia va fatta con i criteri propri della scienza storica: raccolta delle fonti, sia documentali che archeologiche, analisi di esse e interpretazione delle stesse.

"La Storia della Chiesa non è mai lavoro solo storico. Il "cantiere" Chiesa anche oggi è in movimento. Perciò è tanto più importante che noi conosciamo i settori della vita della Chiesa in ciò che hanno di mutevole e di costante, allo scopo di imparare a distinguere meglio, in tutti i cambiamenti, ciò che è condizionato dal tempo da ciò che è di validità perenne".

Durante il corso percorreremo le tappe più importanti dei primi 4 secoli di vita del Cristianesimo:

1. *Il contesto storico dei primi secoli: l'impero romano, la provincia della Palestina, la città di Gerusalemme.*
2. *La Chiesa apostolica: il collegio degli apostoli, la comunità ellenista e l'istituzione dei sette, il martirio di Stefano e la persecuzione degli ellenisti, la figura di Filippo.*
3. *La missione di Paolo: la Chiesa di Antiochia, la figura e il ruolo di Paolo, i 3 viaggi paolini e le relative vicende.*
4. *L'organizzazione gerarchica della Chiesa: il passaggio dal collegio dei presbiteri al monoepiscopato, la figura di Giacomo il fratello del Signore, la testimonianza di Clemente romano, Policarpo di Smirne, Ignazio di Antiochia.*
5. *Le prime eresie: Gnosticismo. Le fonti indirette: Ireneo, Epifanio di Salamina... Le fonti dirette: la Biblioteca di Nag-Hammadi, i diversi sistemi gnostici.*
6. *Le persecuzioni dei primi tre secoli: Nerone e l'incendio di Roma, il carteggio fra Traiano e Plinio e il rescritto dell'imperatore, le grandi persecuzioni imperiali da Decio a Diocleziano.*
7. *Le controversie teologiche del III secolo: la Quaestio de lapsis, la Quaestio de Baptismo haereticorum, l'incidente fra Cipriano e papa Stefano, la crisi Donatista in Africa.*
8. *La svolta costantiniana: la figura di Costantino, l'editto del 313, la legislazione religiosa e civile, la rapida diffusione del cristianesimo, l'inizio del monachesimo in oriente.*
9. *La crisi ariana: Ario e la sua teologia, il Concilio di Nicea, il Concilio di Rimini, la Quaestio de Spiritui Sancto, Atanasio e i Tropici, il Concilio di Costantinopoli.*
10. *Le controversie del IV secolo: Pelagianesimo, Nestorianesimo, Monofisismo. I Concili di Efeso e Calcedonia.*
11. *Il monachesimo orientale: Antonio, Atanasio, i Padri del deserto, Agostino.*

Libri di testo

K. S. FRANK, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di Storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Ellenici 2005.

Il testo può essere usato per approfondire l'argomento che ogni studente sceglierà di esporre in sede di esame.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA CHIARA BARLINI

Presentazione

Il corso di psicologia della religione vuole fornire allo studente le basi per comprendere la costruzione dell'immagine di Dio e del vissuto religioso nell'individuo dalla nascita fino alla vecchiaia. Una prima parte servirà allo studente per inquadrare il campo di ricerca della psicologia della religione e comprendere le varie modalità in cui la psicologia si è interessata al vissuto religioso. Verranno descritte inoltre le varie metodologie di ricerca utilizzate. A questa sezione più generale segue un approfondimento, in cui si comprenderanno le caratteristiche diverse del vissuto religioso per ciascuna fascia di età (nascita e prima infanzia, seconda infanzia, preadolescenza e adolescenza, età adulta, vecchiaia). Ogni fase della vita verrà introdotta da un breve quadro teorico che permetta di comprendere a grandi linee le caratteristiche specifiche di ciascuna età.

La metodologia utilizzata prevede lezioni frontali con momenti di riflessione comuni al termine dell'esposizione dei singoli contenuti tematici.

Nel corso dell'anno inoltre verranno proposti incontri su singoli autori o argomenti in collaborazione con docenti di altre discipline, al fine di favorire a chi è interessato un momento personale di confronto e dibattito con altri studenti. A tal fine verranno selezionati brevi testi che saranno letti singolarmente, in piccoli gruppi e/o in plenaria.

Articolazione tematica

1. La psicologia della religione

- che cos'è la psicologia della religione
- differenza tra approcci empirici ed approcci ermeneutici
- la psicologia *della* religione, *contro* la religione, *per* la religione
- la metodologia delle ricerche sulla religiosità infantile
- il ruolo dell'ambiente nello sviluppo dell'atteggiamento religioso

2. Lo sviluppo del pensiero religioso nell'infanzia

- lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino (percezione, intelligenza, emozioni)
- le prime esperienze di vita come base relazionale per il futuro rapporto con Dio: la fiducia di base (J. Fowler, E. Erikson, D. Winnicott, A. M. Rizzuto, E. Drewermann)
- dall'esperienza religiosa fantasiosa e creativa al senso di appartenenza ad una comunità (J. Fowler, F. Oser, A. M. Rizzuto)
- le caratteristiche della religiosità infantile: antropomorfismo, artificialismo, animismo, finalismo, magismo (M. Aletti)

3. La religiosità dell'adolescente

- pubertà e adolescenza; lo sviluppo dell'identità
- dall'adesione all'autorità all'autonomia nella propria esperienza religiosa (J. Fowler, F. Oser, A.M. Rizzuto, M. Aletti)
- le caratteristiche della religiosità preadolescenziale: oggettivazione, appartenenza, moralismo
- le caratteristiche della religiosità adolescenziale: interiorizzazione, naturalità, egomorfismo, eticità
- le influenze dell'emotività sulla religiosità
- la pratica religiosa

4. La religiosità nell'adulto

- la maturità del vissuto religioso (J. Fowler, F. Oser, E. Erikson, E. Drewermann)
- la scelta religiosa e gli ambiti di vita della persona (famiglia, lavoro)

5. *La teoria dell'attaccamento e la psicologia della religione*

- la religione come relazione
- differenze individuali in attaccamento e religiosità

6. *La religiosità dell'anziano*

- la fede universalizzante e l'esperienza mistica (J. Fowler, F. Oser, E. Erikson)
- la morte

7. *Spunti di riflessione*

- come parlare al bambino di Dio
- l'esperienza catechetica del "Buon Pastore"

Bibliografia essenziale

M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, Ed. EDB, Bologna 2004.

Ulteriori dispense verranno fornite durante il corso.

Bibliografia consigliata

A. FONZI (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Ed. Giunti, Firenze 2001.

P. CIOTTI, M. DIANA, *Psicologia e religione: modelli, problemi, prospettive*, Ed. EDB, Bologna 2005.

R. CASSIBBA, *Attaccamenti multipli*, Ed. Unicopli 2003.

E. FIZZOTTI, *Psicologia della religione. Con antologia di testi fondamentali*, Città Nuova, Roma 2001.

M. ALETTI, G. ROSSI, *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, Atti del convegno "Attaccamento e religione" 2009.

Ulteriori testi verranno indicati nel corso delle varie lezioni.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. PAOLO DONATI

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. La teologia spirituale nell'ambito della teologia

- Teologia spirituale e dogmatica
- Teologia spirituale e morale
- Teologia spirituale e liturgia
- Fonti della teologia spirituale
- Fisionomia e metodo della teologia spirituale.

2. L'uomo secondo lo Spirito

- Dialettica tra antico e nuovo
- Nuova creatura
- Fede, speranza e carità.
- Personalizzare il Cristo

3. *L'uomo peccatore*

- Il peccato dell'uomo
- Il mondo di peccato
- Le tentazioni
- L'ascesi cristiana.

4. *La vita nello Spirito*

- L'esperienza spirituale
 - Concezioni riduttive dell'esperienza
 - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
 - Fede ed esperienza cristiana
 - Autenticità dell'esperienza spirituale
- La santità
 - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
 - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa.

5. *La preghiera cristiana*

- La preghiera nella Rivelazione biblica
- La preghiera di Cristo
- La preghiera del cristiano
- Forme della preghiera cristiana
 - la preghiera di domanda
 - la preghiera contemplativa
 - pregare la Parola e "lectio divina"
- La preghiera nella tradizione orientale
 - la preghiera del cuore.

6. *Vita spirituale e vita liturgica*

- La natura della sacra liturgia. La vita spirituale in prospettiva liturgica
- La liturgia fonte e culmine della vita spirituale. Santificazione e culto in prospettiva esistenziale
- La spiritualità liturgica
- Liturgia e preghiera personale
 - Liturgia delle Ore ed Eucaristia
 - Liturgia e pii esercizi

7. *L'esperienza mistica cristiana*

- Varie tipologie
- Problematiche
- Possibilità
- Discernimento
- Mistica nelle chiese di oriente.

8. *Appendice*

- L'icona espressione della bellezza. La Trinità di A. Rublëv: presentazione e spiegazione del significato teologico, antropologico, cosmico, liturgico, mistico e morale.

Accostamento alla spiritualità di alcuni maestri della spiritualità, attraverso i loro scritti

S. Agostino	<i>Le Confessioni</i>
S. Francesco di Assisi	<i>Il Testamento</i>
S. Ignazio di Loyola	<i>Autobiografia, Esercizi spirituali</i>
S. Teresa d'Avila	<i>Cammino di perfezione</i>
S. Francesco di Sales	<i>Introduzione alla vita devota</i>
S. Teresa di Gesù Bambino	<i>Manoscritti autobiografici</i>
S. Serafino di Sarov	<i>Colloquio con Motovilov</i>
Anonimo	<i>Racconti di un pellegrino russo</i>

Bibliografia

Testo consigliato per le lezioni generali

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 2004.

Nel corso delle lezioni verranno indicati altri testi di riferimento. Verranno fornite dal docente alcune dispense.

Per gli approfondimenti sui singoli santi (uno a scelta)

AGOSTINO DI IPPONA, *Le Confessioni*, Città Nuova, Roma 2007.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, EMP, Padova 1983.

S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Racconto di un pellegrino*, Città Nuova, Roma 2004.

IDEM, *Esercizi spirituali e magistero*, S. Paolo, Roma 2004.

S. TERESA D'AVILA, *Cammino di perfezione*, Città Nuova, Roma 2004.

S. FRANCESCO DI SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, S. Paolo, Roma 2007.

S. TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Storia di un'anima*, O.C.D., Roma 2008.

GORAIŃOFF I., *Serafino di Sarov. Vita, colloquio con Motovilov, insegnamenti spirituali*, Gribaudi, Torino 1981.

ANONIMO, *Racconti di un pellegrino russo*, Qiqajon, Bose 2005.

SECONDO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso si sofferma sulle principali opzioni speculative maturate nel grembo del pensiero europeo degli ultimi secoli, al fine di chiarire le loro rispettive posizioni nei confronti dell'eredità giudaico-cristiana.

Obbiettivi specifici

- a) Rivisitare criticamente lo stereotipo che dipinge la parabola della modernità come una corsa sfrenata verso la secolarizzazione e l'immanenza.
- b) Tentare una lettura ed una valutazione comparata di alcune interpretazioni filosofiche dell'età moderna proposte da filosofi religiosamente ispirati.

Articolazione tematica

1. *La ragione nella natura*
 - Cartesio (Meditazioni metafisiche);
 - Kant (Critica della ragion pura);
2. *La ragione nella storia*
 - Kant (Critica della ragion pratica);
 - Hegel (Fenomenologia dello spirito);
3. *La ragione disillusa e il ritorno al mito*
 - Nietzsche (La gaia scienza);
 - Heidegger (Essere e tempo);
4. *Cristianesimo e modernità*
 - Maritain (Umanesimo integrale);
 - Guardini (La fine dell'epoca moderna);
 - Taylor (L'età secolare).

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: C. ESPOSITO-P. PORRO, *Filosofia moderna* (vol. II) e *Filosofia contemporanea* (vol. III), Laterza, Roma-Bari 2009.

Per l'approfondimento

D. HENRICH, *Metafisica e modernità. Il soggetto di fronte all'assoluto*, Rosenberg e Sellier, Torino 2008.

R. SPAEMANN, *La diceria immortale. La questione di Dio o l'inganno della modernità*, Cantagalli, Siena 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del bene comune. Cristianesimo e società aperta*, Pazzini, Rimini 2008.

ONTOLOGIA E METAFISICA

PROF. ROBERTO DI CEGLIE

Presentazione e finalità

La conoscenza delle questioni fondamentali della riflessione ontologico-metafisica, in una prospettiva innanzitutto teoretica che delle medesime questioni tenga però adeguatamente in considerazione l'ineludibile profilo storiografico, dalle prime grandi sistematizzazioni alle difficoltà del "post-metafisico" e alle rinnovate formulazioni contemporanee. Di fondamentale rilevanza è cogliere l'importanza della "filosofia prima" per l'unità, l'organicità e la dimensione sapienziale del sapere.

Articolazione tematica

Terminologia e definizione dell'ambito di riflessione (la ricerca di una sapienza prima e ultima). Le nozioni fondamentali (l'ente in quanto ente, i trascendentali, l'atto di essere, l'atto personale di essere). Le differenti tipologie metafisiche e le principali

critiche alla metafisica. L'essere e l'uno. L'essere e la sostanza. L'essere e l'esistenza. La sistematizzazione dell'ontologia in età moderna. I percorsi delle "ontologie" di Kant e di Hegel fino all'attualità della ontologia e della metafisica di ambito analitico. Rilievi intorno alla metafisica del Principio.

Metodologia didattica

Lezioni frontali, con possibilità di dibattito con gli studenti e lettura e commento di passi tratti dai testi di riferimento.

Metodologia di valutazione

Esame orale.

Bibliografia essenziale

A. ALESSI, *Metafisica*, Las, Roma 1992.

Bibliografia per l'approfondimento:

E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 1993.

T. MELENDO, *Metafisica del concreto. I rapporti tra filosofia e vita*, trad. it., Leonardo da Vinci, Roma 2005.

P.P. RUFFINENGO, *Ontonòdesis. Introduzione alla metafisica*, Marietti 1820, Genova 2002.

R. DI CEGLIE, *Fondazione critica dell'actus essendi tra metafisica e pensiero cristiano*, in "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", 96 (2004), pp. 529-556.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

PROF. AGOSTINO GASPERONI

Presentazione e finalità

Il Corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura evangelica sinottica, con la dovuta attenzione anche all'Opera Lucana, che li conduca, soprattutto a fare una lettura continuata dell'opera di ciascun evangelista, sapendone ricono-

scere la scansione del testo e le chiavi di lettura teologiche globali. Si prevede anche l'eventuale svolgimento, condizionato dal tempo a disposizione, di qualche sondaggio esegetico vero e proprio, con utilizzo della Sinossi, su qualche pericope evangelica. Dovendo il Corso essere di livello superiore a quello divulgativo, in classe sarà data la precedenza alle precisazioni e conoscenze di tipo metodologico in ognuna delle questioni trattate, lasciando il completamento delle conoscenze da acquisire su ogni questione allo studio di un manuale o di di una monografia che saranno indicate in Bibliografia. Il Corso consiste in lezioni frontali, con continua sollecitazione e messa a disposizione di tempo per l'interazione degli studenti.

Contenuti e nuclei tematici

1. *A monte dello studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli*

L'ambiente storico di Gesù di Nazareth e del Cristianesimo primitivo: inquadrature cronologiche e geografiche; caratteristiche politiche, sociali, religiose.

La vicenda storica di Gesù di Nazareth: lineamenti cronologici, sviluppo, caratteristiche.

2. *Questioni introduttive generali per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli.*

Le acquisizioni scientifiche principali che è necessario premettere, anche secondo i documenti ufficiali della Chiesa Cattolica (*Sancta Mater Ecclesia*, 1964; *Dei Verbum*, 1965). La cosiddetta *Critica letteraria* e la cosiddetta *Critica storica*: definizione, distinzione e rapporto reciproco.

La *Critica letteraria dei Vangeli Sinottici e degli Atti*: profilo storico della discussione, negli ultimi due secoli, sulla critica letteraria dei Vangeli e degli Atti: dall'approccio prevalentemente diacronico o ricostruttivo a quello prevalentemente sincronico o descrittivo e dalle grandi scuole confessionali agli studi interconfessionali e superconfessionali.

L'aspetto diacronico o studio del percorso *da Gesù ai Vangeli*: le singole fasi dello sviluppo di questa letteratura evangelica, in particolare la predicazione orale e le sue forme (*Formgeschichte*), la "questione sinottica" o "questione delle fonti", la triplice redazione finale (*Redaktionsgeschichte*); e l'insieme del

processo: visione stratigrafica o archeologica e visione genetico-evolutiva (*Traditionsgeschichte*).

L'aspetto sincronico: studio del genere letterario "Evangelo" (che è anche quello degli Atti), i due "ingredienti", la loro sistemazione e i generi letterari minori riscontrabili in ognuno di essi, il carattere antologico e tradizionale-redazionale di questa letteratura evangelica (evangelisti non autori, importanza della struttura letteraria).

La Critica storica dei Sinottici e degli Atti: importanza cruciale per la Teologia dell'accertamento della affidabilità informativa dei Vangeli sull'evento Gesù di Nazareth; sviluppo storico, negli ultimi due secoli, della discussione sulla storicità dei Vangeli; le due vie possibili per risalire *dai Vangeli a Gesù*: *la via tradizionale, esterna* ai testi evangelici, basata sullo studio dell'identità degli evangelisti e sulla datazione dei loro testi; e *la via moderna, interna* ai testi evangelici, basata sullo studio della natura della tradizione orale sottostante e sulla critica storica dei testi; principali risultati acquisiti di quest'ultima e metodo seguito per raggiungerli.

3. *Questioni introduttive specifiche per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli*

IL VANGELO SECONDO MARCO: le "questioni di cornice" o dell'*autenticità, integrità, epoca e ambiente di composizione*; la conoscenza diretta del testo: *struttura letteraria e centri di interesse tematico*, con particolare attenzione al metodo di rilevazione.

IL VANGELO SECONDO MATTEO: le "questioni di cornice" o dell'*autenticità, epoca e ambiente di composizione*; la conoscenza diretta del testo: *struttura letteraria e centri di interesse tematico*.

L'OPERA LUCANA (Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli): le "questioni di cornice", concernenti *l'autenticità, l'ambiente e l'epoca di composizione*; la conoscenza diretta dei due testi: *struttura e centri di interesse tematico* dell'Opera Lucana.

4. Metodologia esegetica ed esercitazioni di esegesi testuale

La cosiddetta *esegesi biblica*: chiarificazioni terminologiche, scopo e importanza, metodologie più elementari. *Saggi esegetici* su passi scelti dai Sinottici e dagli *Atti degli Apostoli*.

Criteri di valutazione e verifica finale

I criteri di valutazione nella verifica finale terranno conto dell'acquisizione dei contenuti del Corso in modo non pedissequo, ma con un minimo di elaborazione personale della materia, sulla base dei sussidi indicati in Bibliografia e di una esposizione che riveli una certa padronanza della materia derivante da uno studio autonomo fatto con interesse. Per questo la verifica finale consisterà in un colloquio orale, della durata di mezz'ora, su un argomento a piacere o a scelta dello studente e su due domande del docente, in modo da potere effettivamente attuare i suddetti criteri di valutazione. La valutazione sarà espressa con una gamma di punteggio che va dal 18 al 30 e lode, con possibilità di ripetere la verifica in caso di non raggiungimento del minimo del punteggio, a giudizio del docente, o di non accettazione, da parte dello studente, di un punteggio ritenuto troppo scarso.

Bibliografia

Sussidi introduttivi

- E. LOHSE, *L'ambiente del N.T.*, ed. Paideia, Brescia 1980 (oppure, in alternativa: G. SEGALLA, *Panorama storico del Nuovo Testamento*, ed. Queriniana, Brescia 1992).
- J. GNILKA, *Gesù di Nazareth. Annuncio e storia*, ed. Paideia, Brescia 1993 (oppure, in alternativa: R. FABRIS, *Gesù di Nazareth. Storia e interpretazione*, ed. Cittadella, Assisi 1983).
- R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRIGUEZ CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, ISB 6, ed. Paideia, Brescia 1995.

Sussidi esegetici

- B. CORSANI, *Esegesi. Come interpretare un testo biblico*, ed. Claudiana, Torino 1985.

A. POPPI, *Sinossi dei quattro Vangeli*, 2 voll., ed. Messaggero, Padova 1988.

R. FABRIS, *Atti degli Apostoli*, ed. Borla, Roma 1977.

Per l'approfondimento

R. PENNA, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane*, ed. EDB, Bologna 1981.

R. PENNA, *Il DNA del Cristianesimo*, ed. S. Paolo, Milano 2010.

G. SEGALLA, *Sulle tracce di Gesù. La "Terza ricerca"*, Teologia Saggi, Cittadella editrice, Assisi 2006.

M. LACONI (a cura di), *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Logos. Corso di studi biblici 5, LDC, Leumann, Torino 1994.

LETTERE CATTOLICHE E APOCALISSE

PROF. CARLO RUSCONI

Premesse

Mediante la lettura e l'analisi di alcune pericopi tematicamente coerenti, il corso intende proporre chiavi generali di interpretazione del libro dell'*Apocalisse* ed orientarne la prospettiva ermeneutica in senso storico ed ecclesiologico.

Articolazione tematica

- 1. Introduzione al Libro dell'Apocalisse*
- 2. Analisi di alcune pericopi del Libro dell'Apocalisse*
- 3. Introduzione alla Lettera agli Ebrei*
- 4. Analisi di Eb 5,1-20*
- 5. Introduzione alla Lettera di S. Giacomo*
- 6. Analisi di Gc 1,22-25*
- 7. Introduzione alla Prima Lettera di S. Pietro*
- 8. Analisi di 1Pt 1,22-25*
- 9. Introduzione alla Seconda Lettera di S. Pietro*
- 10. Analisi di 2Pt 1,3-4*
- 11. Introduzione alle Lettere di S. Giovanni*

12. *Analisi di 1Gv 3,1-2*

13. *Introduzine alla Lettera di S. Giuda*

Libro di testo

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Dispensa del Docente.

Per l'approfondimento

AA.VV., *L'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1967.

D. BARSOTTI, *Meditazione sull'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1966.

G. BIGUZZI, *I settenari nella struttura dell'Apocalisse*, EDB, Bologna 1966.

E. BOSETTI - A. COLACRAI, *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi, 2005.

C.F. FRANCO MARTINEZ, *Jesucristo, su persona y su obra en la carta a los Hebreos*, Editorial Ciudad Nueva, Madrid 1992 (non vi è traduzione italiana del testo).

F. GAGGI, *L'Epilogo rituale. Ritualità e narrazione nel tempo della fine*, Fara Editore, Santarcangelo di Romagna 1997.

S. GAROFALO, *L'Apocalisse è per oggi*, Salani, Firenze 1978.

S. HAHN, *La cena del Cordero. La Misa, el cielo en la tierra*, Ediciones Rialp, Madrid 2005 (non vi è traduzione italiana del testo)

E. LUPIERI (a cura di), *L'Apocalisse di Giovanni*, Fondazione Lorenzo Valla, 1999.

H.-I. MARROU, *La fine del mondo non è per domani*, Medusa, Milano 2000.

H.-I. MARROU, *Teologia della storia*, Jaca Book, Milano 1979.

I. NEWTON, *Trattato sull'Apocalisse*, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

P. PRIGENT, *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Edizioni Borla, Roma 1985.

E. SCHICK, *L'Apocalisse*, Città Nuova Editrice, Roma 1984.

A. VANHOYE, *La structure littéraire de l'épître aux Hébreux*, SN. Studia 1, Paris-Bruges 1963.

U. VANNI, *L'Apocalisse*, Editrice Queriniana, Brescia 1994.

U. VANNI, *Apocalisse e Antico Testamento: una Sinossi*, EPIB, Roma 1990.

U. VANNI, *Il simbolismo nell'Apocalisse*, EPIB, Roma 1987.

U. VANNI, *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 1980.

PROFETI (A.T.)

PROF. GUIDO BENZI

Il corso, che vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari, si svolgerà in tre moduli distinti, ma organicamente collegati.

- Le prime 16 ore saranno dedicate all'introduzione ai *Libri profetici*. Questioni introduttive, Profeti anteriori e Profeti Posteriori, la Profezia nell'Oriente antico, l'ispirazione profetica, questioni attuali di interpretazione dell'Antico Testamento anche in vista del suo rapporto con il Nuovo Testamento. Introduzione ai Profeti Isaia, Geremia, Ezechiele ed ai XII profeti minori.

Testo di riferimento: R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2007.

- Le seguenti 20 ore saranno dedicate alla lettura ed all'interpretazione del *Libro dell'Emmanuele* (Is 6-9) di Isaia.

Testo di riferimento

G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2007.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere - si consiglia la Bibbia TOB). Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

STORIA DELLA CHIESA II

Dal V Secolo All'anno Mille

PROF. EMANUELE GIUNCHI

Il corso intende introdurre alla conoscenza della storia del cristianesimo dal sesto all'undicesimo secolo, privilegiando in particolare (data l'ampiezza della materia) la vita e la regola di San Benedetto.

Articolazione tematica

- Oriente ed Occidente fino alla morte di Gregorio Magno
- Bizantinizzazione dell'impero e progressivo distacco Oriente-Occidente nel corso del secolo settimo
- Progressiva affermazione del papato
- La questione iconoclasta
- L'alleanza con i Franchi e la nascita dello Stato Pontificio
- L'ascesa di Carlo Magno e la sua incoronazione
- Nascita e decadenza dell'impero Carolingio; la *schola* palatina
- La cristianità al di fuori dei regni franchi: Spagna, Inghilterra; la posizione della Sede romana: Niccolò I e Giovanni VII
- Fozio e la questione del *filioque*
- Il quadro politico ecclesiastico nel secolo X
- La ricostruzione dell'Impero: ottoni e Salii

Metodo

Lezioni frontali; lettura ed interpretazione di fonti antiche, con particolare attenzione alle problematiche dottrinali.

Bibliografia

- A. ERBA- P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.
- GREGORIO MAGNO, *Vita di San Benedetto e la Regola*, Città Nuova, Roma 2009.

STORIA DELLA CHIESA III

Nei secoli XI-XVI

PROF. SAMUELE GIOMBI

Presentazione e finalità

Il corso intende:

- promuovere l'acquisizione di elementi e dati conoscitivi essenziali di storia della Chiesa per il periodo considerato
- avviare ad un interesse e ad una sensibilità verso la capacità di ricerca, particolarmente in ambito storico
- favorire un'attitudine al confronto fra le diverse esperienze storiche delle chiese cristiane
- sviluppare una consapevolezza della dimensione storica dei problemi nell'ambito dello studio teologico-religioso e, più in generale, nell'approccio alle problematiche dell'esperienza cristiana

Metodologia

Il lavoro si svolge soprattutto attraverso la lettura e il commento di documenti e fonti. Agli studenti vengono forniti i testi in fotocopia.

Articolazione tematica

1. *La restaurazione del Sacro Impero; l'assestamento dello Stato pontificio*
2. *La Chiesa nel feudalesimo e la lotta per le investiture*
3. *Sul problema della divisione e dell'unità nelle chiese cristiane: la consumazione della divisione fra Roma e Costantinopoli nel secolo XI*
4. *La Chiesa della "cristianità": storia del termine. La "cristianità" medievale: il rapporto della Chiesa con le istituzioni politiche dal modello cesaropapista a quello teocratico. Altri elementi della "cristianità" medievale sul piano giuridico, culturale, teologico*
5. *Il monachesimo dei secoli XI-XII. La nascita degli ordini mendicanti*
6. *Espansione della "cristianità": le cosiddette "crociate"*

7. *Contestazione e difesa della "cristianità": forme di dissidenza ed eresia e loro repressione. L'Inquisizione medievale*
8. *Cristiani e musulmani in età medievale. Jihad e crociata: un approccio comparativo*
9. *Vicissitudini del papato e suoi conflitti con le monarchie nazionali (secc. XIV-XV). La crisi conciliare del secolo XV*
10. *La Riforma luterana*
11. *La Riforma in Inghilterra*
12. *La Riforma di Calvino*
13. *Diffusione delle confessioni religiose in Europa alla fine del XVI secolo*
14. *La cosiddetta "Riforma cattolica"*
15. *Il Concilio di Trento*

Bibliografia

Manuali consigliati (oltre la dispensa del docente), a scelta fra le seguenti opzioni:

- G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni* (4 voll.), Morcelliana, Brescia 1995 (2° ed.), relativamente al vol. I (La Chiesa nell'età della Riforma).
- G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), *Storia del cristianesimo*, voll. II e III (alcuni saggi da concordare), Laterza, Bari-Roma 1997.
- A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, trad.it., Queriniana, Brescia 1997 (le parti interessate).
- G.L. POTESTÀ - G. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010, pp. 179-342.

CRISTOLOGIA e MARIOLOGIA

PROF. VITTORIO METALLI - PROF. CONCETTO REVERUZZI

CRISTOLOGIA

(Prof. Vittorio Metalli)

Presentazione e obiettivi

Il presente corso di Cristologia nasce dalla consapevolezza che l'esperienza cristiana non è semplicemente riconducibile ad un insieme di precetti, di formule e contenuti, ma è essenzialmente una persona viva anche in questo momento e che continua a dirci, nell'oggi concreto, qual'è l'origine, il senso e lo scopo di ogni esistenza umana. La questione del "cosa sia la vita" diventa qui la risposta del "chi è la vita". Essa non è una cosa, un'essenza o un concetto, neppure un libro, ma è una persona e precisamente una persona determinata ed unica: Gesù Cristo.

L'avventura consapevole dell'esperienza cristiana nasce allora nel momento in cui il Nazareno crocifisso e morto, risorge: per questa ragione il corso comincia con l'esame accurato del primo racconto di resurrezione (1Cor 15,1-11) e del kerigma apostolico delle origini. Tutto ciò consentirà di avere una chiave interpretativa per cogliere il verbo di Dio già presente in figura e tipologicamente nell'Antico Testamento. Anche la sua storia e la sua vita riceveranno un senso autentico a partire della risurrezione.

Nel corso verranno affrontati il messaggio di Gesù e quindi il perno attorno al quale ruota tutta la sua predicazione: la venuta del Regno di Dio. Verranno considerate le tematiche dei miracoli di Gesù e tutto ciò che concerne la cristologia implicita ed i cosiddetti titoli cristologici. Verrà recuperato rispetto al corso di Antropologia teologica, il tema della creazione in Cristo. Infine il corso si concentrerà sul significato della crocifissione di Cristo e sul significato della sua risurrezione, esaminando da vicino il contenuto della fede nel risorto.

Svolta questa prima parte, il corso prenderà in considerazione l'interpretazione teologica del dogma cristologico: dalla domanda sul "chi è Gesù" si passerà ad affrontare la domanda sul "cosa è Gesù". Attraverseremo la storia del dogma su Cristo, a

partire dall'epoca dei padri giudeo-cristiani passando per i padri apostolici, Giustino, Ireneo, Tertulliano, Origene fino a giungere al vertice della nostra ricerca, affrontando il quarto e quinto secolo dogmatico, con le definizioni di Nicea e Calcedonia. Il corso andrà verso la fine quando si vedrà in maniera sufficientemente esaustiva la prospettiva di Massimo il confessore. Infine si faranno dei cenni relativi all'epoca medioevale – con S. Anselmo, S. Tommaso ed altri. Il corso si concluderà prendendo in considerazione la svolta operata in cristologia da Kant ed Hegel per giungere a fare dei cenni sull'attuale dibattito cristologico inerente la cosiddetta cristologia delle religioni.

Introduzione al corso

- Questioni terminologiche: che cosa intendere per «cristologia»?
 - Le fonti della cristologia
 - Brevi cenni alla cristologia dei Sinotici
 - La cristologia paolina
 - La risurrezione di Gesù
 - Le professioni di fede primitive: 1Corinzi 15,1-11; commento teologico ed esegesi
1. *Il kerygma apostolico delle origini*
 - Atti 2,14-40; 3,12-26. *Excursus* sui "discorsi" negli Atti
 - Approfondimento: commento teologico ed esegesi di Atti 2,14-41
 - Lettura di Atti 4,8-12; 5,30-32; 10,34-43; 13,17-41
 - Sintesi cristologica conclusiva
 2. *Uno sguardo retrospettivo sull'Antico Testamento*
 - L'esperienza dell'Alleanza
 - I profeti
 - La riflessione sapienziale
 3. *La storia di Gesù di Nazaret*
 - Una visione generale sulla vita pubblica: il battesimo; la morte di croce
 - Un "ritratto" della persona di Gesù

4. *Il messaggio di Gesù*

- La venuta del Regno
- Il carattere escatologico del Regno di Dio: approfondimento sulla concezione del "tempo" nella Bibbia; il messaggio di Gesù all'interno di questa concezione
- Il carattere teo-logico del Regno di Dio: la vicinanza di Dio all'uomo; il significato del termine Padre (Abba); la fede
- Il carattere soteriologico del Regno di Dio: esegesi di Mt 9,1-8

5. *I miracoli di Gesù*

- Il problema. Riflessioni preliminari: l'indagine storico critica; che cos'è un miracolo (terminologia, l'ambito delle scienze naturali)
- Il significato teologico dei miracoli di Gesù: il Regno di Dio e la sua instaurazione; la missione e l'autorità di Gesù

6. *La pretesa di Gesù*

- Il concetto di "Mistero" e la cristologia implicita: il comportamento di Gesù, la predicazione di Gesù (Gesù Rabbì, Gesù profeta/approfondimento, la sequela di Gesù)
- I titoli cristologici di sovranità di Gesù: Cristo-Messia; il Figlio dell'uomo; Figlio-Figlio di Dio

7. *La morte di Gesù*

- Il contesto storico: la crocifissione; il supplizio della croce; le motivazioni dell'Alto consiglio dei giudei
- La prospettiva escatologica: la tesi di Schweitzer; Gerusalemme ed il Tempio; i testi dell'ultima cena e le espressioni di Gesù prima della morte
- Il significato soteriologico della morte di Gesù
- *Excursus*: la morte di Gesù secondo il vangelo di Giovanni: la cristologia giovannea; il libro della gloria e la passione di Gesù; il ritratto di Gesù nel racconto di passione; la morte di Gesù in croce come glorificazione e ritorno al Padre; le ultime parole di Gesù morente

8. *Il fondamento della fede nel Gesù risorto*

- Il dato della tradizione
- I problemi: il *kerygma* pasquale; le narrazioni pasquali

- Analisi dei racconti sul sepolcro: le differenze; la narrazione più antica Mc 16,1-8; esegesi del testo marciano: la storicità del brano, osservazioni contenutistiche e linguistiche, il genere e la forma, analisi del testo
- Presupposti ermeneutica: la teologia classica e moderna; Reimarus, Barth, Bultmann, Pannenberg, Rahner, Ratzinger, Moltmann
- Il fondamento teologico della risurrezione di Gesù
- Sintesi conclusiva

9. *Il contenuto della fede nella risurrezione di Gesù*

- La risurrezione quale atto escatologico della potenza di Dio
- La risurrezione come esaltazione: l'inizio di un nuovo Eone; il concetto di esaltazione; il carattere fisico della risurrezione; approfondimento sul concetto di $\sigma\omega\mu\alpha$ nella sacra scrittura; la realtà del "cielo" ed il titolo cristologico di "Signore"
- La risurrezione di Gesù come evento di Salvezza: approfondimento dell'inno di Col 1,15-20; analisi del testo; l'apertura al "futuro"; la libertà del cristiano
- Riflessioni conclusive

10. *L'epoca patristica*

- Premesse generali
- La cristologia giudeo-cristiana ed i padri apostolici: approfondimento sulla teologia di Ignazio di Antiochia

11. *Il secondo secolo*

- Giustino
- Ireneo di Lione (approfondimento): il Verbo di Dio si fece uomo, affinché l'uomo divenisse figlio di Dio; l'uomo creato ad immagine di Cristo
- Riflessioni conclusive

12. *Il terzo secolo*

- Tertulliano
- Origene
- La questione di Paolo di Samosata

13. *Il quarto secolo*

- La crisi ariana

- Il concilio di Nicea (325): chiarimenti terminologici: *homoousios*; *homoousios* secondo l'uso di Paolo di Samosata); *homoiousios*; *ousia*; *Hypostasis*. Gli articoli del concilio
- La controversia di Apollinare
- Le scuole di Alessandria ed Antiochia
- La cristologia di Atanasio
- Teodoro di Mopsuestia
- I Padri Cappadoci (solo lettura)
- Riflessioni conclusive

14. *Il quinto secolo*

- La cristologia di Nestorio
- La cristologia di Cirillo di Alessandria: le tre tesi fondamentali
- Il concilio di Efeso (431)
- Il decreto di Unione (433)
- Il monofisismo di Eutiche ed il sinodo di Costantinopoli (448)
- Il *Tomus Leonis* (449)
- Il concilio di Calcedonia (451): il proemio, la definizione, il significato dei termini "senza confusione, senza trasformazione, senza divisione e senza separazione"

15. *Il "dopo Calcedonia"*

- Il monoteismo
- La Cristologia di Massimo il confessore
- Il concilio di Costantinopoli III (681)
- Breve sintesi riassuntiva dei termini in Cristologia: *ousia*; *homoousios*; *fusus*; *hypostasis*; *prosopon*
- Sintesi riassuntiva ed "effetti collaterali"; spunti di riflessione

16. *La cristologia in epoca medioevale*

- S. Anselmo di Canterbury
- La questione del "fine" dell'Incarnazione"
- S. Tommaso d'Aquino: approfondimento
- Riflessioni conclusive

17. *Le caratteristiche fondamentali della cristologia manualistica*

- De verbo incarnato
- De verbo redemptore
- De praedestinatione Christi

18. *La svolta illuministica in Cristologia*

- Kant
- Hegel

19. *Il recente rinnovamento cristologico*

- L'attuale dibattito sulla "Cristologia delle Religioni": J. Dupuis, R. Panikkar, G. D'Costa, J. Hick, P. F. Knitter, H. Kraemer
- La cristologia di Dostoevskij

Libri di testo

Dispensa del Docente

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2001.

M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre*, LDC, Leumann (Torino) 1991⁴.

Testi consigliati per l'approfondimento

AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo*, (a cura di B. Della Pasqua e N. Valentini), Paoline, Milano 2005.

C. LEONARDI (a cura di), *Cristo*, 5 voll. Mondadori, Milano 1992.

B. FORTE, *Gesù di Nazareth. Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth*, Queriniana, Brescia 2000.

Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

MARIOLOGIA

(Prof. Concetto Reveruzzi)

«Considerata l'importanza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, e dopo le indicazioni del Vaticano II e dei sommi pontefici, sarebbe impensabile che oggi l'insegnamento della mariologia fosse trascurato: occorre pertanto dare ad esso il giusto posto nei seminari e nelle facoltà teologiche». Così si esprime la Congregazione per l'Educazione Cattolica nella lettera su *La vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, n. 27 (25 Marzo 1988). Il documento continua auspicando, anzi richiedendo, una "trat-

tazione sistematica", completa e rispondente alle esigenze dei centri di cultura religiosa, "in modo che la Persona della Vergine sia considerata nell'intera storia della salvezza" (n. 28) e se ne comprenda l'intrinseca relazionalità a Dio, a Cristo, alla Chiesa e all'uomo (nn. 18 e 35).

In Maria ognuno di noi scopre il suo essere e il suo dover essere, cioè si autocomprende come Chiesa fedele a Cristo Signore. Con Maria assumiamo impegni concreti da persone responsabili di fronte alla storia. Mediante Maria siamo introdotti nella paradossale logica divina, capace di salvare e offrire speranza.

Se è così, Maria è segno denso di significato, anche per il nostro tempo. Permettere di leggere e interpretare tale segno, lasciandosi coinvolgere nel piano divino della salvezza, è il servizio che si propone questo corso.

I. *Il fenomeno mariano nelle chiese e nel mondo*

- Le chiese cristiane di fronte a Maria
- Maria nel mondo ebraico e musulmano

II. *Maria nella rivelazione biblica*

- Maria microstoria della salvezza
- Paolo: nato da donna (Gal 4,4-5)
- Maria nel vangelo di Marco
- Maria nel vangelo di Matteo
- Maria nel vangelo di Luca
- Maria nel vangelo di Giovanni e nell'Apocalisse
- Bilancio conclusivo

III. *La figura di Maria attraverso i secoli*

a) *Epoca Patristica*

- Modello narrativo-apocrifo
- Parallelismo Eva-Maria secondo Giustino-Ireneo
- La *Theotokos* nei Padri del IV-V secolo e nel concilio di Efeso
- Maria sempreverGINE in alcune monografie del IV secolo
- Maria nel culto cristiano
- Le icone mariane e l'*horos* del concilio di Nicea II

b) *Epoca Medioevale*

- Il Medioevo (VIII sec. - fine XV sec.)

c) *Epoca Moderna-Contemporanea*

- L'epoca moderna (1492-1789)
- L'epoca contemporanea

IV. *Riflessione Sistemática*

- La vicenda di Maria secondo lo schema dell'abbassamento-esaltazione
- Il dogma dell'Immacolata Concezione
- Il dogma dell'assunzione

V. *Celebrazione di Maria nella Chiesa*

- Maria nella liturgia della Chiesa
- Immagine folkloristica di Maria e valutazione teologica della pietà popolare
- Le apparizioni

VI. *Significato di Maria per il nostro tempo*

- Riflessione commentata di LG VIII (nn. 52-69)
- La *Marialis Cultus* (Paolo VI, 1974); Encicliche Giovanni Paolo II
- Maria e l'impegno storico del cristiano

Libri di testo

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993.

S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Edizioni Mofortane, Roma 1991.

Nuovo Dizionario di Mariologia, a cura di S. DE FIORES - S. MEO, Paoline, Cinisello B. (MI) 1983.

F. LAMBIASI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna 2005.

All'inizio del corso verranno proposti alcuni estratti di studi per l'approfondimento.

ECCLESIOLOGIA

PROF. MIRKO VANDI

La Chiesa di Cristo: Rivelazione e costituzione (fondamenti storici, biblici, teologici e magisteriali).

Articolazione tematica

1. Storia

- Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'apologetica ai recenti tentavi di ripensamento dell'ecclesiologia.
- Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica.
- L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II:
 - movimenti di preparazione;
 - fase preparatoria;
 - approvazione e promulgazione dei documenti, con particolare riferimento alla *Lumen Gentium*: conseguenze per il ripensamento dell'ecclesiologia in chiave teologico-misterica.
- Le ecclesiologie post-conciliari: panoramiche e valutazione.

2. Sacra Scrittura

- La Chiesa del Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa a partire: a) dal vocabolario sulla Chiesa; b) dalla vita delle primitive comunità cristiane.
- La questione della fondazione della Chiesa, alla luce dell'agire di Gesù, nel quadro del rapporto tra il Gesù pre-pasquale e la comunità post-pasquale, e, in prospettiva più ampia, tra Israele e la Chiesa.
- La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e dimensione costitutiva del progetto di Dio sulla storia dell'umanità alla luce del concetto paolino di *mysterion*.

3. Teologia

- Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa.

- Le dimensioni fondamentali della Chiesa:
 - La dimensione storico-memoriale della Chiesa: il rapporto necessario con l'opera e la parola di Gesù di Nazareth;
 - La dimensione misterico-sacramentale della Chiesa: la Chiesa, "sacramento universale di salvezza"; la Chiesa-Corpo di Cristo: battesimo, eucaristia e Chiesa; l'analogia tra *mysterium Christi* e *mysterium Ecclesiae*;
 - La dimensione pneumatico-carismatica della Chiesa:
 - a) La Chiesa-tempio dello Spirito Santo: presenza e azione dello Spirito nella Chiesa;
 - b) la Chiesa-Popolo di Dio: sacerdozio comune e sacerdozio ordinato; la differente partecipazione al sacerdozio di Cristo;
 - c) coesenzialità di carisma e istituzione nella struttura della Chiesa;
- La dimensione escatologica della Chiesa:
 - la Chiesa come *communio sanctorum*; relazione tra chiesa pellegrinante e la Chiesa già in possesso dei beni celesti;
 - differenza tra Chiesa e Regno di Dio;
 - necessità della Chiesa per la salvezza.
- La dimensione mariana della Chiesa:
 - rapporto tra Maria e Chiesa;
 - Maria madre e modello della Chiesa.
- Prospettiva di sintesi: la Chiesa mistero di comunione. Significato e portata della formula "ecclesiologia di comunione".
- Chiesa universale, Chiesa locale: Chiesa particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia Catholica existit* (LG3).
- Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

4. Magistero e Proprietà

- Il *magistero ecclesiastico*. L'infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico l'evoluzione storica del Magistero. I detentori del Magistero. L'infalibilità del Magistero nel definire la fede. Il Magistero ordinario e universale. Limiti dell'oggetto dell'infalibilità. Autorità del Magistero non definitiva. Il rapporto tra il Magistero e la teologia.

- *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità e l'unicità. I principi cattolici dell'ecumenismo. La cattolicità della Chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa "sacramento universale della salvezza". La santità della sposa di Cristo. L'apostolicità nella fede e nel ministero.

Testo consigliato

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Bibliografia di riferimento (a scelta tra le seguenti opzioni)

- S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1994.
- R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1968.
- S. DIANICH, *Chiesa in missione. Per una ecclesiologia dinamica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985.
- *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, Paoline, Cinisello Balsamo 1993.
- M. KEHL, *Die Kirche. Eine katholische Ekklesiologie*, Echter Verlag, Würzburg 1992, it. *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.
- J. WERBICK, *Kirche. Ein ekklesiologischer Entwurf für Studium und Praxis*, Herder, Freiburg im B. 1994 [it.: *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998].
- F.A. SULLIVAN, *Magisterium. Teaching Authority in the Catholic Church*, Dublin 1983.
- *Il magistero nella Chiesa Cattolica*, Cittadella, Assisi 1986.
 - *The church We Believe In*, Dublin 1989.
 - *Noi Crediamo la Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato 1990.
- Y. CONGAR, *Proprietà essenziali della Chiesa*, in *Mysterium Salutis*, it.: vol. VII; fr.: vol. XV; ted. e spagn.: vol. IV/1.

LITURGIA

PROF. ANDREA TURCHINI

Premesse

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza della teologia del culto cristiano in prospettiva diacronica - attraverso lo studio del percorso storico, che presenta l'evolversi dei riti nel tentativo di esprimere sempre meglio ciò che la Chiesa crede - e in prospettiva sincronica - con l'analisi di alcuni temi specifici di teologia liturgica -. Una particolare e approfondita attenzione viene posta allo studio del primo capitolo della Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium* sulla Sacra Liturgia. Per quanto riguarda l'analisi dei temi specifici, il presente corso è complementare al corso di teologia sacramentaria.

Articolazione tematica del Corso

1. Introduzione allo studio della liturgia

- La natura della liturgia
- In che senso la liturgia può essere considerata una scienza teologica

2. Storia del culto cristiano

- L'epoca degli inizi
- Le famiglie liturgiche
- La liturgia occidentale nel medioevo
- La liturgia dal Concilio di Trento al «Movimento liturgico»

3. Il Concilio Vaticano II e la Liturgia

- Introduzione generale
- Lettura continua e commento della Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium* (=SC), nn. 1-42

4. La celebrazione della penitenza - riconciliazione

- *Excursus* storico, la struttura ed i segni della celebrazione

5. La liturgia e il tempo

- L'anno liturgico (fondamenti teologici e senso della celebrazione)
- La liturgia delle ore

Bibliografia

Manuale di riferimento

A. MATIAS, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992, (Universo teologia, 11), pp. 328.

Altre opere consigliate

AA.VV., *Anàmnesis. 1. La liturgia, momento nella storia della salvezza*, Marietti, Casale Monferrato 1988, pp. 222.

AA.VV., *Anàmnesis. 2. Panorama storico generale*, Marietti, Casale Monferrato 1988, p. 256.

AA.VV., *Celebrare il Mistero della Salvezza I*, Ed. Centro di Azione Liturgica, Edizioni Liturgiche, Roma CLV 1998 (Bibliotheca «Ephemerides liturgicae», Sussidi liturgico-pastorale, 6).

Testi consigliati sulle tematiche particolari

M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996 (Universo teologia, 43).

AA.VV., *La Penitenza. Studi biblici, teologici e pastorali. Il nuovo rito della Riconciliazione*, LDC, Leumann (TO) 1976 (Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova serie, 3).

V. RAFFA, *La liturgia delle ore. Presentazione storica, teologica e pastorale*, O.R., Milano 1990³, pp. 276.

M. FERRARI, *Fedeltà nel tempo. La spiritualità dell'anno liturgico. Studi e ricerche di liturgia*, EDB, Bologna 2010.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. RENZO GRADARA – PROF. MAURIZIO MUSSONI

Premesse

Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e dei fondamenti del discorso sociale elaborati dal Magistero ecclesiale, rivolgendo una particolare attenzione al contesto storico contemporaneo e alla stretta connes-

sione con il mondo dell'economia, della politica e della finanza. Il corso intende inoltre fornire alcuni strumenti basilari di conoscenza e interpretazione dell'economia e della finanza. Il programma è aggiornato all'ultima enciclica di Papa Benedetto XVI *Caritas in Veritate*.

Articolazione tematica

1. *Natura, principi e valori della Dottrina Sociale della Chiesa.*
2. *Dalla "Rerum Novarum" alla "Centesimus Annus": i principali documenti della Chiesa. Il senso del lavoro: la "Laborem Exercens". Economia e globalizzazione: la "Caritas in Veritate".*
3. *Missione della Chiesa: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza.*
4. *La solidarietà: fondamenti biblici e teologici. Educare alla legalità, alla socialità e alla pace. Partecipazione e responsabilità.*
5. *Teorie economiche, mercato e Dottrina Sociale della Chiesa. Società industriale e post-industriale. Teorie economiche neoclassica, keynesiana e marxista. Efficienza ed equità: efficienza e giustizia distributiva. I limiti del mercato e l'intervento dello Stato nell'economia: i fallimenti del mercato e le forme di intervento pubblico.*
6. *L'economia civile, i principi di reciprocità e di fraternità, i beni relazionali, lo schema premiante*
7. *Il lavoro umano: teologia ed etica del lavoro, il diritto al lavoro e l'organizzazione del lavoro.*
8. *I mass media: teologia ed etica della comunicazione sociale, i modelli di comportamento.*
9. *La professione: l'etica della professione e la deontologia professionale.*
10. *Pace, giustizia e salvaguardia del creato.*
11. *La globalizzazione dei mercati e la nuova economia nell'enciclica "Caritas in Veritate". La nuova lex mercatoria. La difesa della pace e della democrazia. Gli organismi internazionali e la cooperazione allo sviluppo.*

Bibliografia

- L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di Etica Teologica*. Volume 3: Etica Sociale, EDB, Bologna 1992.
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.
- R. GRADARA, *La dottrina sociale della Chiesa*, Caritas-Migrantes, (pro manuscripto) Rimini, 2009.

Bibliografia di approfondimento

- S. ZAMAGNI, *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma 2007.
- L. BRUNI - S. ZAMAGNI, *Economia civile: efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004.
- G. CAMPANINI, *La Dottrina Sociale della Chiesa. Le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007.
- M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.
- G. CREPALDI, *Globalizzazione. Una prospettiva cristiana*, Edizioni Cantagalli, Siena 2006.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF. PIERPAOLO PARMA

Religioni e modernità

Presentazione

Poiché le idee religiose si incarnano nella vita e nella mente degli uomini ed operano nelle società come complessi organizzati, occuparsi di esse in una prospettiva sociologica significa comprendere qual è il loro contributo alla costruzione dei sistemi culturali, al mantenimento dell'ordine sociale (ovvero, al suo cambiamento) ed alla formazione delle identità personali.

Il corso di Sociologia delle religioni si propone, in un primo momento, di fornire agli studenti un adeguato apparato concettuale

("la cassetta degli attrezzi") per consentire loro di descrivere e spiegare il funzionamento di un sistema sociale. In seguito tali concetti saranno utilizzati per analizzare tutti i problemi (sia interni che esterni) che le religioni devono affrontare quando si trovano ad operare in un contesto pluralistico e secolarizzato. I suddetti obiettivi saranno conseguiti privilegiando, per quanto possibile, un metodo che solleciti l'analisi dei problemi nella loro concretezza ed attualità e stimoli il dibattito ed il confronto critico.

Contenuti

Il corso si divide in due parti.

Nella *prima parte* verranno presentate alcune nozioni fondamentali di Sociologia generale:

- La società come esperienza degli altri
- La società articolata in sub-sistemi: culturale, istituzionale e della personalità
- La prospettiva dialettica di Berger e Luckmann
- I ruoli e le identità sociali
- La legittimazione dell'ordine sociale
- Il controllo sociale
- Il sistema della personalità
- La stratificazione sociale
- Il mutamento sociale

La *seconda parte* sarà dedicata ai seguenti argomenti:

1. Definizioni di religione

2. Nascita e sviluppo della religione:

- L'esperienza religiosa originaria: il sacro e il carisma
- L'esperienza diventa tradizione: il processo di istituzionalizzazione
- I dilemmi dell'istituzionalizzazione
- Le forme organizzative: chiesa, setta e misticismo

3. Le funzioni della religione

- Funzioni manifeste e latenti
- Funzioni di conservazione e integrazione
- Funzioni di mutamento e innovazione

4. *La misura della religiosità*

- Le dimensioni della religiosità: credenze, esperienze, pratiche, appartenenza e conoscenza
- Metodi e tecniche di rilevazione della religiosità

5. *La religione nella società moderna*

- Caratteri della modernità
- Il pluralismo e le sue conseguenze sul sistema sociale e sulle religioni
- Le teorie della secolarizzazione
- La Chiesa e la parrocchia cattolica nella società italiana
- Il pensiero di P. Berger
- Religione e politica: la laicità dello Stato
- Fondamentalismo e integralismo: nozione, caratteri, espressioni storiche
- Religioni occidentali e orientali a confronto

Testi obbligatori

P. PARMA, *La parrocchia come struttura di plausibilità*, Pazzini editore, Verucchio 2009.

Dispensa del docente.

Testi di approfondimento

P. BERGER, *L'imperativo eretico*, Leuman, Torino 1987.

P. BERGER, *Questioni di fede. Una professione scettica del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2005.

P. BERGER, T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.

F. GARELLI, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

Z. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano, 2007.

CATECHETICA

PROF. TARCISIO GIUNGI

Il corso si colloca tra l'approccio pastorale e la riflessione sulle questioni epistemologiche della catechesi. I due poli del sottotitolo, primo annuncio e iniziazione cristiana, indicano gli elementi fondamentali del dibattito teologico pastorale e, prima ancora, dello stesso impegno pastorale delle comunità cristiane in Italia oggi. L'obiettivo del corso è rendere consapevoli gli studenti della complessità del tema e, nel contempo, aiutarli ad individuare alcune vie di soluzione. In tal senso verrà privilegiato il taglio dell'attualità pastorale, senza trascurare tuttavia l'insegnamento che viene dalla ricca vicenda storica della catechistica e della stessa vita della Chiesa.

Articolazione tematica

- Lettura critica della vicenda della catechesi e della pastorale dell'iniziazione cristiana oggi in Italia, dalle speranze suscitate da "Il Rinnovamento della catechesi" alla delusione dei decenni successivi e all'attuale ricerca di strade nuove.
- L'enfasi sulla necessità del primo annuncio e questioni epistemologiche soggiacenti: cos'è il primo annuncio? Distinzione tra primo annuncio ed evangelizzazione.
- Uno sguardo alla storia: dall'antico catecumenato al dibattito attuale. I principali modelli ecclesiologicali e catechistici: il catecumenato e il modello tridentino.
- Esame dei più recenti documenti del Magistero ecclesiastico in Italia: le 3 note CEI sull'iniziazione cristiana, la nota sul primo annuncio, lettera per i 40 anni del documento di base...
- La complessità della situazione attuale: i principali punti di criticità e quelli di non ritorno. Le sfide per la pastorale catechistica oggi in Italia.

Bibliografia essenziale

Libro di testo

CETTINA CACCIATO (a cura di), *Il primo annuncio tra kerigma e catechesi*, Atti del convegno AICa sul primo annuncio, LDC, Leumann (To) 2010.

Documenti magisteriali

CEI, *Il rinnovamento della catechesi*, ed. CEI, Roma 1970.

CEI, edizione per l'Italia del Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, ed. Vat., 1980.

UCN (a cura di), *L'iniziazione cristiana, documenti e orientamenti della CEI*, LDC, Leumann (To) 2004.

CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, orientamenti per il primo decennio del 2000*, EDB, Bologna 2001.

CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, EDB, Bologna 2004.

CEI, *Questa è la nostra fede*, nota pastorale sul primo annuncio del Vangelo, Roma 2005.

CEI, *Lettera ai cercatori di Dio*, EP, Milano 2009.

EPISCOPATO LOMBARDO, *La sfida della fede: il primo annuncio*, in *Regno documenti* 21, 2009.

CEI, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, lettera nel quarantesimo del Documento di base, EDB, Bologna 2010.

L'ARTE SACRA NELLA VITA DELLA CHIESA

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente ai fondamenti teorici dell'arte sacra cristiana e della sua funzione nella vita liturgica e spirituale della Chiesa, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si porterà di conseguenza sul simbolismo sacramentale, attraverso un'attenta lettura

teologica di alcune immagini della cristianità orientale e occidentale, in cui si è cristallizzato l'insegnamento omiletico e catechetico dei Padri e Dottori della Chiesa.

Bibliografia

Si utilizzeranno parti dei seguenti saggi reperibili in Biblioteca. Il docente si riserva di puntualizzare la bibliografia con l'inizio delle lezioni.

Per la parte generale

T. VERDON, *Il catechismo della carne. Corporeità e arte cristiana*, Cantagalli, Siena 2009.

M. CACCIARI, *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007.

L'icona

L. M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici liturgici e spirituali*, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2009 o I. ZERVOU TOGNAZZI, *Teologia visiva*, Edimond, Perugia 2003.

J. LINDSAY OPIE, *Il significato iniziatico delle icone pasquali*, tr. it. di C. Giannone, in «Conoscenza religiosa», VII, 2 (1975)

J. LINDSAY OPIE, *I sensi esoterici delle icone pasquali*, «Conoscenza religiosa», VII, 4 (1975).

L'arte bizantina e il Trecento

Saggi del Docente pubblicati sull'annale «Parola e Tempo», sia per ciò che riguarda l'icona (annate 2003 e 2008), sia per ciò che riguarda il Trecento (annate 2004, 2005, 2006, 2007, 2009, 2010).

TERZO ANNO

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. MARCO BELLINI – PROF. NATALINO VALENTINI

Presentazione

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche. Il corso è articolato in tre parti: le prime due, istituzionali, illustrano la disciplina nel suo complesso e nella sua storia; la terza parte, monografica, è dedicata all'approfondimento di un autore o di una tematica specifica. La prima parte del corso sarà, pertanto, dedicata alla chiarificazione dell'oggetto, del metodo e del fondamento propri della Filosofia della Religione. La seconda parte sarà dedicata all'analisi dei momenti salienti che hanno caratterizzato il rapporto tra interrogazione filosofica e interrogazione religiosa in ambito cristiano a partire dalla Patristica fino all'epoca moderna e contemporanea, con particolare riferimento alle prospettive ermeneutiche maturate nella filosofia italiana della seconda metà del Novecento ad opera di autori come Italo Mancini e Luigi Pareyson. La terza parte, monografica, sarà invece dedicata alla presentazione del pensiero di Simone Weil.

Articolazione tematica

1. *Che cos'è la Filosofia della Religione?*

- Filosofia stupore e dialettica
- L'interrogazione filosofica sul problema di Dio: credere e comprendere
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa
- Il rapporto tra filosofia e religione
- Esperienza religiosa e filosofia
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

2. *Il rapporto tra fede e ragione, dalla Patristica all'Ermeneutica contemporanea*

- Agostino e Giustino: le fondamenta del rapporto tra filosofia e Cristianesimo
- La Scolastica medievale e la gerarchizzazione tra fede e ragione
- La svolta costituita dal *Trattato teologico-politico* di B. Spinoza
- La radicalità biblica di Blaise Pascal
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico
- Le diverse forme storiche di riduzione filosofica della religione
- La fenomenologia della religione: dalla scuola di Marburgo a Martin Heidegger
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione
- L'ermeneutica della fede in Italo Mancini
- Il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e la via simbolica della conoscenza nella riflessione di Luigi Pareyson

3. *La radicale ricerca della verità in Simone Weil*

- La meditazione sulla forza
- La metafisica del vuoto
- La teo-logia della giustizia
- La cristologia di Simone Weil
- L'attesa di Dio
- L'amore di Dio e la sventura

Metodologia didattica

Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali e partecipate, ricorrendo eventualmente all'ausilio di audiovisivi, e sulla lettura e commento di brano sottoposti all'attenzione degli studenti durante il corso.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche riguardo la preparazione degli studenti saranno scritte e orali. Per la valutazione si terrà conto non solo delle

conoscenze acquisite, ma anche della rielaborazione personale e della partecipazione alle lezioni.

Bibliografia per la parte istituzionale

Testi obbligatori

- I. MANCINI, *Filosofia della religione*, ultima edizione a cura di P. Grassi, Morcelliana Brescia 2008 (alcune parti indicate durante il corso).
- S.S. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, Libreria Editrice Vaticana, ultima edizione disponibile.

Testi consigliati per l'approfondimento

- I. MANCINI, *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000.
- L. PAREYSON, *L'esperienza religiosa e la filosofia*, ora in Id., *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 85-146.
- P. GRASSI (a cura di), *Filosofia della Religione. Storia e problemi*, Queriniana, Brescia 1998, pp. 195-240.
- G. SGUBBI, *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004.
- B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.
- B. PASCAL, *Pensieri*, Rizzoli, Milano 2000.
- P.A. FLORENSKIJ, *Stupore e dialettica*, Quodlibet, Macerata 2011.

Bibliografia parte monografica

- S. WEIL, *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008.
- S. WEIL, *Quaderni*, I, II, III, IV, Adelphi, 1995-2002 Milano.
- F. GIANFREDA, *Logos Alogos, la giustizia cristologica nei Cahiers di Simone Weil*, Pazzini, Verucchio, 2011.

Per la preparazione dell'esame lo studente farà riferimento alla dispensa curata dal docente disponibile in segreteria in cui compaiono parti di alcuni dei testi sopra indicati; altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni, segnatamente per quanto riguarda la parte monografica. Oltre alla dispensa lo studente dovrà dimostrare di conoscere *Attesa di Dio*, di Simone Weil, mentre dei Quaderni della medesima, verranno forniti i passi significativi nel corso delle lezioni.

LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Premesse

Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del 'movimento sapienziale' comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extra-bibliche. Senza avere la pretesa di ricostruire i fondamenti culturali e religiosi della sapienza orientale, saranno presentate anche le figure e le strutture che hanno contribuito alla sua evoluzione e trasmissione, nella certezza che se la sapienza del popolo di Israele è stata l'espressione della sua maturità sociale e religiosa, il suo prodotto intellettuale è fortemente colorato dai nuclei di pensiero di civiltà molto più antiche.

Articolazione tematica

- 1. Il concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali*
- 2. Il concetto veterotestamentario di Sapienza*
- 3. L'opera dei 'saggi'*
- 4. La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento*
- 5. Il problema canonico dei testi sapienziali*
- 6. Il rapporto tra sapienza e teologia biblica*
- 7. Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza*

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi, Giobbe, Qoelet, Siracide, Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive:

- Titolo, Autore
- Data e luogo di composizione

- Scopo e destinatari
- Struttura e composizione del testo
- Tematiche e contenuti
- Punti di contatto con opere extra-bibliche
- Lingua e stile;
- Generi letterari in esso contenuti
- La teologia dell'opera

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

Bibliografia

Il corso sarà corredato di una dispensa che fornirà la sintesi di tutti gli argomenti trattati. Gli studenti possono anche utilmente consultare:

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Torino 2011.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali*, Paideia, Brescia 1997.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

GIOVANNI (N.T.)
PROF. CARLO RUSCONI

Premesse

L'intendimento del corso, mediante la lettura di passi tematicamente omogenei, è quello di condurre lo studente alla capacità di interpretazione unitaria dell'intero Vangelo secondo San Giovanni e di mostrarne in essi con gli altri Scritti Giovannei.

Articolazione tematica

Primo percorso:

- I "segni" nel Vangelo secondo San Giovanni

Secondo percorso:

- La "gloria" nel Vangelo secondo San Giovanni

Terzo percorso:

- Cristo Gesù "testimone" del Padre

Quarto percorso:

- Nozze e Alleanza negli Scritti Giovannei

Bibliografia

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini Editore [Collana "Gregorio da Rimini"] Verucchio (RN) 2008.

Altri testi saranno suggeriti durante il corso.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. BIAGIO DELLA PASQUA

Premessa

Il cammino che si vuole percorrere in questo corso teologico è di abilitare gli studenti a riconoscere l'origine e il fine di tutta la propria vita: Dio-Trinità. Occorre andare alle fonti dove si svela a noi Dio-Trinità, e coglierne la freschezza per la vita di oggi. Questo cammino è quasi una sfida a tante convinzioni popolari che veicolano l'impossibilità di entrare nel Mistero Trinitario, itinerari riservati a teologi abituati a sillogismi, ad astrattezze, ad elucubrazioni in ogni modo complicate. Le fonti di riferimento obbligate per ogni ricerca teologica e accessibili a tutti, sono la Sacra Scrittura, la tradizione liturgica, il pensiero dei Padri collocato ed espresso in momenti di sintesi di grande autorità quali sono stati i concili cristologici e trinitari.

Obiettivi didattici

Il corso, partendo dalla constatazione dell'esilio della Trinità dalla riflessione e dalla prassi di tanti cristiani, si propone di tentare un "pellegrinaggio del pensiero e della vita verso la patria trinitaria. Ci si pone in ascolto della testimonianza biblica, in cui la Trinità è narrata nell'evento pasquale della morte e resurrezione del Signore Gesù. Viene rivisitato il cammino storico

della Trinità confessata dalla fede ecclesiale e ragionata in differenti orizzonti di pensiero. Il corso si sforza di pensare storicamente la Trinità, scrutando il meraviglioso amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nell'unità del Mistero divino, e di pensare trinitariamente la storia leggendo l'origine, il presente e il futuro del mondo nella Trinità Santa, vero "grembo" della storia. Il Dio cristiano si offre così come il Dio vivo nell'amore, capace di dare senso, forza e speranza alle opere e ai giorni degli uomini.

Orientamenti metodologici

Ogni lezione ha una parte propositiva, svolta dall'insegnante, e una parte svolta in dialogo con gli studenti, cercando di evidenziare la rilevanza dei contenuti proposti, nella vita attuale della Chiesa, nel rapporto con la cultura odierna, nella vita spirituale dei singoli credenti e delle comunità, con raffronti anche in campo ecumenico.

Articolazione tematica

1. Trinità e storia

2. La Trinità nella storia

- La storia trinitaria di Pasqua
- La rilettura trinitaria della storia a partire dalla Pasqua
- La confessione trinitaria nel tempo

3. La Trinità come storia

- La storia del Padre
- La storia del Figlio
- La storia dello Spirito
- La Trinità come storia

4. La storia nella Trinità

- L'origine trinitaria della storia
- Il presente trinitario della storia
- Il futuro trinitario della storia

Bibliografia essenziale

B. FORTE, *Trinità come storia*, Edizioni Paoline, Cinesello Balsamo (Milano) 1985.

P. CODA, *Evento Pasquale*, Città Nuova, Roma 1984.

Su argomenti specifici saranno fornite dal Docente schede di ricerca e brevi dispense.

Bibliografia consigliata

S. BONANNI, *La Trinità*, Ed. Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.

F. COURTH, *Il Mistero del Dio Trinità*, Jaca Book, Milano 1993.

TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. MATTEO DONATI

Premessa

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

Articolazione tematica

- 1. La teologia sacramentaria: tra scienza e servizio.*
- 2. Il rito nella cultura contemporanea.*
- 3. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento.*
- 4. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa sacramento universale di Gesù Cristo.*
- 5. I sacramenti della Chiesa: un settenario.*
- 6. L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II.*
- 7. I principi essenziali della costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium.*
- 8. Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.*
- 9. Una sintesi dogmatica del Battesimo.*
- 10. La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima.*

11. *L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.*
12. *L'Eucaristia nella storia della teologia.*
13. *Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia.*
14. *Il sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.*
15. *Trattazione sistematica del sacramento della Penitenza.*
16. *Il sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.*
17. *Trattazione sistematica del sacramento dell'Ordine.*
18. *Il sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.*
19. *Trattazione sistematica del sacramento del Matrimonio.*
20. *L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura, nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi.*
21. *I sacramentali.*

Bibliografia

Dispensa del docente.

G. PADOIN, «Molti altri segni fece Gesù» (Gv. 20,30). *Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

ECUMENISMO

(Fondamenti teologici dell'Ortodossia e del Protestantesimo)

PROF. NATALINO VALENTINI

Il corso si propone di offrire in sintesi un quadro conoscitivo sistematico delle singole confessioni cristiane, ripercorrendo le tappe fondamentali del movimento ecumenico e l'elaborazione del Magistero cattolico sull'Ecumenismo.

In particolare, gli obiettivi prioritari del corso sono:

- fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo attraverso alcune scansioni di carattere storico-teologiche, riguardanti le divisioni del primo e del secondo millennio;
- favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle diverse confessioni cristiane;
- conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo.

Oltre allo studio e al confronto ermeneutico con le principali fonti documentarie e con alcune opere teologiche dedicate alla sfida ecumenica dell'unità dei cristiani, il corso intende favorire anche l'incontro conoscitivo con alcuni autorevoli rappresentanti delle principali confessioni cristiane presenti nel nostro territorio.

Contenuti e nuclei tematici

1. Parola di Dio e Unità della Chiesa

- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche
- Il mandato ricevuto da Gesù
- Teologia ed ecumenismo
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico
- Storia del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali).

2. La Chiesa indivisa e le radici della divisione

- Le divisione della Chiesa "Una Sancta": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana
- Tratti fondamentali della teologia e della spiritualità dell'Ortodossia e del Protestantesimo, (fonti, documenti e autori più rilevanti)
- I nodi teologici di fondo.

3. Vie verso la comunione

- Orientamenti teologici e magisteri della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo

- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità)
- L'Ecumenismo spirituale
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e altre Chiese cristiane.

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio*.

Enciclica di Giovanni Paolo II, *Ut Unum Sint* (1995).

N. VALENTINI, *Volti dell'Ortodossia. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo russo*, Paoline, Milano 2011.

J. ERNESTI, *Dal Cristianesimo diviso alle Chiese del dialogo*, EDB, Bologna 2010.

Bibliografia per l'approfondimento

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo. Verso una Nuova Immagine di Chiesa e di uomo*, Cittadella Ed., Assisi 2005.

E. MORINI, *Gli Ortodossi*, Il Mulino, Bologna 2002.

M. INTROVIGNE, *I Protestanti*, Elledici, Torino 1998.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia*, a cura di N. Valentini, Mondadori, Milano 2010.

BIOETICA E MORALE DELLA VITA FISICA

PROF. MASSIMILIANO CUCCHI

Premessa

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.

Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, ne si delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie, si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

Articolazione tematica

Bioetica Generale

1. L'origine della bioetica

- Bioetica e biologia
- Bioetica e medicina
- Bioetica quotidiana e bioetica di frontiera

2. Lo Statuto epistemologico della bioetica

- Oggetto materiale e formale
- Metodologia
- I modelli della Bioetica

3. Bioetica e Antropologia

- Dal corpo umano alla persona umana
- Il concetto di persona: l'uomo "spirito incarnato"
- *Homo sapiens* e *Homo faber*

4. Bioetica e riflessione morale

- Pluralismo e relativismo etico
- Vedere, giudicare e agire
- L'uomo virtuoso in bioetica

Bioetica Speciale

5. Bioetica e Genetica

- Diagnosi e terapia genetica
- Etica delle sperimentazioni
- Organismi Geneticamente Modificati

6. La dignità della Procreazione

- Procreazione Medicalmente Assistita

- Tecniche di Fecondazione "in vivo" e "in vitro"
- La Legge 40 del 2004

7. *Il rispetto della vita nascente*

- Accenni della fisiologia della fecondazione
- Lo statuto ontologico dell'embrione
- L'aborto

8. *Morale della vita fisica*

- Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
- Le questioni più problematiche
- Educare si può e si deve

9. *Etica di fine vita*

- Accanimento terapeutico ed eutanasia
- Criteri di accertamento della morte ed etica dei trapianti
- Il testamento biologico

Bioetica Clinica

10. *Etica della cura*

- Definizioni di dolore, sofferenza, malattia e salute
- Guarire e curare
- Comitati e Commissioni di Bioetica
- Alcuni casi clinici

Libro di testo

M. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

Libri di approfondimento

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica 1*, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica 2*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

L. SALVINO, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma, 2007.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica*, Ed. Paoline, Milano 1992.

Riviste specialistiche di riferimento

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

MORALE E DIRITTO DI FAMIGLIA
Il Matrimonio: tra il diritto e la morale
PROF. GIORGIO ZANNONI

Premessa

La Chiesa interpreta la fisionomia, custodisce ed educa alla dinamica dell'incontro uomo - donna. È ragionevole tale Sua pretesa? Davvero la dottrina e morale cattolica non sono manipolazioni o aggiunte indebite?

L'intervento della Chiesa sulle tematiche connesse ha senso solamente ove si riconosca al matrimonio una sua natura, se il legame coniugale vive di una precisa sua verità umana, universale. Occorre perciò riconoscere una razionalità sottesa al reale, alla creazione, in modo da leggere il fenomeno umano segnato dalla sessualità. Sottoponendo la ragione alla realtà del loro incontro fino al 'fare famiglia'.

Obiettivi del corso

Il Corso intende iniziare al metodo di lettura dei connotati giuridici e morali sul matrimonio inaugurato dal più recente Magistero, affrontando il tema dal punto di vista della ragione «allargata».

Il dato biblico ha nella Tradizione il coerente svolgimento. Insegnamento morale e prassi giuridica esprimono la fede della Chiesa, vera novità di vita congruente al cuore, all'attesa umana. La coniugalità è funzione della comunità. La Communio apre l'intelligenza di sé; il fedele è reso protagonista dell'educazione, pietra d'angolo della civiltà.

Articolazione tematica

- Le diverse attuali prospettive di lettura su matrimonio e famiglia e la rinnovata via, aperta recentemente dal Magistero
- Quadro normativo e prassi giuridico - canonica sul matrimonio, quale esito storico della tradizione, di 20 secoli di vita della Chiesa
- Coerenza della conoscenza e moralità rispetto al dato neotestamentario

- La nuzialità, evento sospeso tra sacralità naturale e sacramentale
- Coerenza dell'insegnamento (dottrina e morale) cattolica all'esperienza
- Impedimenti, consenso, forma canonica e ministerialità nel matrimonio
- Moralità coniugale, memoria di Cristo. Oltre a doverismo e intenzionalità

Orientamento di metodo

Individuando il cuore del corso nell'introdurre alla (fede come nuovo metodo di) conoscenza del legame matrimoniale, ne segue il tener presente e verificare nel corso delle lezioni non appena il seguire i contenuti, quanto appunto l'apprendere la proposta e darne riscontro.

A questo tende la ripresa della lezione precedente (talvolta scritta) oppure una breve sintesi alla fine o nel corso della stessa lezione.

Bibliografia essenziale

- G. ZANNONI, *Sposarsi è ragionevole*, Marietti, Genova-Milano 2007.
- B. OGNIBENI, *Il matrimonio alla luce del N. T.*, Lateranum Univ., Roma 2008.

Testi di riferimento

- R. BUTTIGLIONE, *La crisi della morale*, Armando, Roma 1991.
- G. ZANNONI, *Il matrimonio canonico nel crocevia tra dogma e diritto. L'amore avvenimento giuridico*, Marietti, Genova 2002.
- L. MELINA, *Cristo e il dinamismo dell'agire Linee di rinnovamento della Teologia Morale Fondamentale*, Mursia, Roma 2002.
- L. MELINA e S. GRYGIEL (a cura di), *Amare l'amore umano L'eredità di Giovanni Paolo II su matrimonio e famiglia*, Cantagalli, Siena 2007.

**STORIA DELLA CHIESA
MODERNA E CONTEMPORANEA (IV)
PROF. EMANUELE GIUNCHI**

Premesse

Il corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei, ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo alcune tappe fondamentali della storia moderna e contemporanea, si tenterà di mostrare, mediante il confronto con fonti e documenti, la specificità della storiografia ecclesiale nel contesto culturale, sociale e politico moderno e contemporaneo.

Articolazione tematica

1. *Dalla Rivoluzione Luterana alla pace di Vestfaglia. Riforma protestante e Contro riforma (1517-1648)*
2. *Il Giansenismo e il Gallicanesimo*
3. *L'Illuminismo e le Riforme*
4. *La soppressione della Compagnia di Gesù*
5. *Cenni su alcuni tra i principali problemi della Storia delle Missioni*
6. *La Rivoluzione Francese e le sue conseguenze*
7. *La Chiesa ed il Liberalismo*
8. *La Questione Romana, il Sillabo di Pio IX*
9. *Il Concilio Vaticano I*
10. *Anticlericalismo – Massoneria – Antisemitismo (1815-1915)*
11. *La Chiesa e la questione sociale dopo il 1870*
12. *Il Modernismo*
13. *La Riforma della Curia Pontificia. Il Codice di Diritto Canonico*
14. *La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo*
15. *La Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale*
16. *La Chiesa nel dopoguerra 1945-1958*
17. *Il Concilio Vaticano II*

Libro di testo

Dispensa del docente per l'approfondimento di alcuni temi storici fondamentali del XVIII secolo.

FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Ed. Queriniana, Brescia 1997.

INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLE RELIGIONI

PROF. PIERPAOLO CONTI

Premesse

Questo corso si propone di presentare i tratti caratterizzanti delle principali Religioni che fanno parte della storia spirituale dell'umanità e che oggi interagiscono con il Cristianesimo; in particolare: l'Ebraismo, l'Islam, l'Induismo e il Buddismo (l'ordine, sulla scia del dettato conciliare, non è di tipo storico; quanto piuttosto di "vicinanza-distanza" rispetto al Cristianesimo).

Lo scopo è quello di favorire la conoscenza e la comprensione dei tratti salienti e specifici di queste Religioni, nella loro storia e nel loro presente. Certo, il corso non nutre la pretesa di offrire una conoscenza piena e approfondita, ma intende offrire una introduzione oggettiva e significativa.

Il punto di partenza illustra la posizione della Chiesa circa le altre Religioni, nel passato e nel presente, in particolare il documento *Nostra aetate*.

L'approccio ad ognuna di queste Religioni si configura dentro ad una trama di punti necessari: personaggi e momenti fondativi; immagine di Dio e rapporto con l'uomo; tradizioni culturali, morali e culturali; interazione con la storia e la vita sociale; attualità e rapporto con il Cristianesimo e con la modernità.

Nel solco dell'insegnamento conciliare, il Corso si propone in prospettiva dialogica ed ecumenica; pertanto la conoscenza è da considerarsi come necessaria premessa al dialogo, all'incontro e alla testimonianza. Non può mancare un parte di confronto e di relazione, tra la specifica Religione esaminata, ed il Cristianesimo.

Sarà cura costante di documentare le affermazioni presentate con ampie citazioni dai "testi sacri", o da autori significativi di queste

tradizioni religiose. Soprattutto l'attualità potrà accogliere domande, interessi ed esemplificazioni pratiche.

Contenuti

A. Note introduttive

- Fenomenologia dell'esperienza religiosa moderna
- Teologia cattolica dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso
- Caratteristiche di questo corso

B. Religione ebraica

- Le grandi tappe della storia del popolo ebraico
- Personaggi ed eventi fondativi: Patriarchi, Mosè, Esodo, Alleanza...
- Le grandi strutture di Israele: regno, profetismo, sacerdozio, tempio, messianismo
- Dio e il suo popolo: monolatria e monoteismo, alleanza, parola, presenza, grazia...
- Dalle tradizioni di Israele al giudaismo
- La religione ebraica ai tempi di Gesù
- La religione ebraica nella diaspora, fino al presente
- Essere ebrei oggi
- Ebrei e cristiani: storia e presente

C. Islam

- La vita del Profeta Muhammad
- Il Corano e gli Hadith del Profeta
- Le grandi tappe della storia dell'Islam
- I cinque pilastri dell'Islam
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria...
- Antropologia islamica
- Società, diritto, politica...
- L'Islam di fronte alla modernità
- Cristianesimo e Islam

D. Induismo

- Elementi fondativi
- Il percorso storico
- I cardini della spiritualità induista

- Figure divine, feste principali, riti e miti
- Teologia e antropologia
- Induismo e Occidente
- Cristianesimo e Induismo

E. Buddismo

- Le origini: Siddharta Gautama, il Buddha
- Storia del Buddismo e sue principali correnti
- I principi fondamentali: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero
- Il divino e l'umano
- Antropologia buddista
- Forme occidentali e moderne del Buddismo
- Cristianesimo e Buddismo

Bibliografia essenziale (oltre alle dispense del docente)

- A. BONGIOVANNI, *Il dialogo interreligioso, orientamenti per la formazione*, Emi, Bologna 2008.
- E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alla genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.
- P. ANDRÈ, *In ascolto della Torà. Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2006.
- G. RIZZARDI, *Introduzione all'Islàm*, Queriniana, Brescia 1992.
- M. DHAVAMONY, *L'Induismo*, Cittadella, Assisi 1991.
- D. KEOWN, *Buddismo*, Einaudi, Torino 1996.

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

PROF. ANDREA RIPA

Presentazione

Dopo avere esposto la natura ed il ruolo del Diritto Canonico all'interno della storia e della vita della Chiesa, il corso si prefigge lo scopo di mostrare come esso sia funzionale alla missione affidata da Cristo ai suoi discepoli, di ogni tempo. Lo studio del diritto pertanto sarà un diverso approccio all'unica realtà

della Chiesa, mettendo in evidenza la realizzazione concreta di concetti quali "comunione", "corresponsabilità", "missione", etc. altrimenti a rischio di astrazione.

Ciò sarà fatto attraverso lo studio di temi scelti a partire dal Codice del 1983, con gli opportuni rimandi anche a quello del 1917. In sintesi, si tratterà di ripercorrere in certo modo la "carta d'identità" della Chiesa, così come essa concepisce e presenta sé stessa, al di là delle speculazioni teoriche.

Si seguirà un cammino dall'universale al particolare, dalle strutture pertinenti alla Chiesa nella sua dimensione "cattolica" (con riferimento alla cost.ap. *Pastor Bonus* del 1988), sino ai doveri/diritti del singolo fedele, passando attraverso le strutture della Chiesa locale.

Attenzione sarà data anche al diritto delle Chiese Cattoliche Orientali, cui è dedicato un apposito Codice (il CCEO del 1990), al fine di ricostruire l'intero panorama dell'unica Chiesa Cattolica.

L'obiettivo finale è una miglior conoscenza della realtà ecclesiale e degli strumenti che essa offre, al fine di rafforzare il senso di appartenenza da parte dei fedeli.

Articolazione tematica

Storia e teologia del Diritto Canonico

- Storia del Diritto canonico, dall'età apostolica ad oggi.
- Elementi di teologia del Diritto Canonico; giuridicità dell'ordinamento canonico.

C.I.C. - Libro I

- Le fonti del diritto canonico
- La potestà ecclesiastica di governo, la tripartizione delle funzioni, gli atti della potestà esecutiva, legislativa e giudiziaria

C.I.C. - Libro II

- La Chiesa come Popolo di Dio, gli stati di vita delle persone nella Chiesa, gli obblighi ed i diritti di tutti i fedeli cristiani, lo statuto giuridico dei fedeli laici

- Le istituzioni della Chiesa universale. La suprema autorità della Chiesa: il Romano Pontefice ed il Collegio dei Vescovi. Organismi ausiliari: il Sinodo dei Vescovi, i Cardinali, la Curia Romana, i legati del Romano Pontefice
- Le Chiese particolari, struttura interna e raggruppamenti
- La parrocchia ed il parroco

C.I.C. – Libro III

- Cenni sulla funzione di insegnare della Chiesa. I diversi tipi di magistero

C.I.C. – Libro IV

- Cenni sulla funzione di santificare della Chiesa
- Il sacramento dell'ordine
- Il matrimonio canonico: nozione, finalità oggettive, proprietà essenziali, il consenso quale causa efficiente del matrimonio, il sistema di tutela dell'integrità del consenso coniugale, i vizi del consenso

C.I.C. – Libro VI

- Fondamento della potestà coattiva della Chiesa.
- Le pene medicinali o censure

C.I.C. – Libro VII

- Elementi di diritto processuale canonico

C.C.E.O

- Introduzione e cenni su Libro II

Cost.ap. Pastor Bonus

- Cenni sulla Curia Romana, dalle origini alla *Pastor Bonus*

Bibliografia

Corso istituzionale di diritto canonico, (a cura del GRUPPO ITALIANO DOCENTI DIRITTO CANONICO), Ancora, Milano 2005.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2004.

Codice di Diritto Canonico e leggi complementari, (a cura di J.I.ARRIETA), Coletti a s.Pietro, Roma 2010.

Oltre al manuale saranno fornite dispense del docente (che non sono in alcun modo sostitutive degli appunti delle lezioni o del manuale stesso).

Per approfondire

AA.VV., *Il diritto della Chiesa. Interpretazione e prassi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1996.

P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?*, Ancora, Milano 2002.

P. GHERRI, *Lezioni di teologia del diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2004.

G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Urbaniana University press, Città del Vaticano 2007.

A. D'AURIA, *Il consenso matrimoniale. Dottrina e giurisprudenza canonica*, Aracne, Roma 2007.

PEDAGOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA PAOLA GROSSI

Presentazione

Il corso intende, introduttivamente, analizzare lo statuto epistemologico della Pedagogia, delineandone oggetto e metodo di ricerca. Verrà poi affrontato il tema dell'educazione come processo di promozione dell'umano in tutte le sue dimensioni e come fattore che apre l'uomo all'orizzonte integrale della vita, fino al cuore della dimensione religiosa e cristiana. Nella parte istituzionale saranno prese in esame le fondamentali categorie della dinamica educativa e si attuerà una riflessione sulla problematica e sulle prospettive della pedagogia nella civiltà contemporanea. Il corso monografico verterà su alcune figure particolarmente significative nell'orizzonte di una proposta educativa concepita quale comunicazione di un'ipotesi di rapporto con la realtà radicata nella fede e nella vita della Chiesa.

Obiettivi educativi e didattici

Il corso mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare le sfide poste dalla cultura post-moderna con la rinnovata consapevolezza che l'educazione alla fede non mira appena alla formazione di cittadini coscienti o di buoni cattolici ma costituisce un'ipotesi di significato che, se esistenzialmente verificata, diventa fattore essenziale per il pieno dispiegarsi delle dimensioni costitutive dell'uomo.
 - Approfondire la consapevolezza dell'indissolubile rapporto tra fede e ragione e, quindi, della valenza culturale di una fede pienamente accolta e vissuta.
 - Conoscere l'oggetto specifico della Pedagogia e lo statuto di tale disciplina nel quadro delle scienze umane
 - Acquisire familiarità con i temi fondamentali ed il linguaggio specifico della Pedagogia.
 - Confrontarsi criticamente con una concezione della Pedagogia intesa non come scienza autonoma, fondata su una visione naturalistica dell'uomo alla quale possano poi essere applicati dall'esterno valori religiosi, bensì come dottrina della formazione radicata in un orizzonte in cui il fatto storico dell'Incarnazione introduce una nuova antropologia e, dunque, un nuovo ordine della realtà e dei valori.
- A tale scopo verrà proposto l'approccio vivo a testi o a figure di educatori che si collocano nella prospettiva della pedagogia cristiana.

Articolazione tematica

Parte istituzionale

- Statuto epistemologico, oggetto di ricerca e metodologia della Pedagogia come riflessione sull'educazione. L'educazione come prerogativa della società umana.
- L'emergenza educativa
- Le caratteristiche dell'educatore
- Dall'educazione ai valori alla relazione generativa
- Il valore della tradizione come ipotesi esplicativa della realtà
- L'educazione alla religiosità
- Educare la ragione: l'esperienza come metodo

- Educazione dell'affettività
- Educazione della libertà e alla libertà.
- La Pedagogia del Novecento: cenni sulle principali correnti e prospettive

Parte Monografica

Maria Zambrano

- L'educazione come processo finalizzato a favorire la pienezza della persona
- La vocazione del maestro come colui che apre la possibilità della vita e della verità

Romano Guardini

- L'incontro. Saggio di analisi della struttura dell'esistenza umana
- La credibilità dell'educatore

Don Carlo Gnocchi

- La pedagogia del dolore innocente
- La restaurazione della persona

Madre Elisabetta Renzi

- La vocazione educativa dell'ordine delle Maestre Pie dell'Addolorata

Bibliografia essenziale

Dispensa del Docente (con scelte antologiche degli Autori trattati).

AA.VV., *La Sfida Educativa Rapporto-proposta sull'educazione*, a cura del Comitato per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana, Editori Laterza, Bari 2009.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

Presentazione e finalità

Di fronte ad una società fortemente dominata dai mass-media la Chiesa si interroga sui mezzi di comunicazione e offre strumenti di comprensione teologica, proponendo percorsi formativi e pastorali. Consapevoli del potere della comunicazione mediatica, il Papa e i Vescovi invitano il cristiano a farsi promotore di una nuova evangelizzazione, che utilizzi le risorse messe in campo dai media. Allo stesso tempo spronano il credente perché in modo propositivo vigili sui contenuti veicolati, lasciandosi interpellare dai cambiamenti messi in atto dalle nuove istanze culturali. Il mondo dei media è il primo areopago del tempo moderno dove il credente è chiamato ad annunciare il Vangelo (cfr. Giovanni Paolo II *Redemptoris Missio*). "La Chiesa si sentirebbe colpevole di fronte al suo Signore se non adoperasse questi potenti mezzi che l'intelligenza umana rende ogni giorno più perfezionati" (Paolo VI *Evangelii nuntiandi*)

Il corso intende fornire alcuni strumenti per la comprensione della realtà mediatica, analizzando il modo in cui i mezzi di comunicazione interagiscono con la realtà circostante e con la società. La premessa è che i media non sono semplici strumenti neutri, ma sono al contempo mezzo e messaggio, portatori di una nuova cultura, ancor prima e al di là dei contenuti. I fondamenti di sociologia della comunicazione faranno da sfondo ad un percorso didattico volto alla conoscenza di come la Chiesa si sia messa in discussione e abbia avvicinato i mass-media. Allo scetticismo, spesso giustificato, nei confronti dei contenuti veicolati dai media, la Chiesa contrappone un sano protagonismo e un'azione pastorale attenta ed efficace. Si tratta di un cammino profetico e in continua evoluzione, che può essere approfondito, dal concilio Vaticano II ad oggi, attraverso i documenti, le lettere apostoliche, i messaggi dei pontefici per le giornate mondiali delle comunicazioni sociali, le pubblicazioni del pontificio consiglio per le comunicazioni sociali, fino al di-

rettorio delle comunicazioni, summa del pensiero ecclesiale sul tema. A fianco della teoria saranno analizzate le diverse proposte pastorali: animatore della cultura, sale di comunità, mass-media diocesani, ecc...

Articolazione tematica

1. *La realtà dei mass-media: analisi critica dell'uso delle diverse tecniche e metodologie negli ambiti del sociale e dei media.*
2. *Gli strumenti del comunicare, media caldi e freddi, la semantica dei linguaggi.*
3. *Etica (la carta dei doveri del giornalista...), valori, contenuti, pubblicità, share.*
4. *Le parole, la Parola. I fondamenti teologici della comunicazione.*
5. *Il direttorio delle comunicazioni sociali. Le linee, i riferimenti pastorali, le proposte.*
6. *I documenti magisteriali. Temi, riflessioni, intuizioni, indicazioni.*
7. *Chiesa e mass-media. La Chiesa che parla ai media, i media che parlano della Chiesa.*
8. *Le nuove frontiere della comunicazione: fare informazione al tempo di internet.*
9. *Il primato della questione etica: dall'etica nella comunicazione alla comunicazione fondata teologicamente.*
10. *I media diocesani. Settimanale, radio, tv, siti internet.*

Metodo di lavoro

Alle lezioni frontali si alterneranno momenti di dibattito e confronto in aula su temi di attualità così come affrontati dai media. È previsto anche un piccolo percorso monografico su un tema scelto dal gruppo classe.

Bibliografia essenziale

M. MCLUHAN, *Gli strumenti del comunicare*, Edizioni Net, Milano 2002.

CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

Bibliografia consigliata

G.F. POLI – M. CARDINALI, *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessione sugli aspetti comunicativi della fede*, Ldc, Torino 1998.

F. MASTROFINI – P. CASTRILLI, *Animatore della comunicazione*, Ancora, Milano 2004.

JULIET B. SCHOR, *Nati per comprare: salviamo i nostri figli, ostaggi della pubblicità*, Apogeo, Milano 2005.

C. FRACASSI, *Bugie di guerra: l'informazione come arma strategica*, Mursia, Milano 2003.

C. PAPERONI, *I Simpson: il ventre onnivoro della tv postmoderna*, Bulzoni, Roma 2007.

EVANGELIZZAZIONE: FEDE E CULTURA

PROF. ERNESTO DIACO

Finalità e obiettivi

Il corso seminariale si prefigge la duplice finalità di ripercorrere l'insegnamento del Magistero sul rapporto tra fede e cultura, dal Concilio Vaticano II al pontificato di Benedetto XVI, e di affrontare sinteticamente alcune delle questioni che toccano l'inculturazione della fede nel mondo contemporaneo, così come sono identificate e interpretate all'interno del "progetto culturale orientato in senso cristiano" promosso dalla Chiesa italiana.

Sono passati quasi 15 anni dall'avvio del "progetto culturale", esplicitamente ispirato al magistero conciliare sulla cultura e al pontificato di Giovanni Paolo II, di cui è nota l'affermazione che «una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta». Si tratta di un tema centrale anche nel pontificato di Benedetto

XVI, che ha più volte insistito sulla "urgente necessità di una rinnovata evangelizzazione della cultura" (ai vescovi Usa, 16 aprile 2008), nella convinzione che "un impegno serio nel campo dell'evangelizzazione non può prescindere da una diagnosi profonda delle sfide reali che il Vangelo ha di fronte nella cultura contemporanea".

Articolazione tematica

- Introduzione e chiarificazione dei termini
- Fede e cultura alla luce del Concilio Vaticano II
- *L'Evangelii Nuntiandi* di Paolo VI: la rottura fra vangelo e cultura, dramma della nostra epoca
- Il rapporto tra fede e cultura, pilastro del pontificato di Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e l'invito ad "allargare gli orizzonti della razionalità"
- Il progetto culturale della Chiesa italiana: storia, significato e forme
- La questione antropologica e della verità, e la sfida educativa: sfide per l'inculturazione e la testimonianza della fede

Metodologia

Le tematiche oggetto del corso saranno trattate per lo più mediante lettura commentata di testi e il dialogo con gli studenti.

Criteri di valutazione e verifica finale

La verifica avverrà tramite un elaborato scritto su alcune delle tematiche trattate. Criteri di valutazione saranno la comprensione degli argomenti e la capacità di rielaborazione personale.

Bibliografia

Agli studenti verrà fornita un'apposita dispensa. Altri testi consigliati sono:

CEI - SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Fare progetto culturale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2008.

C. NARO, *Torniamo a pensare. riflessioni sul progetto culturale*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2007.

J. RATZINGER, *Fede Verità Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2005.

C. RUINI, *Verità è libertà. Il ruolo della Chiesa in una società aperta*, Mondadori, Milano 2006.

M. P. GALLAGHER, *Una freschezza che sorprende: il Vangelo nella cultura di oggi*, EDB, Bologna 2010.

SOCIOLOGIA

DEI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

PROF. FRANCESCO PEREZ

Il seminario sui "nuovi fenomeni religiosi" si prefigge di offrire una panoramica sulle "sette", evidenziandone le caratteristiche comuni, e di avviare gli studenti alla ricerca scientifica e al lavoro autonomo. Nella seconda parte del seminario sarà approfondita, nei suoi diversi aspetti, la corrente culturale new age e la sua spiritualità che contrasta con la fede cattolica.

Ogni studente (o piccolo gruppo di studenti), in funzione anche della valutazione finale, sceglierà un argomento che approfondirà, elaborando anche una relazione che, successivamente, sarà illustrata e posta in discussione nella classe.

Parte Generale

1. In principio era la setta.

- Il fascino del Sacro nel postmoderno.
- Perché le "sette"?
- Caratteri generali della setta.

2. Per un discernimento cristiano dei movimenti religiosi alternativi.

- I problemi della classificazione.
- I criteri della classificazione.
- Una "mappa" delle principali sette contemporanee.
- Dialogare quando è possibile.

3. La fascinazione delle sette.

- Morire per una setta.

- Il fascino dell'apocalisse.
 - Le motivazioni sociali dell'adesione.
4. *Movimenti religiosi alternativi e mass media: quando la setta fa cronaca.*

Parte monografica: La New Age

- La spiritualità *New Age*: una panoramica.
- *New Age* e spiritualità cristiana.
- Il *New Age* e la fede cristiana a confronto.
- Gesù Cristo ci offre l'acqua della vita.

Testi di riferimento

B. CADEI, *Sette e nuove religioni, che fare?*, EDB, Bologna 1998.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo, portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sulla "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.

Lecture consigliate per l'approfondimento

Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi. Sfida Pastorale (Rapporto provvisorio basato sulle risposte e sulla documentazione pervenute al 30 ottobre 1985 dalle Conferenze episcopali, regionali e nazionali), Edizioni Dehoniane, Bologna.

C. BOSCHETTI, *Il libro nero delle Sette in Italia*, New Compton Editori, Milano 2007.

F. PEREZ, *La notte della religione*, Edizioni il Ponte, Rimini 2003.

A. NATALE TERRIN, *New Age*, EDB, Bologna 1992.

M. JOLY, *Rapita*, Edizioni San Paolo, Milano 2004.

CORSI OPZIONALI

EBRAISMO

PROF.SSA ELENA CECCHI – PROF. PIERO STEFANI

Presentazione e finalità

Il corso sarà articolato in due parti: nella prima verranno presentate le grandi linee della storia ebraica in particolare a partire dal periodo post-biblico, le fonti e le istituzioni del giudaismo, i capisaldi della vita religiosa ebraica e il ciclo liturgico.

Il corso si propone di fornire un'adeguata introduzione ai fondamentali aspetti storico-culturali dell'Ebraismo.

Articolazione tematica

Prima Parte

Prof.ssa ELENA CECCHI

1. Le grandi linee della storia:

- sguardo alla storia biblica;
- la Diaspora alla fine dell'Evo Antico;
- Prima e Seconda Guerra Giudaica;
- l'ebraismo nell'epoca tardo-antica;
- la condizione ebraica sotto il dominio musulmano;
- le crociate e la nascita dell'antigiudaismo popolare;
- la cacciata degli Ebrei dalla Spagna;
- l'età del ghetto;
- dall'Illuminismo all'emancipazione;
- l'antisemitismo moderno;
- i movimenti sionisti;
- dal primo dopoguerra alla "soluzione finale";
- la nascita dello Stato d'Israele;
- la condizione attuale delle comunità ebraiche nel mondo.

2. Le fonti e le istituzioni del giudaismo:

- *Torà scritta e Torà orale;*
- *Halakhà e haggadà;*
- generi letterari del giudaismo rabbinico: *Targum e Midrash;*
- codificazione della *Torà orale: Mishnà e Talmud;*
- Bibbia masoretica e Bibbia rabbinica;
- maestri e discepoli;

- Sinagoga;
- simbologia ebraica.

3. *I capisaldi della vita religiosa ebraica:*

- le benedizioni;
- la preghiera;
- il sabato;
- la terra d'Israele.

4. *La liturgia:*

- liturgia quotidiana;
- liturgia del sabato.

Metodologia

Il corso verrà articolato in lezioni frontali. Lo studio sarà svolto dagli studenti, oltre che sugli appunti, sulla base di parti dei testi indicati in bibliografia che verranno rese note durante le lezioni. La verifica verrà svolta mediante esame orale sulle due sezioni costituenti il corso.

Seconda Parte

Prof. PIERO STEFANI

Questa seconda parte approfondisce gli aspetti salienti della «spiritualità» ebraica a completamento della prima parte dedicata a prospettive di ordine storico-culturale. Le lezioni saranno finalizzate ad acquisire una conoscenza dello spirito che caratterizza il ciclo annuale delle feste ebraiche

Modalità

La metodologia sarà costituita da un tipo di lezione frontale costantemente aperta al dialogo. Nel corso delle lezioni verranno letti e commentati brevi testi.

Articolazione tematica

Il ciclo annuale delle feste ebraiche tra Bibbia e Tradizione.

Le lezioni prenderanno le mosse dalla Pasqua e si snoderanno secondo l'ordine cronologico fino a giungere a Purim. Nel procedere sarà posto in debito rilievo il diverso spessore delle sin-

gole feste, alcune sono infatti dotate di fondamento biblico, mentre altre si basano solo sulla tradizione orale. Lo sviluppo di questa tema consentirà di cogliere uno delle componenti portanti dell'intero ebraismo post-biblico evidenziando l'intreccio che esiste tra Scrittura e tradizione. Non si mancherà di porre in rilievo i risvolti di attualità collegati alle feste.

Bibliografia essenziale

P. STEFANI, *Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2004².

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2006.

P. STEFANI, *Il nome e la domanda. Dodici volti dell'ebraismo*, Morcelliana, Brescia 1988.

A. MELLO, *Ebraismo*, Queriniana, Brescia 2000.

Testi per l'approfondimento

AA.VV., *La cultura ebraica*, Einaudi, Torino 2000.

AA.VV., *Le religioni e il mondo moderno II. Ebraismo*, Einaudi, Torino 2008.

B. S. CHORIN, *Il giudaismo in preghiera*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990.

H. COX, *Le feste degli ebrei*, Mondatori, Milano 2003.

I. EPSTEIN, *Il giudaismo*, Feltrinelli, Milano 1982.

P. HADDAD, *L'ebraismo spiegato ai miei amici*, La Giuntina, Firenze 2003.

Y. LEIBOWITZ, *Le feste ebraiche e il loro significato*, Jaca Book, Milano 2010.

ISLAMISMO

L'Islām e la scienza

PROF.SSA ANNUNZIATA RUSSO

Premessa

Il corso si propone di fornire un quadro generale della religione islamica attraverso una contestualizzazione attuata sia a livello storico che culturale. Particolare attenzione sarà dedicata a temi comuni all'Islām ed alla tradizione giudaico-cristiana. La parte monografica prenderà in esame lo sviluppo scientifico in ambito arabo-islamico e il suo influsso nell'Occidente cristiano.

Programma del corso

- Il mondo arabo preislamico
- Nascita e sviluppo dell'Islām
- I fondamenti della religione islamica. Comunanza di temi tra Islām e tradizione giudaico-cristiana
- Le fonti giuridiche e teologiche dell'Islām
- La sunna e la shi'a
- La scienza e l'Islām

Bibliografia essenziale

- A. BAUSANI, *Il Corano*, Rizzoli, Milano 1988.
A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano 1999.
G. FILORAMO, *Storia delle religioni*, Roma, Bari 1994-97, vol.3.
S.H. NASR, *Scienza e civiltà nell'Islam*, Milano 1977.

Testi per l'approfondimento

- C. BAFFIONI, *I grandi pensatori dell'Islam*, Roma 1996.
A. D'ANCONA, *La leggenda di Maometto in Occidente*, a cura di A. Borruso, Roma 1994.
N. DANIEL, *Islam and the West. The making of an image*, Edinburgh 1980.
D. JACQUART, F. Micheau, *La médecine arabe et l'Occident médiéval*, Paris 1990.
M. LINGS, *Il profeta Muhammad. La sua vita secondo le fonti più antiche*, Società italiana testi islamici, Trieste 1988.
M. RUTHVEN, *Islām*, Einaudi Tascabili, Torino 1999.

GRECO BIBLICO - Corso I e II

PROF. CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al Testo Biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

LINGUA EBRAICA - Corso I

PROF. LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un minimo approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, seguita dall'esecuzione di un congruo numero di esercizi volti anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010 di cui saranno introdotte le lezioni 1-45. La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico e indici.

Contenuto della parte grammaticale

- L'alfabeto, le vocali; pronuncia e uso dello *šerwa*; divisione sillabica
- Genere e numero dei sostantivi; l'articolo determinativo; preposizioni; frasi con predicati avverbiali

- Le "begadkepat"; le gutturali e la *reš*
- *šewa* in successione con gutturale; riduzione pretonica e pro-pretonica; plurale dei sostantivi
- Pronomi personali; gli aggettivi; aggettivi in funzione predicativa
- Plurali irregolari; il participio attivo; l'oggetto diretto
- Il *dageš*; uso delle preposizioni prefisse e separate; la preposizione *min*; il comparativo
- Il relativo *ašer*
- Sostantivi monosillabici
- Uso del *metheg*; predicati di esistenza *yeš* e *'en*
- Preposizioni *be le ke 'et* con i suffissi pronominali
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Il perfetto *qal* dei verbi trilitteri forti; le forme della congiunzione *we*
- Significato del perfetto; successione delle parole nella frase verbale e nominale
- La preformante interrogativa *hā*; particolarità nel perfetto dei sostantivi femminili
- Il suffisso direzionale *-āh*
- Frasi con predicato nominale; il verbo *hāyāh*; plurale dei femminili in *-et -at -it -ut*
- Perfetto di *qām* e *bā'*; le preposizioni *min* e *ke* con i suffissi pronominali; uso di *kol*
- Le preposizioni *min* e *'et* con i suffissi pronominali
- L'imperfetto dei verbi
- I comparativi
- L'imperativo, lo iussivo, il coortativo
- La sequenza narrativa e le preposizioni con i suffissi dei plurali
- La sequenza volitiva
- L'infinito costruito e l'infinito assoluto
- La coniugazione *Nip'al*
- La catena costrutta; la forma del costruito singolare e plurale dei sostantivi
- Il pronome personale soggetto e i pronomi interrogativi
- I verbi stativi; alcune congiunzioni
- La coniugazione *Pi'el*

- La coniugazione *Pu'al*
- La coniugazione *Hip'il*
- La coniugazione *Hop'al*
- La coniugazione *Hitpa'el*

Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi di semplici brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB - Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana.

L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e alla assiduità dello studio personale.

LINGUA EBRAICA - Corso II

PROF. LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcuni accenni della struttura sintattica della lingua. Nella seconda metà del corso, le spiegazioni grammaticali saranno corredate da letture bibliche a partire da testi semplici.

La parte grammaticale comprenderà le lezioni 26-55 della dispensa in dotazione presso la segreteria:

- I verbi stativi; i nomi *'āb 'āh peh*
- L'imperfetto dei verbi; il duale
- L'imperfetto in *a* ; imperfetto dei verbi di 3^a *'ālep*; i sostantivi *ben* e *šem* con i suffissi pronominali
- La sequenza narrativa; i segolati con suffisso;
- L'imperativo ; uso della particella *nā'*; imperfetto e imperativo dei verbi in 1^a gutturale
- Iussivo e coortativo; le sequenze volitive; imperfetto e forme correlate dei verbi di 1^a *'ālep*
- Espressioni e frasi temporali; nomi femminili in *-et -at* con suffissi; nomi del tipo *perî*

- L'infinito costruito e suoi usi.
- Imperfetto e forme correlate dei verbi di 1^a *nûn*
- Imperfetto, imperativo e infinito costruito dei verbi di 1^a *nûn*
- Imperfetto, imperativo e infinito costruito dei verbi di 3 *he*, media *waw* e media *yod*, geminati
- Le forme apocopate dello iussivo
- Espressioni idiomatiche
- Il participio passivo
- L'infinito assoluto
- I numeri cardinali
- Frasi congiuntive e frasi disgiuntive
- Flessione di *yeš* e *'ēn*
- Flessione e uso di *hinnēh*
- Uso della particella *na'*
- Flessione e uso di *'od* e *'ayyēh*
- Flessione e uso di *kull*
- La coniugazione *Niph'al* in tutti i tempi
- Peculiarità di alcune radici e tipi misti della coniugazione *Niph'al*
- La coniugazione *Pi'el* in tutti i tempi
- Peculiarità di alcune radici della coniugazione *Pi'el*
- Le forme pausali
- La coniugazione *Pu'al* in tutti i tempi
- Proclisi
- Ritrazione dell'accento
- Daghes congiuntivo
- La coniugazione *Hip'hil* in tutti i tempi e con le varie radici
- La coniugazione *Hop'hal*
- La coniugazione *Hithpā'el*
- Il Qal passivo
- Le coniugazioni, *Polel*, *Polal*, *Hithpolel*, *Hištaphel*, *Po'el*, *Palal*, *Pilpel*
- I verbi con i suffissi oggetto
- Il periodo ipotetico

Le letture affrontate nel corso dell'anno comprenderanno:

Gen 1; l'intero libro di *Rut*; alcuni capitoli del libro dei *Giudici*, sulla cui lettura, traduzione e analisi si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

**LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
Programmi dei Corsi**

Programmi
del Biennio di Specializzazione
Pedagogico-Didattico/Pastorale
(ANNO B)

BIBBIA E LITURGIA

PROF. ANDREA TURCHINI – PROF.SSA ROSANNA VIRGILI (V.P.)

Presentazione

Il corso si propone di cogliere e sviluppare alcune grandi coordinate della pedagogia divina testimoniata dalla Scrittura secondo la prospettiva della teologia biblica e considerare come la Chiesa, ispirata dalla Scrittura, abbia tradotto nella sua esperienza liturgico-sacramentale il medesimo stile educativo di Dio.

Scansione tematica

(Prof. Andrea Turchini)

- Introduzione:
 - a. Dio educa il suo popolo: la pedagogia divina paradigma dell'educazione
 - b. Gli elementi portanti dell'azione educativa della Chiesa
- Temi pedagogici:
 - a. L'elezione: io ti ho scelto...
 - b. L'alleanza: io mi impegno ...
 - c. La legge: questi sono i comandi ...
 - d. L'esodo/il cammino/la sequela: uscire ... seguire...
 - e. La promessa: io farò di te un grande popolo ...
 - f. Il sacrificio: il sacrificio a te gradito ...
 - g. Il perdono e la riconciliazione: perché eterna è la sua misericordia.
 - h. Il giorno di sabato e la festa: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò...
 - i. La circoncisione: circoncidete il vostro cuore ostinato ...
 - j. La santa assemblea: la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
 - k. La città santa/il tempio: I nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme.

Parte monografica

(Prof.ssa Rosanna Virgili)

- La scuola della Sapienza di Israele: metodo, linguaggi e tecniche educative.
- L'insegnamento attraverso le parabole; la pedagogia di Gesù per introdurre nei misteri del Regno.

Bibliografia

C. M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Milano 1987, pp. 7-58.

C. M. MARTINI, *Itinerari educativi*, Milano 1988, pp. 13-54.

J. ALDAZÀBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Elledici, Leumann 1986.

Temi teologici della Bibbia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2010.

M. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990.

Le immagini bibliche. Simboli, figure retoriche e temi letterari della Bibbia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2006.

S. DE FIORES - T. GOFFI, *Nuovo dizionario di spiritualità*, Paoline Cinisello Balsamo 1982.

Liturgia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2001.

I praenotanda dei testi liturgici, Ancora, Milano 2009.

Ulteriori comunicazioni di carattere bibliografico verranno fornite dai docenti durante lo svolgimento del corso.

BIOETICA IN PROSPETTIVA ECUMENICA E INTERRELIGIOSA

PROF. GABRIELE RASCHI

Presentazione

Il corso intende presentare e approfondire alcuni temi tra i più significativi e discussi della bioetica, temi "caldi" che le religioni e le tradizioni culturali hanno da sempre accompagnato, elaborando principi e norme etiche, come pure esperienze rituali ed assistenziali. Le tematiche proposte ruotano attorno all'ambito dell'inizio della vita umana e alle questioni etiche della fine della vita umana.

L'analisi delle tematiche proposte, seguiranno la riflessione tracciata su alcune coordinate basate sul dialogo tra religioni in prospettiva bioetica. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni delle diverse confessioni cristiane, in particolare la posizione della Chiesa Cattolica e la tradizione Ortodossa e, quindi, delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islam.

Le religioni sono sempre state profondamente coinvolte dalla realtà dell'inizio della vita e dalla realtà della sua fine, ed ancor di più oggi si trovano sfidate da nuove situazioni, da vecchi problemi in parte mutati o da altri completamente nuovi. La riflessione e la prassi maturate nelle tradizioni religiose possono e devono, aiutare a comprendere il significato della vita dell'uomo, dal suo inizio alla sua fine. Il dialogo tra le religioni non risulta facile, anche per la diversità dei punti di partenza e dei percorsi argomentativi, ma tanti sono anche i punti di convergenza e le prospettive di un proficuo dialogo tra le religioni e l'intera società, affinché si sviluppi una bioetica, cioè "etica della vita" compresa dal suo inizio alla sua conclusione terrena, che non sia solamente "un ponte sul futuro" ma soprattutto un ponte costruito sul nostro presente fondato sulla dignità della Persona.

Articolazione tematica

- Religioni e valori universali
- Valori della vita e religioni
- Religioni, etica, dialogo: verso nuovi paradigmi?
- Aborto
- Contraccezione
- Procreazione assistita
- Lo sviluppo dei trapianti di organi
- L'eutanasia e il suicidio assistito

Bibliografia essenziale

- L. BIAGI - R. PEGORARO (a cura di), *Religioni e Bioetica. Un confronto sugli inizi della vita*, Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1997.
- S. MORANDINI - R. PEGORARO (a cura di), *Alla fine della vita. Religioni e bioetica*, Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 2003.

Opere di approfondimento

- S. SPINSANTI (a cura di), *Bioetica e grandi religioni*, Paoline, Ciniello Balsamo (MI) 1987.
- B. PETRÀ, *La contraccezione nella tradizione ortodossa. Forza della realtà e mediazione pastorale*, EDB, Bologna 2009.
- D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica*, Armando, Roma 2009.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende offrire una visione della pedagogia interculturale come nuova e aggiornata prospettiva della pedagogia, in forza di una duplice sollecitazione: l'emergenza educativa e la

globalizzazione, con il correlato fenomeno delle migrazioni. Obiettivo specifico del corso sarà cogliere la stretta interrelazione tra educazione della persona ed educazione all'incontro con l'altro, con una specifica attenzione al fenomeno del meticciato, alla luce di una rivisitazione critica di alcuni concetti antropologici fondamentali: persona, identità, cultura, incontro.

Articolazione tematica

- Ragioni storiche di una pedagogia interculturale
- Fondazione epistemologica di una pedagogia interculturale
- Persona, identità, cultura, incontro
- Le forme del dialogo tra le culture
- Cristianesimo e culture
- Una prospettiva unificante: la società del meticciato

Bibliografia

F. PIZZI, *Educare al bene comune. Linee di pedagogia interculturale*, Vita e pensiero, Milano 2011

Bibliografia di approfondimento

AA.VA. (a cura di Vincenzo Cesareo), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2004

G. CICHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999

P. GOMARASCA, *Meticciato: convivenza o confusione?*, Marcianum Press, Venezia 2009

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010

AA.VV., (a cura del Comitato per il progetto culturale della C.E.I.), *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009

AA. VV. (a cura della Diocesi di Rimini), *Educare alla vita buona del vangelo*, Il Ponte, Rimini 2011

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. GABRIELE GOZZI – PROF. CESARE GIRAUDO (V.P.)

Parte introduttiva (Prof. G. Gozzi)

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

- Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
- L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
- Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi
- L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio, Agostino
- La scomparsa della Mistagogia: cause e motivi
- La riscoperta della Mistagogia: il Vaticano II e l'Iniziazione Cristiana degli adulti

Parte monografica speciale

(Prof. Cesare Giraudò)

«Incominciando dalla *Genesi* e passando in rassegna tutte le Scritture», si prospetta quale ermeneutica dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria. Quindi si procede alla lettura corsiva di alcune mistagogie patristiche (Giustino, Tradizione Apostolica, Ambrogio, Cirillo di Gerusalemme), per concludere con uno sguardo alla grande sintesi operata da Nicola Cabàsilas. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo secondo i ritmi della Pasqua ebdomada-ria/quotidiana.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

- C. GIRAUDO, *"In unum corpus"*. Trattato mistagogico sull'eucaristia, San Paolo, Cinisello B. 2007²;
- ID. (ed.), *Liturgia e spiritualità nell'Oriente cristiano. In dialogo con Miguel Arranz*, San Paolo, Cinisello B. 1997;
- ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011²;
- N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo*, a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

Una bibliografia completa, aggiornata ed approfondita sul corso e sui singoli argomenti, verrà distribuita agli studenti nel corso della prima lezione del corso.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF. PIER PAOLO PARMA – PROF. MATTEO BIANCHI

Presentazione

Le tre grandi religioni monoteiste, storicamente, hanno sempre fornito un rilevante contributo alla costruzione ed al mantenimento dell'ordine sociale definendo valori e significati, ruoli e identità, stili di vita e relazioni interpersonali. Con l'avvento della modernità interi settori della società e della cultura sono stati sottratti all'autorità ed ai simboli religiosi. Il tentativo di reagire a questo processo secolarizzante rischia, a volte, di innescare pericolose dinamiche di tipo fondamentalista che si tenta di legittimare facendo ricorso ad un ipotetico "modello originario" dal valore eterno, immutabile ed universale, da imporre a tutti gli uomini (anche con la violenza).

Poiché le religioni monoteiste, per alcune loro caratteristiche intrinseche, sono portatrici del germe del fondamentalismo, l'obiettivo di questo corso è quello di mettere in relazione il momento fondativo di tali religioni (descrivendone i processi sociali che ne hanno definito i tratti essenziali) con i tratti tipici delle società moderne proprio per evidenziare la fallacia del duplice tentativo dei fondamentalisti di sacralizzare ciò che è relativo e storico e di recuperare un'età dell'oro che non è mai esistita.

Contenuti

Il corso sarà articolato in tre parti ed una introduzione generale che servirà a chiarire il quadro teorico di riferimento necessario per affrontare gli argomenti in prospettiva sociologica.

1. La prima parte (svolta dal prof. M. Bianchi), riguarderà le problematiche tipiche della religione ebraica.

- La Torah come atto fondativo del modello sociale ebraico
- La ristrutturazione dell'ebraismo della diaspora dovuta all'incontro-scontro con la modernità.
- Analisi del movimento chassidico e nascita della corrente nazionalistica del sionismo.
- La società israeliana dagli anni settanta fino ai giorni nostri

- Il rapporto tra laici e religiosi con particolare riferimento al mondo dell'ultraortodossia ebraica.

2. La seconda parte (svolta dal prof. P.P. Parma) prenderà in considerazione la religione cristiana e la religione islamica

- Dal "Movimento di Muhammad" alla "Umma"
- La religione cristiana nella sfera pubblica europea e americana: analogie e differenze
- Fondamentalismo cristiano e integralismo cattolico
- Islam e modernità tra secolarizzazione e fondamentalismo

Metodi didattici

Lezione frontale con alternanza di momenti di confronto e discussione.

Strumenti a supporto della didattica

- Dispense preparate dai docenti.
- Proiezione di *Kadosh* (1999) di Amos Gitai.
- Proiezione di *East is East* (1999) di Damien O'Donnell.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso sarà effettuata attraverso un esame orale.

Bibliografia

E. PACE, R. GUOLO, *I fondamentalismi*, Editori Laterza, Bari 1998.
S. EISENSTADT, *Fondamentalismo e modernità*, Laterza, Roma-Bari 1994.

Bibliografia di approfondimento

R. AGUIRRE, *Dal Movimento di Gesù alla Chiesa cristiana*, Borla, Roma 2005.

O. ROY, *Islam alla sfida della laicità*, Marsilio, Venezia 2008, p. 158.

AA.VV, *America religiosa Europa laica?*, il Mulino, Bologna 2010.

S. EISENSTADT, *Civiltà ebraica. L'esperienza storica degli Ebrei in una prospettiva comparativa*, Donzelli, Roma 1993 (1996²).

- F. BIAGINI, *Giudaismo contro sionismo: storia dei Naturei Karta e dell'opposizione ebraica al sionismo e allo stato di Israele*, L'Ornitorinco, Milano 2010.
- R. GUOLO, *Terra e redenzione: il fondamentalismo nazional-religioso in Israele*, Guerrini e associati, Milano 1998.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PROF.SSA CHIARA BARLINI – PROF. FILIPPO PESARESI (V.P.)

Premesse

Il corso di psicologia dello sviluppo vuole approfondire alcune tematiche relative alle diverse componenti psicologiche del bambino e del ragazzo. Verrà inserita inoltre una parte riguardante la costruzione dell'immagine di Dio e del vissuto religioso nell'individuo dalla nascita fino all'adolescenza, descrivendo anche le varie metodologie di ricerca utilizzate. Inoltre si tratteranno anche problematiche relative al mondo della scuola, al fine di favorire la comprensione di quanti operano in questo settore di alcune delle difficoltà maggiormente riscontrabili.

La metodologia utilizzata prevede lezioni frontali con momenti di riflessione comuni al termine dell'esposizione dei singoli contenuti tematici e analisi di situazioni concrete connesse agli argomenti precedentemente affrontati, eventualmente anche in connessione con l'esperienze del tirocinio.

Durante il corso verranno fornite le slide delle lezioni e saranno visionati video esemplificativi.

Articolazione tematica

1. La psicologia dello sviluppo

- Lo studio moderno dello sviluppo infantile
- Questioni relative allo sviluppo
- Crescita e cambiamenti corporei

2. *Lo sviluppo cognitivo*

- Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget
- Lo sviluppo cognitivo secondo Vygotskij

3. *Intelligenza e metacognizione*

- Cos'è l'intelligenza
- Test d'intelligenza
- Cos'è la metacognizione

4. *Lo sviluppo emotivo*

- Cosa sono le emozioni
- Competenza emotiva e regolazione delle emozioni
- La teoria dell'attaccamento di Bowlby

5. *Lo sviluppo morale*

- lo sviluppo morale
- comportamenti prosociali ed antisociali

6. *La costruzione dell'identità*

- Cos'è l'identità
- Erik Erikson
- L'autostima

7. *La costruzione della religiosità*

- La metodologia delle ricerche sulla religiosità infantile
- Le prime esperienze di vita come base relazionale per il futuro rapporto con Dio: la fiducia di base
- Le caratteristiche della religiosità infantile
- Le caratteristiche della religiosità preadolescenziale e adolescenziale

8. *La teoria dell'attaccamento e la psicologia della religione*

- La religione come relazione
- Differenze individuali in attaccamento e religiosità

9. *La scuola*

- Apprendimento e valutazione degli studenti
- Disabilità
- Successo scolastico

Parte monografica speciale

(Prof. Filippo Pesaresi)

1. *Vulnerabilità adolescenziale e sviluppo cerebrale.*
2. *Le neuro scienze e le esperienze religiose:*
 - Esiste un "modulo" cerebrale di Dio?
 - Lo strano "casco" di Dio.
 - Gli ultimi studi delle neuroscienze sull'esperienza religiosa.
 - Neuroscienze e tomismo a proposito di II Cor. 12,1-6.

Bibliografia essenziale

J. W. SANTROCK, *Psicologia dello sviluppo*, Ed. McGraw-Hill, Milano 2008.

Ulteriori dispense verranno fornite durante il corso.

Bibliografia consigliata

A. FONZI (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Ed. Giunti, Firenze 2001

M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, Ed. EDB, Bologna 2004.

A. OLIVERIO, *Introduzione alle neuroscienze*, Ed. Il Sole 24 ore, Milano 2010.

AA. VV., *Dai neuroni alla coscienza*, Ed. Le Scienze, Roma 2005.

A. NEWBERG - E. D'AQUILI, *Dio nel cervello*, Mondadori, Milano 2001.

Ulteriori testi verranno indicati nel corso delle varie lezioni.

CRISTIANESIMO E DIALOGO FRA LE RELIGIONI

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Finalità e obiettivi

La teologia del dialogo interreligioso, disciplina radicata nella parola biblica, fortemente interdisciplinare ma ancora giovane nell'ottica della chiesa cattolica, é chiamata a ridisegnare continuamente i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali. La prima parte del corso ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici e dai principali antecedenti storici, per giungere al loro ripensamento conciliare (con la dichiarazione "Nostra aetate" e alle sfide odierne, dal pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino alla riflessione sul rapporto - positivo e vitale - tra missione e dialogo. La seconda parte del corso si concentrerà in particolare sulle dinamiche attuali del dialogo, le sue messe in discussione e le sue prospettive future, soprattutto in chiave antropologica ed educativa.

Articolazione tematica

- Introduzione: il pluralismo religioso oggi
- I fondamenti biblici del dialogo
- Il dialogo nella storia della Chiesa
- Vaticano II: "Nostra aetate"
- Il dialogo: percorsi postconciliari
- Educare oggi al pluralismo religioso
- Per un vocabolario minimo del dialogo interreligioso
- Il dialogo è finito? Sulla crisi del dialogo

Metodologia

Lezioni frontali e discussioni in classe.

Verifica finale

La verifica sarà scritta, con un questionario relativo alle principali tematiche affrontate nel corso.

Bibliografia

B. SALVARANI, *Vocabolario minimo del dialogo interreligioso. Per un'educazione all'incontro tra le fedi*, EDB, Bologna 2008 (2° edizione aggiornata e aumentata).

Altra bibliografia utilizzata

E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti*, EDB, Bologna 2008.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, in «La Civiltà Cattolica» 148 (1997) I, pp. 146-183 (o qualsiasi altra edizione).

J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2002.

P. JENKINS, *La terza chiesa*, Fazi, Roma 2004.

S. KESHAVJEE, *Il Re, il Saggio e il Buffone. Il Gran Torneo delle religioni*, Einaudi, Torino 1998.

B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2011.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA ANNA MARIA TAMBURINI - PROF.SSA GIOVANNA SCARCA

Presentazione

Il corso intende mettere a fuoco il rapporto complesso tra letteratura e teologia, nel senso di letteratura come "luogo teologico". L'incontro e il dialogo tra letteratura e teologia sono ritenuti ormai imprescindibili, ma non si possono ignorare le insidie o le fughe possibili in ragione del fatto che i due universi interagiscono senza avere gli stessi confini. La proposta metodologica privilegia l'approccio diretto all'opera di classici come Dante, Dickinson, Eliot e propone l'esplorazione di figure letterarie del Novecento che li hanno valorizzati come archetipi nella propria poesia: Cristina Campo, Margherita Guidacci e Agostino Venanzio Reali. Si riconosceranno simboli e presenze bibliche che

legano tra loro gli autori e la loro visione del mondo: nella stessa ottica si prenderanno in esame alcuni racconti di Flannery O'Connor.

Articolazione tematica

1. Fondamenti epistemologici:

- Ricostruzione storica e teoretica del nesso tra letteratura e teologia.
- Il simbolo come espressione del mistero all'intersezione dei due linguaggi.
- Domande radicali nella letteratura.
- La Bibbia, grande codice della cultura.

2. Approfondimenti tematici:

- Racconti e saggi di Flannery O'Connor: raffigurare il mistero; la violenza della grazia; il paradosso dell'incarnazione.
- La dimensione dell'eterno nell'opera di Emily Dickinson.
- Alcuni simboli biblici e danteschi dai *Quattro Quartetti* di T.S. Eliot.
- L'itinerario poetico di Margherita Guidacci e il suo maestro nell'interpretazione della Dickinson e di Eliot. Presenze bibliche nell'opera poetica (brani da: *La sabbia e l'angelo*, *L'Altare di Isenheim*, *Inno alla gioia*, *Il buio e lo splendore*).
- Il percorso di Cristina Campo: da *Attenzione e poesia* alla poesia della liturgia. Liturgia del tempo in *Passo d'addio* e il tempo della liturgia in *Missa Romana* e *Diario bizantino*.
- *Il Cantico dei Cantici* nella trasposizione poetica di Agostino Venanzio Reali. Lo sguardo sul mistero: dall'*Incontro alle cose* a *Vetrare d'alabastro*. La natura nascostamente liturgica dell'opera di padre Reali.

Bibliografia essenziale

- G. SCARCA, *Nell'oro e nell'azzurro. Poesia della liturgia in Cristina Campo*, Ancora, Milano 2010.
- A.M. TAMBURINI, *Amore e conoscenza. Forme di scrittura del sacro: Margherita Guidacci e Agostino Venanzio Reali sulla scia di Emily Dickinson*, in «Campi immaginabili», 38/39, 2008, pp. 172-218.

Bibliografia complementare

I testi che saranno oggetto di lettura e commento durante le lezioni verranno forniti in fotocopia. Per un approfondimento personale si può scegliere fra i seguenti titoli:

A. SPADARO, *La grazia della parola. Karl Rahner e la poesia*, Jaca Book, Milano 2006.

M. NARO, *Le domande radicali tra letteratura e (a)teologia*, in «Parola e tempo», 7, 2008, pp. 403-417.

T.S. ELIOT, *Quattro Quartetti* (consigliati nella traduzione di M. GUIDACCI, *Il fuoco e la rosa. I Quattro Quartetti di Eliot e studi su Eliot*, Petit Plaisance, Pistoia 2006; oppure altra edizione a scelta).

A.M. TAMBURINI, *Nel cuore della luce*, in «Città di vita», 4, luglio-agosto 2010, pp. 333-350.

F. O'CONNOR, *Tutti i racconti*, a cura di M. Caramella, Tascabili Bompiani, Milano 2009.

M. GUIDACCI, *Le poesie*, a cura di M. Del Serra, Le Lettere, Firenze 1999.

Il Cantico dei Cantici nella trasposizione poetica di Agostino Venanzio Reali, introd. di C. Rusconi, Pazzini, Verucchio 2011.

DIDATTICA DELL' IRC

PROF.SSA MONICA FORZIATI

Finalità

Il corso ha come finalità l'acquisizione di una formazione di base, collocata nella prospettiva dinamica dell'odierna realtà scolastica. Considerando la peculiarità dell'Insegnamento della Religione Cattolica, si analizzerà il linguaggio con cui essa si esprime, si esamineranno i fondamenti educativi che la caratterizzano, i processi d'indagine costitutivi della disciplina e le modalità dei processi d'apprendimento. Si presenterà, inoltre, una riflessione critica sullo sviluppo delle competenze che orientano la costruzione di un proprio modello didattico e di un

personale stile progettuale. Oltre all'attenzione rivolta ai fondamenti teorici, sarà riservata una particolare cura alla concreta esperienza didattica.

Obiettivi

- Formare le competenze essenziali per insegnare Religione Cattolica oggi, scoprendo il valore educativo della disciplina e l'importanza della cultura religiosa in ambito scolastico, quali preziosi contributi alla crescita integrale della persona;
- conoscere Il profilo della professionalità docente: Il ruolo e l'identità dell'Insegnante di Religione;
- acquisire un'adeguata padronanza dei principi su cui si basa la Didattica della Religione, nei suoi aspetti teorici e pratici, esaminando i diversi modelli di programmazione;
- valorizzare l'esperienza degli insegnanti specialisti, che propongono la propria testimonianza di credenti e di professionisti del mondo della scuola;
- imparare a costruire itinerari didattici, utilizzando i modelli progettuali con cui presentare i contenuti dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Articolazione tematica

- Il fine dell'educazione e il carisma degli educatori a partire dagli *Scritti sull'educazione religiosa* di Edith Stein. La sfida educativa, secondo Papa Benedetto XVI, nella *Lettera sull'educazione*.
- La concezione del "soggetto in apprendimento" e il ruolo che gli viene attribuito nell'attuale panorama scolastico, in relazione alla figura e ai compiti dell'insegnante. Apprendimento e motivazione: costruire la relazione educativa con i bambini e con gli adolescenti.
- Didattica ed epistemologia: l'Insegnamento della Religione Cattolica come disciplina scolastica e il suo originale contributo alla crescita integrale della persona.
- Conoscenza dei modelli didattici che offrono rappresentazioni semplificate e finalizzate dei processi di insegnamento e apprendimento (didattica per obiettivi, didattica per concetti, didattica della ricerca).

- La figura dell'Insegnante di Religione nel mondo della scuola: incontri con gli insegnanti specialisti.
- I programmi, la programmazione, i libri di testo nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo e secondo grado .
- I laboratori: costruzione di percorsi didattici con riferimento ai contenuti e agli strumenti propri dell'IRC. I gruppi di lavoro, suddivisi in base ai diversi ambiti scolastici, organizzano e svolgono metodologicamente i contenuti da proporre per l'insegnamento, in relazione a quanto presentato nei programmi scolastici.
- Esposizione degli elaborati e confronto critico sui dati emersi.

Metodologia

La metodologia sarà differenziata in base alle tematiche proposte. Le lezioni frontali della prima parte del corso presenteranno i fondamenti dell' IRC, mentre quelle della seconda parte saranno guidate da insegnanti specialisti, di ogni ordine e grado scolastico, che condivideranno con gli studenti le concrete esperienze didattiche, attraverso il dialogo e il confronto critico. Infine, si dedicherà ampio spazio ai laboratori, in cui i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, elaboreranno nuovi percorsi tematici.

Valutazione

Gli studenti dovranno progettare individualmente un'unità di apprendimento, tenendo conto delle dimensioni costitutive dell'IRC. Le modalità di valutazione terranno conto della conoscenza dei concetti basilari della didattica e della capacità di organizzare metodologicamente i contenuti da insegnare.

Bibliografia

- CEI, *Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale*, Roma 1991.
CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2010.

G. MARCHIONI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, ElleDici, Torino 2007.

F. TORIELLO, *Per una Didattica dell'Insegnamento della Religione*, Elle Di Ci, Torino 2001.

L. LEUZZI-F. MONTUSCHI, *Aiutare i giovani a progettare la vita. La sfida educativa oggi*, OCD, Roma 2009.

Dispense e schede didattiche redatte dal docente e dagli insegnanti specialisti che condurranno alcune lezioni del corso.

Riviste specialistiche di riferimento

«Insegnare Religione» Strumento di lavoro per gli insegnanti di Religione Cattolica nella Scuola Secondaria di I e II grado, Elle Di Ci, Torino, Anno Scolastico 2011/2012.

«L'ora di Religione» Strumento di lavoro per gli insegnanti di Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, Elle Di Ci, Torino, Anno Scolastico 2011/2012.

TECNICHE E DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

PROF. KATIA CORDA

Finalità e obiettivi

Comunicare e riuscire a trasmettere agli altri i propri significati e allo stesso tempo riuscire a riconoscere i significati che gli altri trasmettono con la comunicazione, sono le due attività che possono creare solide premesse di speranza e di gioia nell'incontro tra le persone. Se poi nel comunicare vi è una chiara volontà di incontro, allora la danza comunicativa Io-Tu si veste creativamente e si moltiplicano le possibilità di accedere alla ricchezza dello scambio reciproco. (P. Scilligo). Il laboratorio si pone gli obiettivi di fornire strumenti di riflessione e procedure comunicative riconosciute dalla ricerca scientifica e dall'esperienza clinica, come valide strategie di esplorazione personale, di contatto con l'altro e di intesa reciproca. Utiliz-

zando il modello teorico dell'Analisi Transazionale, gli studenti saranno guidati attraverso esempi ed esercitazioni pratiche ad individuare idee e modi di esprimersi che arricchiscono la conoscenza di se` e degli altri al fine di comunicare ponendosi in termini assertivi nel rispetto di se` e di chi si apre allo scambio.

Scansioni tematiche

- La comunicazione: definizione e processi generali
- Comunicazione interpersonale efficace: aspetti specifici e condizioni
- Introduzione all'Analisi Transazionale
- Gli Stati dell'IO: analisi strutturale e funzionale
- Le transazioni, la teoria delle carenze, la strutturazione del tempo
- I copioni e le posizioni di vita
- La svalutazione e la simbiosi
- Il ruolo delle emozioni nella comunicazione interpersonale
- I giochi e l'analisi dei giochi
- Le opzioni

Metodologia utilizzata

Le tematiche saranno affrontate a livello teorico e pratico attraverso esempi ed esercitazioni.

Criteri di valutazione e verifica finale

La verifica finale sarà composta da una prova orale e da una prova pratica.

Bibliografia

P. SCILLIGO, *Io e Tu: Parlare Capire e Farsi capire*. Volume I, IFREP, Roma 1999.

I. STEWART, V. JOINES, *L'Analisi Transazionale: guida alla psicologia dei rapporti umani*, Garzanti, Milano 1990.

Altre indicazioni, ed eventuali dispense, saranno fornite all'inizio del corso.

Bibliografia per l'approfondimento personale

- P. SCILLIGO, S. BIANCHINI, *Analisi Transazionale: i Premi Eric Berne*, IFREP, Roma 2003.
- C. MOISO, M. NOVELLINO, *Stati dell'Io: le basi teoriche dell'Analisi Transazionale integrata*, Astrolabio, Roma 1982.
- G.M. GAZDA, *Sviluppo delle relazioni umane: manuale per educatori*, IFREP, Roma 2003.
- E. BERNE, *A che gioco giochiamo*, Bompiani, Milano 2003.
- E. BERNE, *"Ciao!" ... E poi?*, Bompiani, Milano 2002.
- A. GRUN, R. ROBBEN, *Il senso del limite: impulsi spirituali per riuscire ad incontrarci*, Queriniana, Brescia 2006.

Programmi
del Biennio di Specializzazione
Arte sacra e Turismo religioso
(ANNO B)

DOTTRINA E STORIA DELL'IMMAGINE NEL CRISTIANESIMO

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende approfondire il significativo legame tra la teologia e l'arte, la loro profonda connessione, la loro interdipendenza con una particolare attenzione al tema della pastorale e dell'annuncio evangelico.

Finalità del corso è prendere coscienza di come si è formata una dottrina cristiana legata all'immagine.

Durante le lezioni verranno presi in esame documenti scritti e dipinti - parole e immagini - rilevanti per la storia della chiesa d'Oriente e d'Occidente.

Articolazione tematica

- L'origine dell'arte cristiana
- La crisi iconoclasta
- Lo sviluppo dell'arte in Occidente
- La riforma protestante e le risposte cattoliche
- La controriforma
- L'arte nella Chiesa. Riflessioni sul contemporaneo

Bibliografia

D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, San Paolo, Milano 1995.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso delle lezioni.

Per l'approfondimento

C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, San Paolo, Milano 1998.

A. BESANÇON, *L'immagine proibita. Una storia intellettuale dell'iconoclastia*, Marietti, Città di Castello 2009.

F. BISCONTI (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.

STORIA E CRITICA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

Presentazione

Il corso prenderà in considerazione la storia dell'arte italiana ed europea in età moderna e contemporanea, vale a dire dalla fine del Quattrocento alla seconda metà del XX secolo, tenendo conto anche del panorama critico e storiografico relativo. In particolare verranno forniti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno agli studenti di leggere le opere d'arte dal punto di vista formale e contenutistico, comprendendone i legami con la coeva situazione storica, sociale e culturale.

Attraverso la frequentazione delle lezioni e lo studio del materiale bibliografico indicato (ogni studente potrà, ovviamente, chiedere ulteriori indicazioni bibliografiche circa temi di specifico interesse personale), gli studenti acquisiranno i lineamenti fondamentali della storia dell'arte moderna e contemporanea e, al termine del corso, saranno in grado di orientarsi nelle principali problematiche artistiche e culturali. Al contempo sapranno riconoscere e commentare le opere dei principali artisti, delle più importanti scuole e dei più significativi movimenti, individuandone con sicurezza le coordinate geografiche, cronologiche e contenutistiche.

L'esame di profitto consisterà in un colloquio orale incentrato sui testi di seguito indicati, in cui lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- una buona conoscenza delle linee generali della cultura storico-artistica di età moderna e contemporanea;
- capacità di orientamento nelle principali problematiche critiche che caratterizzarono l'epoca trattata;
- una buona conoscenza delle poetiche dei più importanti artisti, scuole e movimenti;
- sicurezza nel riconoscimento e nel commento storico-critico delle opere d'arte prese in considerazione durante le lezioni e nei testi studiati; capacità di analisi delle stesse dal punto di vista stilistico, iconografico e contenutistico, con particolare attenzione al relativo contesto storico-culturale e alle vicende le-

gate al rapporto tra artisti e committenza, nonché ai vari contatti e influenze, anche a livello internazionale.

Contenuti e scansione tematica

Il corso si suddivide in una parte a carattere generale e in una a carattere monografico (o di approfondimento).

Nella prima parte si esamineranno, per linee generali, le vicende storico-artistiche del periodo moderno e contemporaneo, a partire dagli esiti del maturo Rinascimento con particolare attenzione ai principali artisti, tra cui le straordinarie figure di Leonardo, Michelangelo e Raffaello. Si prenderà poi in considerazione l'epoca manierista e si affronterà l'evoluzione verso la poliedrica stagione barocca sviluppatasi a partire dagli inizi del Seicento, soffermandosi sulle sue principali "anime" e, dopo aver analizzato il ruolo e l'importanza dei maggiori artisti tra cui i Carracci, Caravaggio, Bernini, si esamineranno le principali scuole italiane ed europee, nonché l'evoluzione che condusse all'ultima fase barocca seguita dalla grande temperie internazionale neoclassica e romantica. Si considereranno poi i successivi sviluppi di marca purista e naturalista che portarono, attorno alla metà del XIX secolo, alla fioritura del Realismo e alle prime avvisaglie simboliste pienamente sviluppatesi negli ultimi decenni del secolo. Sarà poi analizzato il fenomeno delle avanguardie che connotò i primi lustri del Novecento. In particolare saranno affrontati l'Espressionismo, il Futurismo, il Cubismo, il Dadaismo, il Surrealismo le diverse poetiche di "ritorno all'ordine" che caratterizzarono l'arte internazionale del periodo tra le due guerre mondiali. Verranno poi esaminati gli sviluppi artistici del secondo dopoguerra, tra cui l'Informale, la Pop Art, l'Arte Povera, per concludere facendo cenno alla produzione artistica e alla ricerca estetica degli ultimi decenni.

Per ogni periodo verrà fornita una esaustiva sintesi e saranno approfonditi il ruolo e la poetica dei principali artisti attraverso l'analisi delle loro opere più rappresentative e tenendo in considerazione il contesto storico-artistico italiano ed europeo, senza trascurare i raccordi con l'ambito americano soprattutto per quanto riguarda il periodo tardo moderno e contemporaneo. Particolare attenzione verrà dedicata alla pittura e alla scultura,

tenendo comunque conto degli stretti legami con l'architettura e le arti applicate.

Nella parte monografica sarà affrontata la delicata e complessa fase di passaggio dall'età moderna a quella contemporanea sviluppata negli ultimi decenni del XVIII secolo, quando all'ormai esangue rococò si sovrappose un forte interesse per lo studio e il recupero dell'arte e dell'architettura dell'antichità greco-romana e, in svariati casi, fiorì l'interesse, di marca romantica, per una rappresentazione dell'uomo e della natura connotata da una nuova introspezione emozionale. Fenomeni questi che si svilupparono a livello internazionale per svariate ragioni da ricercarsi non solo nell'ambito artistico, architettonico ed archeologico, ma anche in quello sociale, politico e culturale in genere.

Bibliografia

Per la parte generale è richiesto lo studio di almeno un testo a scelta tra i seguenti:

- A. BLUNT, *Le teorie artistiche in Italia dal Rinascimento al Manierismo*, Einaudi, Torino 2001.
- J. POPE-HENNESSY, *Raffaello*, Allemandi, Torino 1983.
- F. ZERI, *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta*, Neri Pozza, Vicenza 2001.
- A. CHASTEL, *La grottesca*, Abscondita, Milano 2010.
- A. CHASTEL, *Il sacco di Roma*, Einaudi, Torino, 2010.
- J. SHEARMAN, *Il Manierismo*, SPES, Firenze 1983.
- G. ROMANO, *Verso la maniera moderna: da Mantenga a Raffaello*, in *Storia dell'arte italiana*, Einaudi, Torino, 1981, vol. 6**, pp. 5-85, insieme a E. CASTELNUOVO, *L'Europa all'aprirsi del Cinquecento*, fascicolo n. 262 della collana "I maestri del colore", Fratelli Fabbri, Milano.
- A. PINELLI, *La bella maniera: artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Einaudi, Torino 2003.
- R. LONGHI, *Caravaggio*, Editori Riuniti, Roma 2009.
- E. MÂLE, *L'arte religiosa del Seicento*, Jaca Book, Milano 1984.
- A. GRISERI, *Le metamorfosi del Barocco*, Einaudi, Torino 1967 (almeno pp. 30-146).

- S. ALPERS, *Arte del descrivere: scienza e pittura nel Seicento olandese*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.
- R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia. 1600-1750*, Einaudi, Torino 2005.
- J.J. WINKELMANN, *Il bello nell'arte. Scritti sull'arte antica*, a cura di F. Pfister, introduzione di D. Irwin, Einaudi, Torino 1990
- H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino 2006.
- A. PINELLI, *Nel segno di Giano. Passato e futuro nell'arte europea tra Sette e Ottocento*, Carocci, Roma 2000.
- A. PINELLI, *Primitivismi nell'arte dell'Ottocento*, Carocci, Roma 2005.
- M. DE MICHELI, *La scultura nell'800*, UTET, Torino 1992
- L. NOCHLIN, *Il Realismo nella pittura europea del XIX secolo*, Einaudi, Torino 2003.
- A.M. DAMIGELLA, *La pittura simbolista in Italia (1885-1900)*, Einaudi, Torino 1981 .
- J. REWALD, *La storia dell'Impressionismo: rievocazione di un'epoca*, Mondadori, Milano 1991.
- J. REWALD, *Il Postimpressionismo*, Sansoni, Firenze 1991.
- J. NIGRO COVRE, *Arte contemporanea: le avanguardie storiche*, Carocci, Roma 2008.
- M.G. MESSINA, *Le muse d'oltremare. Esotismo e primitivismo nell'arte contemporanea*, Einaudi, Torino 1993.

Per il corso monografico è richiesto lo studio del seguente testo:

- R. ROSENBLUM, *Transformations in Late Eighteenth Century Art*, Princeton University Press, 1967 (edizione italiana: *Trasformazioni nell'arte*, Carocci, Roma 2002 o edizioni precedenti).

Ai fini di una più agevole comprensione della panoramica storico-artistica del periodo trattato e dei testi in programma, è consigliata la consultazione di un buon manuale (ad esempio: C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano oppure P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano) e dei fascicoli della collana *I maestri del colore*, Fratelli Fabbri, Milano.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. GABRIELE GOZZI – PROF. CESARE GIRAUDO (V.P.)

Parte introduttiva

(Prof. G. Gozzi)

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

- Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
- L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
- Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi
- L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio, Agostino
- La scomparsa della Mistagogia: cause e motivi
- La riscoperta della Mistagogia: il Vaticano II e l'Iniziazione Cristiana degli adulti

Parte monografica speciale

(Prof. Cesare Giraudò)

«Incominciando dalla *Genesi* e passando in rassegna tutte le Scritture», si prospetta quale ermeneutica dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria. Quindi si procede alla lettura corsiva di alcune mistagogie patristiche (Giustino, Tradizione Apostolica, Ambrogio, Cirillo di Gerusalemme), per concludere con uno sguardo alla grande sintesi operata da Nicola Cabàsilas. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo secondo i ritmi della Pasqua ebdomada-ria/quotidiana.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

- C. GIRAUDO, *"In unum corpus"*. Trattato mistagogico sull'eucaristia, San Paolo, Cinisello B. 2007²;
- ID. (ed.), *Liturgia e spiritualità nell'Oriente cristiano. In dialogo con Miguel Arranz*, San Paolo, Cinisello B. 1997;
- ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011²;
- N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo*, a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

Una bibliografia completa, aggiornata ed approfondita sul corso e sui singoli argomenti, verrà distribuita agli studenti nel corso della prima lezione del corso.

BIBBIA E LITURGIA

PROF. ANDREA TURCHINI – PROF.SSA ROSANNA VIRGILI (V.P.)

Presentazione

Il corso si propone di cogliere e sviluppare alcune grandi coordinate della pedagogia divina testimoniata dalla Scrittura secondo la prospettiva della teologia biblica e considerare come la Chiesa, ispirata dalla Scrittura, abbia tradotto nella sua esperienza liturgico-sacramentale il medesimo stile educativo di Dio.

Scansione tematica

(Prof. Andrea Turchini)

- Introduzione:
 - a. Dio educa il suo popolo: la pedagogia divina paradigma dell'educazione
 - b. Gli elementi portanti dell'azione educativa della Chiesa
- Temi pedagogici:
 - a. L'elezione: io ti ho scelto...
 - b. L'alleanza: io mi impegno ...
 - c. La legge: questi sono i comandi ...
 - d. L'esodo/il cammino/la sequela: uscire ... seguire...
 - e. La promessa: io farò di te un grande popolo ...
 - f. Il sacrificio: il sacrificio a te gradito ...
 - g. Il perdono e la riconciliazione: perché eterna è la sua misericordia.
 - h. Il giorno di sabato e la festa: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò...
 - i. La circoncisione: circoncidete il vostro cuore ostinato ...
 - j. La santa assemblea: la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
 - k. La città santa/il tempio: I nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme.

Parte monografica

(Prof.ssa Rosanna Virgili)

- La scuola della Sapienza di Israele: metodo, linguaggi e tecniche educative.
- L'insegnamento attraverso le parabole; la pedagogia di Gesù per introdurre nei misteri del Regno.

Bibliografia

C. M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Milano 1987, pp. 7-58.

C. M. MARTINI, *Itinerari educativi*, Milano 1988, pp. 13-54.

J. ALDAZÀBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Elledici, Leumann 1986.

Temi teologici della Bibbia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2010.

M. LURKER, *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990.

Le immagini bibliche. Simboli, figure retoriche e temi letterari della Bibbia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2006.

S. DE FIORES – T. GOFFI, *Nuovo dizionario di spiritualità*, Paoline Cinisello Balsamo 1982.

Liturgia, (I dizionari san Paolo), Cinisello Balsamo 2001.

I praenotanda dei testi liturgici, Ancora, Milano 2009.

Ulteriori comunicazioni di carattere bibliografico verranno fornite dai docenti durante lo svolgimento del corso.

STORIA E SPIRITUALITÀ DEL PELLEGRINAGGIO

PROF. GIOACCHINO VACCARINI – PROF. ADOLFO MORGANTI (V.P.)

Presentazione

L'esperienza del pellegrinaggio è profondamente radicata nella Sacra Scrittura, in forme diverse la ritroviamo sia nell'Antico che nel nuovo Testamento.

Fatto proprio dal Cristianesimo, il pellegrinaggio si sviluppò fin dalle origini con una esuberanza e una forza spirituale straor-

dinarie. Lungo il corso dei secoli si adattò alle nuove esigenze della fede e alle trasformazioni socio-politiche.

Il corso si propone, in primo luogo, di offrire alcune luci sul radicamento biblico del pellegrinaggio e sui momenti chiave di questa esperienza cristiana, soffermandosi sui primi secoli, sul medioevo e su alcune esperienze di età contemporanea. In un secondo momento si presenterà un'analisi del pellegrinaggio nel territorio riminese, dei luoghi di culto, dei pellegrini più emblematici, degli itinerari antichi e moderni, riscoprendo un volto della nostra terra e della nostra Chiesa che ai più è totalmente sconosciuto.

Articolazione tematica

1. Storia e spiritualità del pellegrinaggio
 - Nella Sacra Scrittura
 - Nei primi secoli della cristianità
 - Nel Medioevo
 - Nell'età contemporanea
2. Pellegrinaggio nel territorio riminese
 - I luoghi di culto
 - I pellegrini
 - Gli itinerari

Parte monografica

(Prof. Adolfo Morganti)

- Antropologia del pellegrinaggio: l'esperienza non cristiana.
- Antropologia del pellegrinaggio: l'uomo contemporaneo e le sfide del pellegrinaggio

Bibliografia essenziale

EGERIA, *Pellegrinaggio in Terra Santa*, Città Nuova, Roma 2000.

R. OURSEL, *Pellegrini del Medio Evo*, Jaca Book, Milano 1997.

Racconti di un pellegrino russo, Città Nuova, Roma 1997.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA ANNA MARIA TAMBURINI - PROF.SSA GIOVANNA SCARCA

Presentazione

Il corso intende mettere a fuoco il rapporto complesso tra letteratura e teologia, nel senso di letteratura come "luogo teologico". L'incontro e il dialogo tra letteratura e teologia sono ritenuti ormai imprescindibili, ma non si possono ignorare le insidie o le fughe possibili in ragione del fatto che i due universi interagiscono senza avere gli stessi confini. La proposta metodologica privilegia l'approccio diretto all'opera di classici come Dante, Dickinson, Eliot e propone l'esplorazione di figure letterarie del Novecento che li hanno valorizzati come archetipi nella propria poesia: Cristina Campo, Margherita Guidacci e Agostino Venanzio Reali. Si riconosceranno simboli e presenze bibliche che legano tra loro gli autori e la loro visione del mondo: nella stessa ottica si prenderanno in esame alcuni racconti di Flannery O'Connor.

Articolazione tematica

1. Fondamenti epistemologici:

- Ricostruzione storica e teoretica del nesso tra letteratura e teologia.
- Il simbolo come espressione del mistero all'intersezione dei due linguaggi.
- Domande radicali nella letteratura.
- La Bibbia, grande codice della cultura.

2. Approfondimenti tematici:

- Racconti e saggi di Flannery O'Connor: raffigurare il mistero; la violenza della grazia; il paradosso dell'incarnazione.
- La dimensione dell'eterno nell'opera di Emily Dickinson.
- Alcuni simboli biblici e danteschi dai *Quattro Quartetti* di T.S. Eliot.
- L'itinerario poetico di Margherita Guidacci e il suo magistero nell'interpretazione della Dickinson e di Eliot. Presenze bibliche nell'opera poetica (brani da: *La sabbia e l'angelo*, *L'Altare di Isenheim*, *Inno alla gioia*, *Il buio e lo splendore*).

- Il percorso di Cristina Campo: da *Attenzione e poesia* alla poesia della liturgia. Liturgia del tempo in *Passo d'addio* e il tempo della liturgia in *Missa Romana* e *Diario bizantino*.
- *Il Cantico dei Cantici* nella trasposizione poetica di Agostino Venanzio Reali. Lo sguardo sul mistero: dall'*Incontro alle cose* a *Vetrata d'alabastro*. La natura nascostamente liturgica dell'opera di padre Reali.

Bibliografia essenziale

- G. SCARCA, *Nell'oro e nell'azzurro. Poesia della liturgia in Cristina Campo*, Ancora, Milano 2010.
- A.M. TAMBURINI, *Amore e conoscenza. Forme di scrittura del sacro: Margherita Guidacci e Agostino Venanzio Reali sulla scia di Emily Dickinson*, in «Campi immaginabili», 38/39, 2008, pp. 172-218.

Bibliografia complementare

I testi che saranno oggetto di lettura e commento durante le lezioni verranno forniti in fotocopia. Per un approfondimento personale si può scegliere fra i seguenti titoli:

- A. SPADARO, *La grazia della parola. Karl Rahner e la poesia*, Jaca Book, Milano 2006.
- M. NARO, *Le domande radicali tra letteratura e (a)teologia*, in «Parola e tempo», 7, 2008, pp. 403-417.
- T.S. ELIOT, *Quattro Quartetti* (consigliati nella traduzione di M. GUIDACCI, *Il fuoco e la rosa. I Quattro Quartetti di Eliot e studi su Eliot*, Petit Plaisance, Pistoia 2006; oppure altra edizione a scelta).
- A.M. TAMBURINI, *Nel cuore della luce*, in «Città di vita», 4, luglio-agosto 2010, pp. 333-350.
- F. O'CONNOR, *Tutti i racconti*, a cura di M. Caramella, Tascabili Bompiani, Milano 2009.
- M. GUIDACCI, *Le poesie*, a cura di M. Del Serra, Le Lettere, Firenze 1999.
- Il Cantico dei Cantici nella trasposizione poetica di Agostino Venanzio Reali*, introd. di C. Rusconi, Pazzini, Verucchio 2011.

CORSO DI MUSICA, LITURGIA E TEOLOGIA

PROF. GIOVANNI CANTARINI

Obiettivi

Mostrare l'essenziale e efficace sinolo di musica colta e azione liturgica nei momenti salienti della storia della Chiesa, attraverso la varietà delle forme musicali, l'analisi dei brani, il contesto spirituale e di fede che li ha prodotti, la riabilitazione di figure chiave di compositori e di stili "dimenticati", la rifondazione di un gusto basato su valori cristiani e umanistici nella liturgia e spiritualità moderne, legato alla musica come armonia/anticipazione della vita eterna.

Attività

Dopo una prima parte di carattere istituzionale e introduttivo, con modalità del tipo lezione-frontale basata su PPT e altro materiale fornito al momento, il corso prevede l'impegno dei singoli partecipanti a presentare una brevissima relazione, preparata sotto supervisione del docente, su temi e parti del programma presentati all'inizio del corso. Le conoscenze richieste per questa sezione devono essere acquisite con lo studio personale nei tempi previsti dal corso. La relazione vale come punteggio parziale per l'esame.

Secondo la struttura dell'orario, le parti 1-4 del corso potrebbero essere distribuite anche nell'ambito della stessa lezione e non necessariamente in ordine cronologico.

Contenuti e scansione tematica

1. L'Armonia del Mondo
2. I Tempi della Liturgia
3. The Lady Music: la musica e le sue forme
4. Suggerimenti per applicazioni liturgico-pastorali e presentazione di una breve esposizione su un argomento concordato col docente.

Bibliografia

Dispense fornite dal docente in cartaceo o in supporto digitale.

Ulteriore bibliografia

Parte 1:

L. SPITZER, *L'armonia del mondo*, Il Mulino, Bologna 2006.

H.I. MARROU, *Il Silenzio e la Storia*, Medusa, Milano 2007.

E.S. MAINOLDI, *Ars Musica*, Rugginenti, Milano 2007.

Parte 2:

M. RIGHETTI, *Storia liturgica*, 4 voll., Ancora, Milano 1945.

Parte 3:

Accenni di storia, forme della musica e discografia, forniti in dispense dal docente.

Parte 4:

Documenti del Concilio, Norme e Note pastorali. Articoli e pubblicistica postconciliare.

Discografia. Sezioni della bibliografia precedente.

Ulteriori materiali per lo studio, la ricerca personale e per l'approfondimento, verranno forniti all'inizio e durante il corso.

ECONOMIA E MARKETING DEL TURISMO CULTURALE E RELIGIOSO

PROF.SSA FIORELLA DALLARI

Presentazione

Cultura e creatività esperienziale rappresentano la componente di maggior importanza nel turismo legato alla società postmoderna. In questo quadro la componente culturale, spirituale e religiosa occupa uno spazio che mostra da sempre un trend di crescita costante a cui si accompagna un giacimento nazionale di cultura religiosa senza eguale che richiede azioni di conservazione, valorizzazione e comunicazione. L'uso contemporaneo del Patrimonio religioso è il tema del corso in una logica di Heritage per le comunità locali in un quadro internazionale ed ecumenico.

Contenuti e scansione tematica

Cultura religiosa e turismo sono i soggetti fondamentali del corso, in quanto fenomeni sempre più integrati dal rinnovamento culturale che caratterizza la società postmoderna, con impatti economici e sociali marcati a partire dal pellegrinaggio medioevale sino alle forme moderne di turismo culturale e religioso, itinerari tematici ed esperienze spirituali.

L'obiettivo del corso è quello di conoscere l'organizzazione di queste forme specifiche di turismo e di comportamenti collettivi nel processo di formazione del Patrimonio sociale e religioso delle comunità e di interpretarne la natura economico-sociale e le politiche territoriali dello sviluppo locale e sostenibile a scala regionale e internazionale con la presentazione di casi di studio e l'elaborazione di un progetto (percorsi urbani di cultura religiosa e loro comunicazione)

Lo studente conoscerà

- I modelli turistici innovativi, riferiti al pellegrinaggio e turismo religioso, fenomeni che assumono valenza strategica nei processi di sviluppo locale e sostenibile alle diverse scala geografiche
- Il patrimonio tangibile insieme a quello intangibile (riti, tradizioni, cibi..) sulla base degli standard dell'UNESCO e dei WHS
- I pellegrinaggi religiosi e gli itinerari culturali e tematici, elementi basilari per un marketing nell'analisi e nella progettazione del territorio

Lo studente dovrà partecipare all'elaborazione di un itinerario urbano legato ai luoghi sacri e alla sua comunicazione.

La verifica finale si baserà su una prova orale e sulla presentazione di un elaborato di un percorso religioso urbano con l'uso della strumentazione informatica.

Bibliografia obbligatoria

K. GODFREY, J. CLARK, *Manuale di marketing territoriale per il turismo*, Le Monnier, Milano 2000.

F. DALLARI, A. TRONO, E. ZABBINI (a cura), *I viaggi dell'Anima*, Patron Editore, Bologna 2009.

Materiale bibliografico a cura del docente.

Bibliografia di approfondimento

- A. TRONO (a cura), *Tourism, Religion & Culture*, Mario Congedo Ed., Lecce 2009.
- G. RICHARDS (ed.), *Cultural Tourism, Glocal and Local Perspectives*, Routledge, New York 2007.
- D.J. TIMOTHY, S.W. BOYD, *Heritage e Turismo*, Hoepli, Milano 2007.

MUSEOLOGIA, BENI ECCLESIASTICI E BIBLIOTECONOMIA

PROF.SSA PAOLA NOVARA - PROF.SSA SILVIA QUONDAMATTEO

Presentazione

Il corso intende completare e ampliare i temi trattati durante le lezioni del primo anno prendendo in considerazione gli altri istituti culturali in cui si raccolgono materiali e fonti per la ricostruzione della storia. Un particolare approfondimento verrà riservato ai beni ecclesiastici e alla loro gestione.

Articolazione tematica

- I beni culturali. Differenza fra archivio, biblioteca, museo. La Biblioteconomia. Storia delle biblioteche e della biblioteconomia.
- Che cosa è il libro. Il libro manoscritto e il libro a stampa. L'invenzione della stampa. Storia dell'editoria (con particolare riguardo per la Romagna).
- La ricerca e l'uso del libro. Come si raccoglie una bibliografia. Quale scopo di una bibliografia. Regole di citazione.
- La gestione e la fruizione della biblioteca. Il catalogo. Storia della catalogazione. La catalogazione elettronica e l'utilizzo del catalogo on line.
- I Fondi speciali in biblioteca. Le biblioteche della Romagna.
- Il Museo. Storia dei musei, della museologia e della museografia.
- I materiali e i contesti. Archeologia, storia dell'arte, antiquaria e cultura materiale. Etnologia, paleontologia e antropologia.

- La formazione dei musei. Le collezioni e i materiali archeologici del territorio. Gestione del museo. Inventario. Esposizione e museografia. L'allestimento di mostre temporanee. Le Guide. Il MiBAC e i musei dello stato. La scheda ministeriale (OA, RA, ecc.). I parchi archeologici e letterari. I luoghi UNESCO. Musei e web. I musei del mondo. I musei della Romagna.
- I beni culturali ecclesiastici. La Chiesa e i luoghi di culto. L'architettura, l'arredo liturgico e architettonico. Gli oggetti della liturgia. I luoghi di sepoltura e le sepolture.
- Nascita dell' "Archeologia Cristiana". Lo sviluppo degli studi di "Archeologia Cristiana". I Musei Vaticani.
- Nascita e sviluppo dei musei diocesani. La musealizzazione dei "tesori" delle cattedrali.
- Musei diocesani in Romagna. Il Museo Arcivescovile di Ravenna.

Bibliografia generale

Dispensa fornita dal docente.

P. CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1992.

A. VARNI (a cura di), *A difesa di un patrimonio nazionale. L'Italia di Corrado Ricci nella tutela dell'arte e della natura*, Ravenna 2002.

Bibliografia ad integrazione ed approfondimento della dispensa fornita dal docente

S. BERNICOLI, *Governi di Ravenna e di Romagna*, Ravenna 1898.

A. VASINA, *Romagna medievale*, Ravenna 1970.

M. MANIACI, *Terminologia del libro manoscritto*, Roma-Milano 1998.

A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli*. Seconda edizione corretta e aggiornata, Roma 2001.

L. BALDACCHINI-A. MANFRON (a cura di), *Il libro in Romagna: produzione, commercio e consumo dalla fine del secolo 15. all'età contemporanea* (Convegno di studi, Cesena, 23-25 marzo 1995), 2 voll., Firenze 1998.

- R. RIDI, *La biblioteca come ipertesto. Verso l'integrazione dei servizi e dei documenti*, Milano 2007.
- V. ARDONE, *Il nuovo manuale del bibliotecario. Il sistema bibliotecario in Italia, biblioteconomia e bibliografia, catalogazione e classificazione, servizi bibliotecari, informatizzazione e biblioteche digitali*, Santarcangelo di Romagna 2011.
- A. DE PASQUALE, *I fondi storici delle biblioteche*, Milano 2001.
- A. DE PASQUALE, *Gli archivi in biblioteca. Storia, gestione e descrizione*, Savigliano 2008.
- K. SCHUBERT, *Museo. Storia di un'idea dalla Rivoluzione francese a oggi*, Milano 2004.
- F. BALDASSARRE, *Il museo. Organizzazione, gestione, marketing*, Milano 2009.
- L. CARLINI-U. BACCHELLA-L. ZAN, *Organizzazione e gestione del museo. Strategie di miglioramento*, Bologna 2009.
- Sito: www.iccd.beniculturali.it, sezione Catalogazione.
- Sito: <http://www.unesco.it/cni/index.php/siti-italiani>.
- S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Roma 1997 (ed edizioni successive).
- Sito: <http://www.retimedievali.it>.
- F.W. DEICHMANN, *Archeologia Cristiana*, Roma 1993.

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ECCLESIASTICI

PROF. ANDREA RIPA

Finalità

Dopo aver risposto alla domanda sulla natura e la funzione dei beni culturali ecclesiastici, anche alla luce del recente Magistero, il corso intende analizzare criticamente l'ordinamento giuridico italiano e canonico in materia di patrimonio culturale.

Contenuti e scansione tematica

È ricostruita l'evoluzione della nozione di "bene culturale" nel diritto internazionale ed italiano ed in particolare di "bene culturale di interesse religioso" accolta nell'art. 9 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (2004) e nella normativa canonica universale.

Viene poi esaminata la complessità delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali sia nella normativa italiana che canonica. È descritto il quadro normativo della disciplina relativa ai contributi ed incentivi agli interventi sui beni culturali religiosi. In particolare, vengono analizzate le intese stipulate tra il Ministro per i beni e le attività culturali e la Conferenza episcopale italiana contenute nel D.P.R. 4 febbraio 2005, n. 78 e nel D.P.R. 16 maggio 2000, n. 189, rispettivamente relative alla *conservazione e consultazione degli archivi d'interesse storico e delle biblioteche degli enti e istituzioni ecclesiastiche*, nonché alla *tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti e istituzioni ecclesiastiche*.

Metodo

Lezioni frontali; proiezioni di schemi e testi normativi e pattizi di rilevanza fondamentale. Ai fini della preparazione dell'esame si farà riferimenti ai libri di testo indicati e agli appunti delle lezioni; eventuale bibliografica specifica sarà indicata lungo lo svolgimento del corso.

Bibliografia essenziale

C. AZZIMONTI, *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, EDB, Bologna 2001

Bibliografia di approfondimento

Enchiridion dei beni culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i beni Culturali della Chiesa, EDB, Bologna 2002.

Patrimonio culturale di interesse religioso in Italia. La tutela dopo l'intesa del 26 gennaio 2005 (a cura di M. Madonna), Marcianum Press, Venezia 2007.

R. LUCIANI – P. SILVAN (a cura di), *Beni culturali della Chiesa. Un rinnovato impegno per la loro tutela e valorizzazione*, Atti del Convegno Nazionale di Studi promosso dalla Pontificia Università Lateranese e dall'ISSR Ecclesia Mater, Archivio di Stato di Roma, 31 maggio-1 giugno, Prospettive, Roma 2008.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF.SSA MARIA GABRIELLA BALDARELLI

Presentazione

Il corso si propone di enucleare i fondamenti della responsabilità sociale d'impresa (rsi) e di delineare le dimensioni che la compongono.

Si propone inoltre di individuare il rapporto tra responsabilità sociale e *stakeholder theory* e quali riflessi si possono riscontrare sulla *mission*, sulla *governante* e sull'*accountability* delle aziende turistiche.

La metodologia prevede lezioni frontali, seminari e discussioni di casi particolarmente interessanti per comprendere più a fondo le modalità di attuazione della responsabilità sociale nelle aziende turistiche.

Contenuti e scansione tematica

- Le relazioni che si instaurano tra la rsi e l'etica d'impresa
- Il ruolo dei beni relazionali all'interno del processo decisionale aziendale
- La dimensione dell'Economia Civile e la rsi
- La dimensione della sostenibilità e la rsi
- La dimensione dello sviluppo integrale e la rsi
- La rsi ed il rapporto con il pensiero sociale della Chiesa
- Vantaggi e svantaggi della *stakeholder theory*
- Le problematiche relative alla misurazione della rsi e di *accountability* (rendi contabilità)
- Casi aziendali locali e nazionali

Bibliografia

- H. ALFORD-F. COMPAGNONI, *Fondare la responsabilità sociale d'impresa*, Città Nuova, Roma 2008.
- M.G. BALDARELLI, *Responsabilità sociale e Dottrina sociale della Chiesa: il ruolo dell'accountability etica, sociale e ambientale*, Pre print Biblioteca di Rimini, La Stamperia, Rimini 2005.
- M.G. BALDARELLI, *Le dimensioni della responsabilità sociale: riflessioni su miti e paradossi in una prospettiva economico-aziendale*, in «Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale», n. 1 e 2, 2009, pp. 59-69.
- M.G. BALDARELLI, Voce: "Turismo sostenibile", in *Dizionario Il futuro della terra*, direttore scientifico Eldredge Nils, UTET, Torino 2009.
- M.G. BALDARELLI, *L'alternativa ai pacchetti tutto compreso nei paesi arabi: a favore di un ricco outgoing*, in «Economia e Diritto del Terziario», n. 1. 2009, pp. 89-115.
- M. MOLTENI, "La responsabilità nelle PMI", in *Dizionario di Economia Civile*, Città Nuova, Roma 2009.
- Dispense a cura del docente.

LABORATORIO DI ARTE SACRA

(con uscite e visite guidate)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana presenti a Rimini e in regione, disseminati nelle chiese e nelle istituzioni museali. L'attenzione si porterà sui periodi significativi per lo sviluppo della figuratività cristiana dal paleocristiano (Ravenna) al barocco. Si darà spazio particolare alle collezioni civiche e diocesane riminesi, al MUSAS di Santarcangelo (per ciò che concerne i luoghi) e alle scuole pittoriche locali (il Trecento riminese, il Gotico veneto-adriatico, il Cinquecento belli-

niano, il Seicento emiliano, romagnolo e marchigiano tra Reni e Guercino, Cagnacci e Centino). Gli incontri saranno preceduti da un'unica lezione frontale in cui si daranno istruzioni sullo svolgimento del corso e sulle sue modalità. In occasione della lezione introduttiva si spiegheranno agli studenti le tappe del percorso formativo.

Lezione introduttiva

- Cos'è l'arte sacra e in cosa differisce dal concetto di arte in età contemporanea
- L'arte come artigianato
- L'arte come preghiera, asceti e devozione
- Esempificazione nella chiesa abaziale benedettina-olivetana di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca (San Fortunato)

Visite guidate

1. Percorsi storici nel Museo della Città di Rimini:

- Il Trecento Riminese e il Gotico
- Il Quattrocento e il Cinquecento all'ombra di Giovanni Bellini
- Manierismo e Controriforma: le trasformazioni della sensibilità estetico-religiosa (Arrigoni, Guercino, Cagnacci, Centino)

2. Arte e fede in Emilia-Romagna

- Ravenna, il complesso di San Vitale e le Basiliche bizantine ravennati (V-VI secolo)
- Santarcangelo di Romagna: la Chiesa Collegiata del XVIII secolo come "pinacoteca" sacra; il MUSAS di Santarcangelo dal Gotico al Seicento
- Cesena: la Pinacoteca Comunale e la Collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
- Bologna la Pinacoteca dell'Accademia (arte sacra dal Duecento al Seicento).

**PROGRAMMI
DEI CORSI FACOLTATIVI**

INTRODUZIONE

ALLO STUDIO DELLA TEOLOGIA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI – PROF. NATALINO VALENTINI

L'obiettivo del corso è duplice:

- a) aiutare lo studente ad organizzare lo studio personale, ottimizzando le sue capacità e il suo tempo con la proposta formativa e le risorse offerte dall'ISSR;
- b) avviarlo a lavorare in maniera scientifica nello studio delle materie che compongono il piano di studio del Corso di laurea in Scienze Religiose.

Il contenuto del corso prevede: l'introduzione all'ascolto e alla annotazione; l'organizzazione dello studio personale; tecnica di lettura e schedatura dei testi di approfondimento; l'uso delle fonti; la ricerca bibliografica nella Biblioteca "E. Biancheri" e sul web; la stesura di un elaborato su temi di natura pedagogica, filosofica e teologica; la preparazione prossima e remota degli esami; il lavoro seminariale.

Dal punto di vista metodologico, il corso intende partire dalle prime difficoltà e dai problemi concreti che si trova ad affrontare lo studente nel primo anno di studio ed offrire soluzioni tecniche adeguate. Tutto ciò è proposto attraverso un confronto diretto con gli studenti e dalle loro reali difficoltà.

Articolazione tematica

1. Presupposti e lessico della ricerca teologica: ascolto, umiltà, dialogo, attenzione, persuasione, sapienza, conoscenza, amore (N. Valentini)
2. Corso magistrale
 - a) finalità
 - b) come seguire il corso
 - c) gli appunti (dove, cosa, come e quando prendere nota)
3. Lo studio personale
 - a) l'assimilazione
 - b) la personalizzazione
 - c) l'approfondimento (schedatura dei testi)
4. L'uso delle fonti

5. La stesura di un elaborato
 - a) la scelta del tema
 - b) raccolta ed organizzazione del materiale
 - c) struttura dell'elaborato
 - d) norme tipografiche
6. La ricerca bibliografica
 - a) la struttura della Biblioteca "E. Biancheri e le biblioteche del territorio
 - b) il web (siti ufficiali in cui reperire le fonti, biblioteche universitarie, riviste, l'OPAC del Polo Romagnolo)
7. Il lavoro seminariale
 - a) scopo e struttura del seminario
 - b) lo studio personale e/o in gruppo
 - c) l'esposizione
 - d) l'iterazione con il lavoro altrui e la sintesi finale

Bibliografia

Testo di base: dispensa dell'insegnante.

Testi di approfondimento

Sul lavoro intellettuale (in particolare teologico):

Z. ALSZEGHY-M. FLIK, *Come si fa la Teologia*, Paoline, Roma 1985³.

R. LUCAS LUCAS, *Metodo del lavoro intellettuale*, CES, Roma 1990.

J. GUITTON, *Arte nuova di pensare*, Paoline, Milano 1988¹².

ID., *Il lavoro intellettuale. Consigli a chi studia e lavora*, Paoline, Milano 1991¹².

A. D. SARTILLANGES, *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1945.

Sulla tecnica del lavoro intellettuale:

P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, PUG, Roma 1992².

A. FARINA-N. MARINONE, *Metodologia. Guida pratica alle esercitazioni del seminario e alla tesi di laurea per le discipline umanistiche*, SEI, Torino 1979.

A. GALUZZI, *Appunti di metodologia*, PUL, Roma 1983³.

METODOLOGIA
PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA
PROF.SSA ELISABETTA CASADEI – PROF. NATALINO VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.

Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.

Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

1. Scelta del tema
2. Raccolta del materiale
3. Organizzazione del materiale
4. Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc)
5. Norme tipografiche, di stile e lessicali
6. Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc)
7. Difficoltà più comuni nella stesura
8. Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: dispensa dell'insegnante.

Testi di approfondimento:

- I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985⁴.
U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.
A. FARINA-N. MARINONE, *Metodologia. Guida pratica alle esercitazioni del seminario e alla tesi di laurea per le discipline umanistiche*, SEI, Torino 1979.
R. MEYNET, *Norme tipografiche per la composizione dei testi al computer*, PUG, Roma 1996³.

LINGUA LATINA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

Articolazione tematica

- Cenni di fonologia: vocali, dittonghi, consonanti; lunghezza e brevità delle sillabe; l'accento
- Elementi variabili e invariabili della frase: nomi, aggettivi, pronomi; parte dei numerali, interiezioni, congiunzioni, avverbi, preposizioni,
- Il nome: la prima declinazione
- Il nome: la seconda declinazione
- Gli aggettivi della prima classe
- Il nome: la terza declinazione
- Gli aggettivi della seconda classe a tre, due, una uscita
- Il nome: la quarta declinazione
- Il nome: la quinta declinazione
- Gli aggettivi comparativi e superlativi; sintassi della comparazione
- I pronomi: personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, indefiniti, relativi-indefiniti
- I numerali: cardinali, ordinali, distributivi, avverbi moltiplicativi
- Il verbo: transitivi, intransitivi; attivi, passivi, deponenti; modi e tempi
- Le quattro coniugazioni
- I verbi anomali: *sum* e composti; *fero* e composti; *volo, nolo, malo, eo* e composti
- Le forme nominali del verbo: infinito; participio, gerundio, gerundivo, supino e i loro usi sintattici
- Sintassi di alcuni tipi di verbi: *Videor, dicor, ecc; miseret, paenitet ecc; decet, fallit ecc.; interest e refert; doceo e celo; utor, fruor, fungor, potior, vescor; opus est.*
- Sintassi dei casi: usi del nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo
- Determinazioni di tempo e spazio

- I modi nelle proposizioni principali: indicativo, imperativo, congiuntivo (esortativo, desiderativo, potenziale, concessivo, dubitativo, irreali)
- Congiunzioni coordinanti: copulative, avversative, dichiarative, conclusive
- Le proposizioni subordinate:
 - Consecutio temporum del congiuntivo
 - Le complete: con l'infinito, *quod* e l'indicativo, il congiuntivo (interrogative indirette; complete con *ut*, con *quin*)
 - Le relative
 - Le avverbiali (finali, consecutive, temporali, ipotetiche, causali, concessive, condizionali, avversative, comparative)

Bibliografia

TANTUCCI-RONCORONI, *Grammatica descrittiva della lingua latina*, Editrice Poseidonia, Bologna.

oppure DE MICHELI, *Cotidie discere*, Grammatica, Hoepli, Milano.

Fotocopie di alcuni brani della *Vulgata* verranno distribuite a cura del docente.



Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

Dal 2003 l'Istituto di Scienze Religiose ha sostenuto il progetto di curatela e pubblicazione di tutti gli *Scritti inediti* del beato riminese Alberto Marvelli, affidandone l'incarico alla professoressa Elisabetta Casadei. Il volume è uscito nell'agosto 2005 per le edizioni Messaggero di Padova col titolo *La mia vita non sia che un atto d'amore. Scritti inediti*.

Il progetto di ricerca e la relativa pubblicazione hanno dato avvio a numerosi ambiti di studio e di approfondimento intorno al pensiero, alla spiritualità e all'attività apostolica e caritativa del giovane ingegnere. Di fronte anche all'interesse crescente da parte delle comunità cristiana e dei singoli intorno alla testimonianza di vita di Alberto Marvelli, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose ed il Centro documentazione "A. Marvelli", al fine di promuovere lo studio del pensiero e della vita del giovane beato, hanno quindi istituito il Premio «Alberto Marvelli» del valore di 400,00 Euro. Il bando di concorso è stato inviato a tutti gli Istituti di Scienze Religiose dell'Emilia Romagna e delle Facoltà Teologiche presenti sul territorio italiano, con allegato una breve biografia e bibliografia del beato.

Al Premio possono concorrere tesi monografiche di laurea e di diploma e saggi scientifici pubblicati su riviste specializzate che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti: teologico-spirituale, storico-politico, di critica testuale e storiografica.

I lavori di ricerca, presentati entro 30 giugno di ogni anno (presso la Segreteria dell'ISSR «A. Marvelli»), verranno esaminati da un'apposita commissione giudicatrice presieduta da Mons. Fausto Lanfranchi, Direttore del *Centro documentazione* «Alberto Marvelli». All'inizio di ottobre verrà consegnato il Premio allo studente più meritevole.

Per ulteriori informazioni rivolgeri alla Segreteria dell'ISSR "A. Marvelli" oppure visitare il sito www.issrmarvelli.it

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI" *

**Rivista ANNALE dell'Istituto
PAROLA&TEMPO.**

Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente in ambito diocesano.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento molto curato nella scelta e nella qualità dei materiali proposti, che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante l'*Annale*, ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, documentazione e ricerca, ricco e stimolante, non soltanto per

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" qui di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.

- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

*Volumi pubblicati**

N. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002:

Prolusione: *I nuovi martiri del XX secolo*, di Andrea Riccardi

Parte Monografica

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo

GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI,
LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO,
NATALINO VALENTINI.

* A titolo esemplificativo riportiamo soltanto i contributi apparsi nella *Parte monografica* dei singoli volumi. Per la consultazione più accurata e completa degli *Indici* rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it

N. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003:

Prolusione: *Gesù Cristo, centro del mistero di Dio-Amore trinitario*,
di Mons. Piero Coda

Parte Monografica

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo.

L'antropologia cristiana e le radici della fede

GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI,
ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

N. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004:

Prolusione: *La Rivelazione biblica di Dio, tra Silenzio e Parola*,
di Mons. Luciano Monari

Parte Monografica

***Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione
(a 40 anni dalla Dei Verbum)***

OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI,
CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI,
NATALINO VALENTINI.

N. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005:

Prolusione: *Custodire la verità vivente*, di Mons. Francesco Lambiasi

Parte Monografica

La Tradizione nella vita della Chiesa

GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI,
VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

N. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006:

Prolusione: *Chiamati a nuova vita in Cristo Risorto*,
del Card. Tomáš Špidlík

Parte Monografica

La cultura della Risurrezione

RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI,
ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA,
ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO
VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

N. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007:

Prolusione: *"Dio ha creato l'uomo per l'immortalità". La vita oltre la vita nell'Antico Testamento*, di Mons. Gianfranco Ravasi

Parte Monografica

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso

GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI,
ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

N. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008:

Prolusione: *La conoscenza diviene amore*, di Mons. Francesco Lambiasi

Parte Monografica

Arte e teologia

M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO
GIOVANARDI, MASSIMO PULINI TOMAS ŠPIKLIK,
NATALINO VALENTINI.

N. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009:

Prolusione: *Cantare la fede*, di Mons. Marco Frisina

Parte Monografica

La contemplazione del volto di Cristo

ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA,
FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI,
SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

N. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010:

Prolusione: *Ai cercatori di Dio. La cultura del dialogo e della testimonianza*, di Mons. Antonino Raspanti

Parte Monografica

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie

LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI,
BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI,
FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

N. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011:

Prolusione: *Arte e Fede. La bellezza nella vita della Chiesa e della Città*,
di Mons. Timothy Verdon

Parte Monografica

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" (Mc 1,17)

GIUSEPPE GIOVANNELLI, ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA
ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Publicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, (Raccolta di relazioni presentate nel
ciclo di conferenze promosse dall'ISSR) in HUMANITAS 2
(2001), Morcelliana, Brescia 2001. Il volume raccoglie i saggi
di N. Valentini, C. Rusconi, G. Ripanti, P. Ricci Sindoni,
G. Canobbio.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura
di N. Valentini), (Atti del ciclo di conferenze A.Ac.
2001/2002), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Mi-
lano 2002. Il volume raccoglie i saggi di B. Forte, A. Gianna-
tiempo Quinzio, L. Razzano, P. Sequeri, P. Stefani, M. Tena-
ce, T. Verdon, L. Žák. Inediti di P.A. Florenskij e N.O.
Losskij.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valen-
tini), (Atti del ciclo di conferenze A.Ac. 2000/2001), Collana
"Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003. Il volume rac-
coglie i saggi di G. Mazzanti, A. Barban, E. Citterio, B. Petrà,
N. Genghini, P. Bignardi.

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni pro-
mossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Se-
greteria dell'Istituto.

- AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo)*, (a cura di N. Valentini), Atti del ciclo di conferenze A.Ac. 2001/2002, Ed. Paoline, Milano 2004. Il volume raccoglie i saggi di A. Riccardi, G. Bettinelli, G. Bellia, M.G. Valenziano, L. Mirri, E. Bianchi.
- AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), Atti del ciclo di seminari di Teologia Pastorale A.Ac. 2002/2003, LDC, Torino 2004. Il volume raccoglie i saggi di G. Benzi, T. Giungi, A. Fontana, L. Girardi, C. Bissoli, V. Bulgarelli.
- AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (Atti del Convegno, 19-20 marzo 2004), (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004. Il volume raccoglie saggi e interventi di D. Arcangeli, G. Bersani, P. Bignardi, C. Bissoli, L. Borriello, G. Campanini, E. Casadei, P. Casini, M. De Nicolò, R. Di Ceglie, N. Fabbri, G. Gozzi, P. Grassi, F. Lanfranchi, M. Mannella, G. Marvelli Landini, V. Metallì, E. Preziosi, A. Silvestrini, S. Tagliavini, P. Vanzan, D. Veneruso.
- AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), ciclo di seminari di Teologia Pastorale A.Ac. 2003/2004, Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005. Il volume raccoglie i saggi di F.G. Brambilla, P. Conti, S. Dianich, D. Sigalini, F. Lanzolla, G. Mazzanti, P. Parma, F. Romersa, A. Toniolo.
- AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005. Il volume raccoglie i saggi di P. Bettiolo, E. Citterio, P. Coda, G. Colzani, B. Della Pasqua, V. Metallì, B. Petrà, A. Vanhoye.
- A. MARVELLI, «*La mia vita non sia che un atto d'amore*». *Scritti inediti* (a cura di Elisabetta Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

- AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006. Il volume raccoglie i saggi di L. Cesari, G. Corsinovi, P. Gibellini, A. Giovanardi, M. Lenti, G. Mazzanti, R. Ronchi, P.C. Ruffato, E. Salvaneschi, R. Tagliaferri.
- AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006. Il volume raccoglie i saggi di Mons. M. De Nicolò, Mons. F. Lambiasi, G. Benzi, M.C. Giuntella, P. Grassi, F. Lozito, D. Paris, M. Truffelli, N. Valentini.
- AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006. Il volume raccoglie i saggi di F. D'Alessandro, F. De Giorgi, G. Formigoni, M. Guasco, R. Mancini, P. Scoppola, S. Semplici, S. Zucal.
- AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006. Il volume raccoglie i saggi di B. Forte, P. Stefani, G. Benzi, F. Lambiasi, G. Sgubbi, E. Citterio, C. Girando, J.J. Flores Arcas. Inediti di E. Jungel, G. Florovskij.
- AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006. (Il volume raccoglie gli interventi e i preziosi saggi dei seguenti Autori: Aldo Amati, Michele Bacci, Nicola Bux, Gerardo Cioffari, S. E. Mons. Mariano De Nicolò, Andrea Donati, Fiorenzo Facchini, S. Em. Mons. Ignazio, S.Em. Card. Walter Kasper, Georgios I. Mantzarides, Luigi Martino, Gian Lodovico Masetti Zannini, Enrico Morini, Michail Talalay, Alba Tontini, Gioacchino Maria Vaccarini, Natalino Valentini, S. Em. Mons. Gennadios Zervos).

- AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007. Il volume raccoglie i saggi di M. Cangiotti, F. D'Agostino, G. Grandi, M. Nicoletti, S. Morandini, S. Zamagni.
- F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.
- N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.
- AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008. Il volume raccoglie i saggi di E. Citterio, N. Kautschischwili, L. Mirri, R. Nardin, A. Piovano, M. Tiribilli. Inediti: *Dialogo di uno starec di Optina Pustin' con il suo discepolo*; Lettera di P.A. Florenskij, "Salvate Optina!".
- AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008. Il volume, con introduzione di Mons. Francesco Lambiasi, raccoglie i saggi di P. Cocchini, P. Giulietti, T. Lasconi, Mons. L. Negri, M. Santerini, P. Triani, F. Zorzan, C. Xodo.
- F. LAMBIASI, *Il volto di Cristo nei crocifissi Riminesi del Trecento*, Il Ponte, Rimini 2008.
- AA.VV., "Ma voi chi dite che io sia?", (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: R. Fabris, P. Coda, G. Savagnone, E. Citterio, F. Lambiasi.
- AA.VV., "E di me sarete testimoni". *Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, 2010. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: U. Vanni, G. Mazzanti, P. Ricci Sintoni, S. Martinez, F. Lambiasi.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: G. Benzi, C.M. Celli, C. Valenziano, S. Zamagni, F. Lambiasi.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese, Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011 (di imminente pubblicazione).

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza. Prospettive ermeneutiche a confronto sul Libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2011 (di imminente pubblicazione); il volume raccoglie i saggi di G. Benzi, M. Krienke, V. Melchiorre, A. Passaro, C. Rusconi, R. Vignolo.

AA.VV., *Architettura e Teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e altri), Atti del Convegno del 22 Maggio 2010, Effatà, Torino 2011 (di imminente pubblicazione); il volume raccoglie i saggi di G. Bendinelli, S. Dianich, G. Gardini, A. Giovanardi, G. Gresleri, L. Iannascoli, C. Rusconi, M. Tibaldi.

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche e della conoscenza religiosa.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

Essa propone agili strumenti di studio, puntuali ed efficaci, rivolti in modo particolare alla formazione teologica di base, ma anche alla documentazione e alla ricerca scientifica.

Si rivolge ad un pubblico vasto, sensibilmente attento alla conoscenza delle grandi tematiche antropologiche e di cultura religiosa con l'intento di generare un fecondo incontro tra la fede e la cultura del nostro tempo.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

L. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

F. GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia si S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il mistero di Cristo e la nuova evangelizzazione*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011 (di imminente pubblicazione)

INDICE

Le ragioni della nostra speranza (Mons. F. Lambiasi).....	11
Formazione Teologica e "conversione culturale"	15
Presentazione.....	19
1. Perché conoscere le Scienze Religiose?	19
2. Identità e finalità	20
3. Destinatari	21
4. Ordinamento degli studi e Titoli.....	21
Autorità Accademiche.....	23
Organi di Governo dell'ISSR "Alberto Marvelli"	24
Collegio Docenti.....	25
Docenti Stabili	25
Docenti Incaricati per la Laurea Triennale	28
Docenti incaricati per la Laurea Magistrale (indirizzo PD). 33	
Docenti incaricati per la Laurea Magistrale (indirizzo AS).. 37	
Visiting Professor.....	40
Docenti Emeriti	41
Commissioni interne all'Istituto	42
Struttura e Organizzazione operativa.....	45
Direzione.....	45
Segreteria	45
Documenti e certificati.....	46
Docenti	46
Biblioteca.....	47
Regolamento e Orientamenti pratici per gli studenti	51
1. Ammissione.....	51
2. Iscrizione alla Laurea Triennale in Scienze Religiose	52
3. Riconoscimento di studi compiuti	
in altre istituzioni accademiche.....	54
4. Iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose	54

5. Riconoscimento degli studi compiuti altrove per l'ammissione al Biennio di Specializzazione	55
6. Frequenza alle lezioni	56
7. Esami dei singoli corsi	56
8. Assemblea degli studenti.....	57
9. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento	57
10. Iscrizioni alle attività integrative.....	58
Conseguimento dei Titoli Accademici.....	59
Piani di Studio	63
Laurea Triennale:	
Prospetto dei Corsi della Laurea Triennale suddiviso per aree disciplinari	65
Seminari monografici e corsi facoltativi.....	67
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 1° Anno	68
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 2° Anno	73
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 3° Anno	78
Laurea Magistrale:	
Piano di studi Indirizzo <i>Pedagogico-Didattico/Pastorale</i>	84
Orario lezioni Indirizzo <i>Pedagogico-Didattico/Pastorale</i>	85
Piano di studi Indirizzo <i>Arte sacra e Turismo religioso</i>	90
Orario lezioni Indirizzo <i>Arte sacra e Turismo religioso</i>	91
Seminari monografici e Corsi facoltativi.....	95
Calendario Accademico 2011/2012.....	97
Cicli seminariali e Conferenze pubbliche.....	100
Programmi dei Corsi della Laurea Triennale	105
Primo Anno.....	106
Secondo Anno.....	141
Terzo Anno	174
Corsi opzionali	205
Programmi dei Corsi della Laurea Magistrale	215
Indirizzo <i>Pedagogico-Didattico/Pastorale</i>	216

Indirizzo Arte Sacra e Turismo Religioso.....	238
Programmi dei Corsi Facoltativi.....	261
Premio "Alberto Marvelli"	269
Pubblicazioni dell'Istituto:	
- Rivista Annale dell'Istituto <i>Parola&Tempo</i>	270
- Pubblicazioni di rilievo nazionale	274
- Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche "Gregorio da Rimini"	279

ISSR "Alberto Marvelli"
Via Covignano, 265 - 47923 Rimini
Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter.it